



Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

“Distretto Vivaistico”

Resoconto Attività

Anno

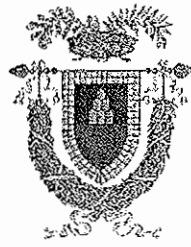
2009

**DISTRETTO RURALE
VIVAISTICO – ORNAMENTALE P.SE**

- *Elenco Riunioni* -

N° Prog.	Data	Luogo	Ordine del giorno
1	21.01.2009	Ce.Spe.Vi – Via Ciliegiolo, 99	<p>Riunione del “Comitato di Distretto”:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto riutilizzo “scarti verdi”; 2. Progetto formazione proposto IGM; 3. Documento tecnico sulla armonizzazione delle Norme Edilizie; 4. Progetti di promozione con Toscana Promozione e con la Camera di Commercio; 5. Partecipazione alla “FLORALIES” di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio 2009; 6. Varie ed eventuali
2	13.03.2009	Ce.Spe.Vi – Via Ciliegiolo, 99	<p>Riunione del “Comitato di Distretto”:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto “Centro Verde-Salute” (Rel. Ass. Giovanna Roccella); 2. Progetto per “FLORALIES” di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio (Rel. Dr. Renato Ferretti); 3. Progetto viaggio negli Stati Uniti (Rel. Dr. Renato Ferretti); 4. Progetto per la realizzazione e gestione di pagine web contenenti video in streaming in collaborazione con “VideoNewsTV” (Rel. Pres. Vannino Vannucci); 5. Documento Tecnico sulla armonizzazione delle Normative Edilizie (Rel. Pres. Vannino Vannucci); 6. Varie ed eventuali.
3	13.05.2009	Ce.Spe.Vi – Via Ciliegiolo, 99	<p>Riunione del “Comitato di Distretto”:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente; 2. Resoconto “FLORALIES” di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio; 3. Progetto Viaggio/Studio negli Stati Uniti – 28 Giugno / 10 Luglio; 4. Presentazione Aviongas s.r.l. per “Benzina Ecologica”; 5. Progetto di ricerca Università di Firenze; 6. Varie ed eventuali.
4	24.06.2009	Ce.Spe.Vi – Via Ciliegiolo, 99	<p>Riunione del “Comitato di Distretto”:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente; 2. Proposte per Piano Promozionale 2010 Toscana Promozione; 3. Proposta finale del documento “Regolamentazione urbanistica delle zone agricole del distretto vivaistico pistoiese”; 4. Presentazione Aviongas s.r.l. per “Benzina Ecologica”; 5. Presentazione progetto “Energia verde”; 6. Richiesta di partecipazione alla manifestazione “Green & C.” 7. Varie ed eventuali.

N° Prog.	Data	Luogo	Ordine del giorno
5	25.09.2009	Ce.Spe.Vi – Via Ciliegiole, 99	<p>Riunione del “Comitato di Distretto”:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente; 2. Partecipazione del Distretto a “Iberflora 2009” – Valencia 14/16 Ottobre 2009; 3. Partecipazione del Distretto a “Vestire il Paesaggio 2010” – Pistoia 1/3 Luglio 2010; 4. Partecipazione istituzionale a “FlorExpo” – Nuova Fiera di Roma 22/25 Ottobre 2009; 5. “Scarti verdi”: Stato di avanzamento; 6. Studio idraulico comprensoriale sul territorio del Distretto: Esame proposta Protocollo di intesa; 7. Statuto del Distretto: Proposta di approvazione da sottoporre all’Assemblea Distrettuale; 8. Presentazione Aviongas s.r.l. per “Benzina Ecologica”; 9. Varie ed eventuali; 10. Ore 11,30: Centro di Riferimento Regionale Prevenzione - Salute e Sicurezza nel Florivivaismo: Dr. Aldo Fedi;
6	05.10.2009	Ce.Spe.Vi – Via Ciliegiole, 99	<p>Riunione del “Comitato di Distretto”:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazioni del Presidente; 2. Nota trasmessa dalla Col diretti in data 23.09.2009 per richiesta tavolo di coordinamento; 3. Aggiornamento partecipazione del Distretto a “Iberflora 2009” – Valencia 14/16 Ottobre 2009; 4. “Scarti verdi”: Stato di avanzamento; 5. Studio idraulico comprensoriale sul territorio del Distretto: Esame proposta Protocollo di intesa; 6. Statuto del Distretto: Proposta di approvazione da sottoporre all’Assemblea Distrettuale; 7. Presentazione Aviongas s.r.l. per “Benzina Ecologica”; 8. Varie ed eventuali;
7	21.10.2009	Ce.Spe.Vi – Via Ciliegiole, 99	<p>Riunione del “Assemblea Distrettuale”:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Resoconto attività primo semestre 2009 (Vannino Vannucci); 2. Progetto per la riutilizzazione dei sottoprodotti dell’attività vivaistica (Paolo Cappellini); 3. Statuto del Distretto: Approvazione; 4. Linee per il programma di attività 2010; 5. Varie ed eventuali;



Provincia di Pistoia
Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

"Distretto Vivaistico"

1

Riunione

"Comitato di Distretto"

Ce.Spe.Vi.

21.01.2009

Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale Pistoiese

Via Ciliegiole, 99 - 51100 PISTOIA

Alla cortese att.ne dei Componenti del
Comitato di Distretto

- Gianfranco Venturi
- Renzo Berti
- Edoardo Chiti
- Fabrizio Tesi
- Tullio Tesi
- Giorgio Innocenti
- Riccardo Andreini
- Paolo Cappellini
- Giovanni Dali
- Michele Gargini

LORO SEDI

Oggetto: Convocazione riunione **"Comitato di Distretto"** del **Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale P.se.**

Al fine di procedere nei lavori del Distretto, è convocata la riunione del **"Comitato di Distretto"** in oggetto per il giorno **mercoledì 21 Gennaio p.v. alle ore 10,00** nella Sede del Distretto, presso il Ce.Spe.Vi. via Ciliegiole, 99 a Pistoia, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

1. **Progetto riutilizzazione "scarti verdi";**
2. **Progetto formazione proposto IGM;**
3. **Documento tecnico sulla armonizzazione delle Norme Edilizie;**
4. **Progetti di promozione con Toscana Promozione e con la Camera di Commercio;**
5. **Partecipazione alla "FLORALIES" di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio 2009;**
6. **Varie ed eventuali.**

Confidando nella puntuale presenza porgo i migliori saluti.
Si prega comunque di comunicare tale presenza via e-mail.

Pistoia lì, 15.01.2009

Vannino Vannucci

Presidente del Distretto



Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Promozione, Turismo e Commercio

Corso A. Gramsci n° 110 – 51100 Pistoia ☎ +39.0573.372439 📠 +39.0573.372436

Verbale riunione Comitato di Distretto del 21 Gennaio 2009

Il Comitato di Distretto si è riunito presso la sede del Ce.Spe.Vi. mercoledì 21 Gennaio 2009 alle ore 10,00. Erano presenti:

<i>ENTE O ASSOCIAZIONE</i>	<i>NOMINATIVO</i>
Distretto Vivaistico-Ornamentale	<i>Presidente Vannino Vannucci</i>
Provincia di Pistoia	<i>Presidente Gianfranco Venturi</i>
Provincia di Pistoia	<i>Renato Ferretti</i>
Comune di Pistoia	<i>Assessore Mario Tuci</i>
Associazione Vivaisti P.si	<i>Fabrizio Tesi</i>
	<i>Giorgio Innocenti</i>
Coldiretti	<i>Riccardo Andreini</i>

Per discutere il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Progetto riutilizzazione "scarti verdi";*
- 2. Progetto formazione proposto IGM;*
- 3. Documento tecnico sulla armonizzazione delle Norme Edilizie;*
- 4. Progetti di promozione con Toscana Promozione e con la Camera di Commercio;*
- 5. Partecipazione alla "FLORALIES" di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio 2009;*
- 6. Varie ed eventuali.*

Primo punto dell'O. d G.:

Il Presidente *Vannino Vannucci* apre la riunione e distribuisce ai presenti il dossier relativo alla "Floralies" di Nantes prevista per il mese di maggio ed alcune copie di pubblicazioni di giornalisti stranieri (Repubblica Ceca, Spagna e Polonia), che con articoli specifici sul Distretto e sui vivai di Pistoia conseguenti all'incoming organizzato a Luglio 2008 ed alla partecipazione ad Iberlora di Ottobre 2008.

Di seguito introduce la discussione del primo punto dell'ordine del giorno facendo un breve riepilogo della situazione sulla problematica degli scarti verdi, facendo presente che l'Assessore Ginanni, nella riunione del 29.10.08, disse che avrebbe valutato la proposta progettuale a suo tempo esaminata insieme alle problematiche che la questione comporta. Il 3 dicembre l'Associazione Vivaisti ha sollecitato la questione al Distretto evidenziando l'urgenza del settore per risolvere la problematica degli scarti della produzione, bisognerebbe quindi sapere dal Comune se vi sono stati sviluppi in merito.

Interviene *l'Assessore Tuci* ribadendo quanto già affermato dall'Assessore Ginanni e cioè che è opportuno coinvolgere in questa riflessione anche gli altri Comuni del Distretto, in questa operazione è importante essere svincolati dagli interessi dei privati. L'area è poco adatta in quanto completamente priva di viabilità idonea e che se l'area fosse di proprietà del Comune, sarebbe inevitabile passare da una gara pubblica per la cessione della stessa, quindi per il Comune la questione va impostata in questo modo: i vivaisti del Distretto, concordando la necessità e l'utilità che il territorio pistoiese sia dotato di aree idonee allo smaltimento e riutilizzo dei sottoprodotti dell'attività vivaistica, e che condividano l'impostazione del progetto presentato. I vivaisti asseriscono che ad oggi, questa prima fase può essere data per assodata.

L'Assessore Tuci prosegue invitando il Distretto a valutare la soluzione della problematica in modo più ampio, ritenendo molto importante che il Distretto prenda in considerazione anche eventuali localizzazioni in aree degli altri Comuni che fanno parte del Distretto stesso, come ad esempio valutare la proposta a suo tempo discussa per un'area nel Comune di Quarrata. Il Distretto quindi, dovrebbe richiedere nello spirito di funzionamento del Distretto al Comune di Pistoia, di coordinare, le azioni necessarie a definire la soluzione del problema, che è sempre più urgente per il comparto, con gli altri Comuni che compongono il Distretto. Tali azioni dovrebbero individuare all'interno del territorio del Distretto una o più localizzazioni appropriate, individuando le conseguenti giuste procedure.

E' evidente che tale soluzione deve essere individuata rapidamente e deve aver tempi di attuazione coerenti con le esigenze pressanti del comparto.

I Comuni del distretto potrebbero individuare una o più sedi nei diversi Comuni dell'ambito Distrettuale anche tenendo conto delle attuali e future esigenze del comparto riguardo al recupero e smaltimento degli scarti verdi.

I vivaisti sottolineano la necessità di individuare una soluzione anche temporanea del problema, che entro il primo semestre di questo anno possa consentire a tutti i vivaisti di smaltire gli scarti verdi tenendo conto del progetto già presentato nel comitato del 29 ottobre 2008 ed approvato dal Comitato Tecnico del Distretto che può essere attuato in tempi brevi.

L'Assessore Tuci dichiara di farsi parte dirigente in tempi brevi, delle azioni richieste dal Distretto.

Il Presidente del Distretto, da parte sua dichiara che sarà inviata subito dopo la fine della presente riunione, la richiesta a tutti i Comuni del Distretto con un testo condiviso dai vivaisti presenti al Comitato.

Secondo punto dell'O. d G.:

Il Presidente del Distretto *Vannucci* fa presente che dal mese di aprile 2009 l'IGM Studio di Pistoia farà partire il proprio corso di formazione di personale amministrativo e commerciale specifico per le aziende vivaistiche. L'iniziativa è promossa dal Distretto che ha inserito questo corso tra le proprie attività formative.

Terzo punto dell'O. d G.:

Il Presidente del Distretto *Vannucci* distribuisce l'ultimo testo elaborato da un gruppo di tecnici delegato dal Distretto per l'armonizzazione e la regolamentazione urbanistica delle zone agricole del Distretto vivaistico Pistoiese. La proposta era già stata presentata ed inviata alla Provincia ed ai Comuni del Distretto per una prima valutazione. La Provincia ed il Comune di Pistoia avevano inoltrato le loro osservazioni ed il gruppo di lavoro ha stilato questa ultima versione tenendo conto delle osservazioni presentate.

Il Presidente della Provincia *Gianfranco Venturi* fa presente che, al fine di rendere applicabile la suddetta proposta, è necessario che con il coordinamento del Comune di Pistoia, i Comuni facenti parte del Distretto lo esaminano e definiscano le procedure per la messa a regime all'interno di ciascun Comune e affinché si possa ragionevolmente concludere l'iter procedurale della proposta, è opportuna che sia stabilito a breve un termine in cui il documento sia restituito, in una unica versione definitiva, per cui poi i Consigli dei Comuni e della Provincia deliberino l'adozione della suddetta normativa.

Dopo ampia discussione il Presidente del Distretto *Vannucci* stabilisce che verrà inoltrata la richiesta nei termini proposti dal Presidente *Venturi* e che il termine fissato per restituire in una unica versione definitiva il documento è fissato per il 15 febbraio p.v. in maniera da poterlo sottoporre al Comitato nella prossima riunione e successivamente all'Assemblea. Si sono occupati di tale documento tecnici validi e competenti aggiunge *Vannucci*, dal punto di vista urbanistico non dovrebbero esserci particolari problematiche, il documento è già stato in più passaggi condiviso, alcune problematiche potrebbero emergere per la parte idraulica.

Interviene l'Assessore *Tuci* che sostiene che farà analizzare il documento dai tecnici del Comune.

Giorgio innocenti fa presente che il confronto con i tecnici del Comune c'è già stato ed il documento è già stato sostanzialmente condiviso.

Fa chiarezza *Renato Ferretti*, dicendo che la versione odierna del documento è stata redatta tenendo conto delle osservazioni dei Comuni e della Provincia, che sono state reputate accoglibili o meno, rispetto alla prima stesura, a suo tempo sottoposta ai soggetti interessati. *Ferretti* propone una bozza di nota di trasmissione del documento ai Comuni, condivisa dai presenti.

Quarto e quinto punto dell'O. d G.:

Introduce l'argomento *Renato Ferretti* dicendo che furono a suo tempo presentati a Toscana Promozione sette progetti. Nessun progetto è stato finanziato, ci sono probabilmente invece finanziamenti per l'incoming di giornalisti stranieri come quello che abbiamo organizzato a Giugno 2008, dobbiamo però decidere chi vogliamo invitare.

Continua *Ferretti* dicendo che per quanto riguarda la "Floralies" di Nantes, per la quale è stato distribuito il dossier ai presenti, è stata riservata per il Distretto un'area di mq. 200 che dovremo organizzare. I soldi che abbiamo a disposizione sono quelli stanziati dalla Provincia che come al solito potrà destinarli ad una Associazione che si occuperà della manifestazione oppure al Distretto stesso. I tempi sono abbastanza stretti in considerazione del fatto che la manifestazione comincia l'8 Maggio prossimo e dura fino al 19. Dovremo

quindi organizzare per tempo le spedizioni, l'allestimento e le manutenzioni necessarie e prevedere quindi del personale che dovrà essere presente in fiera dal 5/6 Maggio fino al 20.

Giorgio Innocenti fa presente che sarà necessario predisporre anche una depliantistica adeguata.

Renato Ferretti specifica che alla "Floralies", così era per le passate edizioni, non può essere esposta alcun tipo di depliantistica, ci riserveremo comunque di informarsi. Il 7 e l'8 Maggio è necessario che ci sia una rappresentanza ufficiale, dovrebbe essere organizzata un'incontro o una Conferenza Stampa ufficiale. Per quanto riguarda gli aspetti economici per la partecipazione alla manifestazione, ad oggi abbiamo i soldi impegnati dalla Provincia nel 2008 che garantiscano una copertura soltanto parziale.

Ferretti continua dicendo che erano state indicate altre iniziative usufruendo dei fondi della Camera di Commercio di Pistoia, tra cui la partecipazione alla edizione di "Iberflora 2009" ed un viaggio negli Stati Uniti.

Interviene il Presidente *Vannino Vannucci* dicendo che la trasferta negli Stati Uniti è sicuramente una cosa interessante per il settore, bisognerebbe però definire con precisione cosa ci interessa di più vedere, sicuramente la California. Dovremo anche decidere chi vuole andare e definire un gruppo composto da almeno 30/40 persone (un pullman).

Renato Ferretti dice che per quanto riguarda "Iberflora", le spese sono relativamente contenute, potremmo utilizzare una parte dei fondi della Camera di Commercio, tipo il 20% per gli Stati Uniti. Dobbiamo decidere oggi se farla, definire con maggior precisione le tappe al fine di poter redigere un progetto.

Interviene *Giorgio Innocenti*, il quale manifesta particolare interesse sul viaggio negli Stati Uniti. Il periodo migliore sarebbe sicuramente il mese di Giugno ed oltre alla California è di notevole interesse sicuramente l'Oregon.

Renato Ferretti propone di consultare l'ANVE, Maurizio Lapponi ha organizzato recentemente un evento simile. Propone altresì di prendere contatti anche con il Dr. Agr. Masolo Mariano, che un po' tutti conosciamo e che vive negli Stati Uniti da alcuni anni ed ha sicuramente contatti utili e conoscenze del settore che potrebbero facilitarci notevolmente le cose al fine di consigliarci vivai interessanti per la nostra realtà. *Ferretti* sottopone anche la possibilità di coinvolgere l'Università, il Prof. Ferrini ha notevoli contatti con gli Stati Uniti nel settore.

Per quanto riguarda la "Floralies", Toscana Promozione non prevede sicuramente alcun finanziamento, per quanto riguarda gli Stati Uniti potremo concordare una proposta e redigere un progetto al fine di provare a sottoporla a Toscana Promozione per un eventuale finanziamento. I presenti concordano con tale proposta.

Alle ore 13,30 circa il *Presidente Vannucci* chiude la riunione.

Il Presidente Vannino Vannucci

23 Gennaio 2009

LA SEGRETERIA VERBALIZZANTE

Ilaria Bonanno

Massimo Zini



Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

"Distretto Vivaistico"

2

Riunione

"Comitato di Distretto"

Ce.Spe.Vi.

13.03.2009

Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale Pistoiese

Via Ciliegiole, 99 - 51100 PISTOIA

Alla cortese attenzione dei Componenti del
Comitato di Distretto

- Gianfranco Venturi
 - Renzo Berti
 - Edoardo Chiti
 - Fabrizio Tesi
 - Tullio Tesi
 - Giorgio Innocenti
 - Riccardo Andreini
 - Paolo Cappellini
 - Giovanni Dali
 - Michele Gargini
- LORO SEDI

Oggetto: Convocazione riunione "Comitato di Distretto" del Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale P.se.

Al fine di procedere nei lavori del Distretto, è convocata la riunione del "Comitato di Distretto" in oggetto per il giorno **venerdì 13 Marzo p.v. alle ore 9,30** nella Sede del Distretto, presso il Ce.Spe.Vi. via Ciliegiole, 99 a Pistoia, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

1. **Progetto "Centro Verde-Salute"** (Rel. Ass. Giovanna Roccella);
2. **Progetto per "FLORALIES" di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio** (Rel. Dr. Renato Ferretti);
3. **Progetto viaggio negli Stati Uniti** (Rel. Dr. Renato Ferretti);
4. **Progetto per la realizzazione e gestione di pagine web contenenti video in streaming in collaborazione con "VideoNewsTV"** (Rel. Pres. Vannino Vannucci);
5. **Documento Tecnico sulla armonizzazione delle Normative Edilizie** (Rel. Pres. Vannino Vannucci);
6. **Varie ed eventuali.**

Confidando nella puntuale presenza porgo i migliori saluti.
Si prega comunque di comunicare tale presenza via e-mail.

Pistoia li, 04.03.2009

Vannino Vannucci

Presidente del Distretto



Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Promozione, Turismo e Commercio

Corso A. Gramsci n° 110 – 51100 Pistoia ☎ +39.0573.372439 📠 +39.0573.372436

Verbale riunione Comitato di Distretto del 13 Marzo 2009

Il Comitato di Distretto si è riunito presso la sede del Ce.Spe.Vi. venerdì 13 Marzo 2009 alle ore 9,30. Erano presenti:

<i>ENTE O ASSOCIAZIONE</i>	<i>NOMINATIVO</i>
Distretto Vivaistico-Ornamentale	<i>Presidente Vannino Vannucci</i>
Provincia di Pistoia	<i>Presidente Gianfranco Venturi</i>
Provincia di Pistoia	<i>Ass. Giovanna Roccella</i>
Provincia di Pistoia	<i>Renato Ferretti</i>
Comune di Pistoia	<i>Ass. Mario Tuci</i>
Comune di Pistoia	<i>Ass. Silvia Ginanni</i>
Camera di Commercio di Pistoia	<i>Edoardo Chiti</i>
	<i>Paolo Cerutti</i>
Associazione Vivaisti P.si	<i>Fabrizio Tesi</i>
	<i>Giorgio Innocenti</i>
UPA Unione Provinciale Agricoltori	<i>Tullio Tesi</i>
Coldiretti	<i>Riccardo Andreini</i>
CIA Confederazione Italiana Agricoltori	<i>Paolo Cappellini</i>

Per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. Progetto "Centro Verde-Salute" (Rel. Ass. Giovanna Roccella);
2. Progetto per "FLORALIES" di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio (Rel. Dr. Renato Ferretti);

3. *Progetto viaggio negli Stati Uniti (Rel. Dr. Renato Ferretti);*
4. *Progetto per la realizzazione e gestione di pagine web contenenti video in streaming in collaborazione con "VideoNewsTV" (Rel. Pres. Vannino Vannucci);*
5. *Documento Tecnico sulla armonizzazione delle Normative Edilizie (Rel. Pres. Vannino Vannucci);*
6. *Varie ed eventuali.*

Terzo punto dell'O. d G.:

Renato Ferretti illustra dettagliatamente la bozza di programma predisposta e distribuita ai presenti, relativa al viaggio/studio negli Stati Uniti. Sottolinea la necessità di prendere contatti con il Dr. Mariano Masolo che è residente a Portland ed ha lavorato in alcuni vivai statunitensi e ha quindi una notevole conoscenza del settore. La spesa prevista è stata molto approssimativamente stimata in Euro 3.000.

Paolo Cerutti chiede se per contattare i vivaisti statunitensi abbiamo già dei riferimenti.

Risponde *Renato Ferretti* dicendo che per i contatti, oltre al Dr. Masolo potremmo appoggiarci anche all'ANVE.

Paolo Cerutti precisa che per l'organizzazione dell'evento, non ci dovrebbero essere particolari problematiche, ci appoggeremo ad una agenzia con la quale la Camera di Commercio ha già avuto delle esperienze in passato. Cerutti continua dicendo che probabilmente, nella stima dei 3.000 Euro a partecipante, siamo forse stati anche un po' troppo alti, vediamo quanto la Camera di Commercio riesce ad abbattere il costo totale dell'evento, sicuramente quella parte legata all'aspetto istituzionale.

Vannino Vannucci sostiene che deve essere manifestato l'interesse a partecipare, ma è importante avere un'idea abbastanza precisa dei costi e successivamente, in tempi il più possibile brevi, raccogliere le adesioni le quali saranno inevitabilmente legate alle spese da sostenere.

Interviene *Paolo Cerutti* il quale consiglia di lavorare su 20 persone, la cifra si dice che verrà comunicata successivamente, tra una decina di giorni saremo in grado di ipotizzare una spesa più precisa e sarà resa pubblica successivamente, quando avremo a disposizione i costi ufficiali.

Viene sostanzialmente condiviso il programma di massima predisposto da Ferretti, che dovrà essere trasmesso per e-mail a tutti i componenti del Comitato di Distretto ed alla Camera di Commercio al fine di darne diffusione, predisponendo una apposita "Dichiarazione d'interesse".

Secondo punto dell'O. d G.:

Viene distribuita ai presenti la proposta progettuale dell'area destinata dalla fiera al Distretto e brevemente illustrata da *Renato Ferretti*. Dovremmo garantire anche, continua Ferretti, una presenza ufficiale del Distretto e magari un evento gastronomico con i prodotti tipici pistoiesi ed un incontro con gli operatori del settore, magari per il pomeriggio o la sera del giorno venerdì 8 maggio, l'organizzazione del quale potrebbe essere affidata all'APT.

Paolo Cerutti chiede se è possibile distribuire in fiera materiale promozionale del Distretto.

Risponde *Renato Ferretti* dicendo che non è consentito distribuire materiale. Potremmo sentire se ci consentono di esporre qualcosa in sala stampa.

L'Amministrazione Provinciale comunque farà da capofila, per quanto riguarda il progetto dell'area, procediamo secondo la proposta progettuale proposta altrimenti potete comunicarci in tempi brevi se ci sono preferenze diverse.

Viene unanimemente condivisa la proposta progettuale, la Provincia curerà l'organizzazione per l'incontro con gli operatori e la stampa.

Primo punto dell'O. d G.:

L'Assessore *Giovanna Roccella* illustra dettagliatamente il Progetto Pasl Vivaismo "Verde per la Salute – Salute per il Verde".

Interviene successivamente *Paolo Cappellini* dicendo che il Distretto deve farsi parte attiva per quanto riguarda questi progetti innovativi, in modo che emerga che il mondo del vivaismo pistoiese non produce solo piante, ma è interessato anche agli aspetti che riguardano la salute ed il Distretto deve valutare con attenzione questi aspetti.

Tullio Tesi sottolinea che vi sono degli aspetti di estremo interesse ma anche di estrema pericolosità, sarà opportuno leggere bene il progetto e poi valutare.

Renato ferretti propone di inviare il progetto per e-mail ai componenti dell'Assemblea distrettuale, magari la prima parte, che interessa più specificatamente il Distretto e successivamente fissare una data verso la fine di Aprile per discuterne anche con l'Assessore Regionale E. Rossi.

Quinto punto dell'O. d G.:

Per tale argomento il Presidente *Vannino Vannucci* da la parola a *Luca Pelagatti*, il tecnico che ha seguito la questione per il Distretto, il quale precisa che a seguito della trasmissione alle Amministrazioni Comunali interessate della proposta tecnica per la regolamentazione urbanistica elaborata dal Distretto, è pervenuta solo una risposta relativamente alla parte idraulica.

Interviene l'Assessore *Silvia Ginanni* del comune di Pistoia, precisando che per quanto riguarda la parte urbanistica, i tecnici comunali ci stanno lavorando al fine di predisporre una risposta.

Riprende la parola *Luca Pelagatti*, il quale al fine di riassumere la questione relativa agli aspetti idraulici, specifica che nella proposta proponevamo uno studio anche sul reticolo minore, per definire dei parametri per lo stoccaggio delle acque e le impermeabilizzazioni. E' stata quindi elaborata una mappatura relativamente alla permeabilità del territorio comunale e sono stati stabiliti una serie di parametri in funzione della mappatura fatta, il concetto generale è ovviamente quello che più si impermeabilizza più si deve stoccare acqua. Queste elaborazioni sono state effettuate insieme all'Ing. Cappelli e a Bigini del Comune di Pistoia.

Interviene *Tullio Tesi* dicendo che è importante che la fonte dei dati utilizzati sia precisa e reale, altrimenti lo studio effettuato perde di significato.

Viene data la parola all'Ing. *Cappelli* il quale precisa che è stata prodotta questa carta della permeabilità dei suoli, attraverso una valutazione dell'incremento della permeabilità in funzione dell'aumento delle impermeabilizzazioni, ad esempio la stesura di un telo con la relativa lavorazione del terreno sottostante (che è quello che incide più del telo), individuandone successivamente dei Coefficienti di Deflusso in considerazione quindi dello stato attuale, dello stato di progetto e relativo incremento. Altro parametro preso in considerazione è quello delle "piogge" quindi della "durata" e l'unico dato che abbiamo a disposizione è quello fornito dall'Autorità di Bacino del Fiume Arno che stabilisce la durata in "1 ora".

Credo che si possa dire ragionevolmente, interviene l'Ass. *Mario Tuci*, che siamo a buon punto sulla questione e che a breve potrà essere concretizzato un documento definitivo condiviso.

Viene distribuito ai presenti la proposta tecnica integrata con la parte idraulica, che l'Ass. *Silvia Ginanni* si impegna a fare avere alle altre Amministrazioni Comunali interessate.

Interviene *Renato Ferretti* puntualizzando che il Distretto non è un soggetto terzo. La filosofia del Distretto è quella che questo deve essere il luogo dove tutti portano le proprie proposte e contributi relativamente alle varie problematiche, poi ogni singola Amministrazione recepisce le proposte con propri atti che possono essere Delibere di Consiglio o altro, al fine di ufficializzare le decisioni. La partecipazione c'è stata, per la parte urbanistica, proponemmo come Provincia delle integrazioni e puntualizzazioni alla bozza di documento a suo tempo predisposta, in funzione della normativa del PTCP che sono state recepite.

Interviene l'Ass. *Silvia Ginanni* per evidenziare il fatto che non è semplice coordinare più Comuni per armonizzare le normative urbanistiche.

Luca Pelagatti sottolinea che lo scopo per il quale è stato fatto questo intenso lavoro, è stato proprio quello di armonizzare le normative urbanistiche dei Comuni interessati territorialmente dal Distretto, per quanto riguarda gli aspetti che coinvolgono il settore vivaistico.

Interviene *Renato Ferretti* dicendo che non è necessario che quello che è scritto sul documento di sintesi vada a modificare gli strumenti urbanistici dei Comuni. Dobbiamo concludere per quello che riguarda la parte idraulica e trovare unità di intenti per la parte diciamo "edilizia". A questo punto, è necessario, per il ruolo e le finalità del Distretto che questi aspetti si concretizzino. E' stato predisposto un documento che il Distretto deve far proprio in tutte le sue parti, dopo le Amministrazioni coinvolte lo faranno proprio con atti propri delle amministrazioni (Delibera di Giunta ecc.), soltanto successivamente faranno eventualmente le modifiche che si rendono necessarie ai propri strumenti urbanistici ed ai regolamenti comunali.

Riccardo Andreini sostiene che manca coordinamento tra la Provincia ed i Comuni, sarebbe bello se le decisioni che prendiamo in questa sede fossero definitive.

Si parte da una situazione, spiega l'Ass. *Silvia Ginanni*, che ogni Amministrazione ha la propria normativa, con prassi oramai consolidate nel tempo, faccio un esempio banale, quello dei muretti di recinzione, non è che non si voglia dialogare con la Provincia, ci saranno tavoli successivi. L'effetto concreto che ci sarà nel tempo, è una modifica degli strumenti urbanistici comunali, che vanno incontro a quello che è il documento proposto.

Interviene il Presidente *Gianfranco Venturi* dicendo che una cosa che non si può fare è quella di "sciogliere i comuni". Ci sono delle normative, particolarmente rafforzate in Toscana, dove le Amministrazioni sono tutte allo stesso pari. La Provincia non può ordinare niente al Comune, esiste comunque una gerarchia normativa. Quello che facciamo noi è una "concertazione" in modo da trovare dei punti di accordo. Sono state fatte delle proposte, poi sta alle Amministrazioni assumersi le proprie responsabilità di recepire decisioni. La provincia sta aggiornando il PTCP e recepisce queste tematiche nell'ambito delle proprie competenze, i Comuni poi recepiranno quello che ritengono giusto nei propri strumenti. Il passo che abbiamo fatto è che ieri c'erano problemi senza comuni soluzioni, oggi ci sono problemi con proposte di comuni soluzioni condivise. Se il Distretto riesce ad elaborare un documento completo e ben fatto, lo pubblicizza a dovere e lo sottopone alle Amministrazioni coinvolte, poi non è facile dire "io faccio come mi pare".

Interviene anche il Presidente *Vannino Vannucci* dicendo che sappiamo benissimo che i tempi non possono essere immediati, ma ora si stanno allungando un po' troppo, dobbiamo

avere una risposta per il prossimo Comitato di Distretto. Per quanto riguarda gli “scarti verdi” abbiamo detto di rincontrarsi per la definizione della localizzazione del sito, comunque siamo pronti con la costituzione della cooperativa, fateci sapere per un eventuale incontro futuro.

Sesto punto dell’O. d G.:

Viene sottoposta al Comitato di Distretto una collaborazione, proponendo di farsi promotore di alcuni corsi di informazione e formazione, resi obbligatori dal Decreto Legs. N. 81 del 09.04.2009, nuovo Testo Unico che introduce numerose novità in materia di “tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”. Il sig. *Rodolfo Catarzi*, consulente tecnico-commerciale e sicurezza settore macchine agricole, è presente alla riunione ed illustra brevemente la recente normativa con particolare riferimento a quelli che sono gli aspetti innovativi ed in particolare per quei corsi teorico pratici, resi obbligatori dalla nuova normativa, per conduttori di macchine operatrici, piattaforme mobili ed apparecchi e mezzi di sollevamento. Catarzi spiega che per utilizzare macchine di sollevamento, la normativa prevede che il personale addetto sia formato specificatamente. E’ importante che il Distretto, per il ruolo che ricopre, si manifesti interessato alle questioni legate alla sicurezza e che la sede per la formazione del personale possa essere il Ce.Spe.Vi. attraverso il Distretto. Pertanto propone la possibilità di coordinare una collaborazione futura, premettendo che al momento i corsi non si svolgeranno, in quanto il Testo Unico non ha emanato ancora il relativo Regolamento di Attuazione che chiarisce con precisione questi aspetti. Comunque aggiunge Catarzi, i corsi si concretizzeranno con il rilascio di un patentino che sarà obbligatorio per chi utilizza questo tipo di macchine, il Regolamento di Attuazione definirà per quali mezzi sarà obbligatorio.

Il Presidente *Vannino Vannucci* manifesta l’interesse sulla questione e prendendo atto della nuova normativa, il Distretto si farà promotore, demandando al Ce.Spe.Vi. quando sarà il momento, l’operatività dei corsi di formazione.

Quarto punto dell’O. d G.:

Considerata l’ora e gli impegni dei presenti, si decide di rimandare la discussione del quarto punto all’O. d G. relativo al Progetto per la realizzazione e gestione di pagine web contenenti video in streaming in collaborazione con “VideoNewsTV”.

Alle ore 12,40 circa il *Presidente Vannucci* chiude la riunione.

Il Presidente Vannino Vannucci

01 Aprile 2009

LA SEGRETERIA VERBALIZZANTE

Ilaria Bonanno

Massimo Zini



Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

"Distretto Vivaistico"

3

Riunione

"Comitato di Distretto"

Ce.Spe.Vi.

13.05.2009



**Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia**

Alla cortese attenzione dei Componenti del
Comitato di Distretto

- Gianfranco Venturi
- Renzo Berti
- Edoardo Chiti
- Fabrizio Tesi
- Tullio Tesi
- Giorgio Innocenti
- Riccardo Andreini
- Paolo Cappellini
- Giovanni Dali
- Michele Gargini

LORO SED!

Oggetto: Convocazione riunione "Comitato di Distretto" del Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale P.se.

Al fine di procedere nei lavori del Distretto, è convocata la riunione del "Comitato di Distretto" in oggetto per il giorno **mercoledì 13 Maggio p.v. alle ore 9,00** nella Sede del Distretto, presso il Ce.Spe.Vi. via Ciliegiole, 99 a Pistoia, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente;**
2. **Resoconto "FLORALIES" di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio;**
3. **Progetto Viaggio/Studio negli Stati Uniti – 28 Giugno / 10 Luglio;**
4. **Presentazione Avlongas s.r.l. per "Benzina Ecologica";**
5. **Progetto di ricerca Università di Firenze;**
6. **Varie ed eventuali.**

Confidando nella puntuale presenza porgo i migliori saluti.
Si prega comunque di comunicare tale presenza via E-mail.

Pistoia li, 21.04.2009

Cav. Vannino Vannucci

Presidente del Distretto Rurale
Vivaistico-Ornamentale P.se



Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Promozione, Turismo e Commercio

Corso A. Gramsci n° 110 – 51100 Pistoia ☎ +39.0573.372439 📠 +39.0573.372436

Verbale riunione Comitato di Distretto del 13 Maggio 2009

Il Comitato di Distretto si è riunito presso la sede del Ce.Spe.Vi. mercoledì 13 Maggio 2009 alle ore 9,30. Erano presenti:

<i>ENTE O ASSOCIAZIONE</i>	<i>NOMINATIVO</i>
Distretto Vivaistico-Ornamentale	<i>Presidente Vannino Vannucci</i>
Provincia di Pistoia	<i>Renato Ferretti</i>
Comune di Quarrata	<i>Ass. Luca Gaggioli</i>
Associazione Vivaisti P.si	<i>Fabrizio Tesi</i>
CIA Confederazione Italiana Agricoltori	<i>Paolo Cappellini</i>

Per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente;*
2. *Resoconto "FLORALIES" di Nantes (Francia) – 8/19 Maggio;*
3. *Progetto Viaggio/Studio negli Stati Uniti – 28 Giugno / 10 Luglio;*
4. *Presentazione Aviongas s.r.l. per "Benzina Ecologica";*
5. *Progetto di ricerca Università di Firenze;*
6. *Varie ed eventuali.*

Primo punto dell'O. d G.:

Il Presidente del Distretto *Vannino Vannucci* saluta i presenti dando inizio subito ai lavori.

Secondo punto dell'O. d G.:

Prende la parola *Renato Ferretti*, il quale descrive brevemente gli aspetti più rilevanti della avvenuta trasferita a Nantes, partecipando ai presenti i risultati conseguiti con lo stand del Distretto Pistoiese. Successivamente vengono distribuiti ai presenti i comunicati stampa dell'evento e proiettata una documentazione fotografica della manifestazione.

Terzo punto dell'O. d G.:

Renato Ferretti illustra rapidamente quello che è stato fatto per l'organizzazione del viaggio, in collaborazione con la Camera di Commercio. Descrive sinteticamente il programma evidenziando che in esso è prevista anche una parte di "riposo", come la visita dei parchi ed il 4 luglio a San Francisco, per un costo complessivo di circa € 3.000 con un abbattimento per i vivaisti da calcolare in funzione al numero dei partecipanti, grazie al contributo della Camera di Commercio. Ora però dobbiamo prendere una decisione e fornire una risposta all'agenzia per la conferma dei voli. Ferretti continua manifestando il proprio rammarico per il fatto che non sono state ad oggi, segnalate sufficienti partecipanti ed adesioni, mentre quando siamo partiti questa iniziativa era stata segnalata come prioritaria perché di particolare interesse, parlando addirittura di 50 adesioni. Nel caso in cui non riuscissimo a raggiungere il numero minimo di adesioni di 20 persone, e quindi non fare il Viaggio/Studio, oltre a non fare una bella figura, ci saranno comunque delle spese da sostenere, relative al lavoro dell'agenzia, i voli oltre al lavoro svolto dal Dr. Masolo con i vivaisti statunitensi che ci stanno aspettando. Ad oggi ci sono circa 12 adesioni ma dobbiamo fare uno sforzo in 24 ore per arrivare a 20.

Interviene il *Presidente Vannucci* il quale propone di impegnarci tutti il più possibile per raggiungere il numero previsto, entro e non oltre venerdì 15 maggio.

Quarto punto dell'O. d G.:

Considerati i tempi brevi a disposizione e gli altri punti all'ordine del giorno si decide di rimandare la discussione di questo punto alla prossima riunione del Comitato di Distretto.

Quinto punto dell'O. d G.:

E' stato invitato ed è presente alla riunione del comitato il *Prof. Paolo Grossoni* dell'Università di Firenze il quale dopo le dovute presentazioni entra nel merito della questione dicendo che la proposta che fa al Distretto è quella di organizzare una giornata dedicata alle certificazioni ed ai cambiamenti climatici con lo scopo di far conoscere un po' quali sono i dati dei quali dispongono. La ricerca non è finalizzata al miglioramento della produzione vivaistica, le ricerche invece devono evidenziare certe qualità che hanno le piante ornamentali, portando alla luce alcuni aspetti. Lo scopo è quello di individuare dei parametri ed arrivare a quello che è la certificazione del prodotto vegetale. Ricercare quindi certi "geni" per la resistenza agli stress in funzione dei cambiamenti climatici e riuscire a creare piante che hanno una maggior resistenza. Il Prof. Grossoni, aiutandosi anche con l'ausilio di una presentazione in "Power Point" fornisce degli esempi come utilizzare le piante della produzione pistoiese per progetti di riforestazione. L'aspetto della biodiversità va inteso anche come diversa origine geografica, dobbiamo prendere in considerazione non solo il numero di specie, ma anche la diversità genetica all'interno della stessa specie. Per capirne l'importanza pensiamo ad esempio al reimpianto di un leccio spagnolo in una zona climatica diversa e quindi ai benefici della riuscita dell'impianto nel breve termine. Anche in Italia il leccio possiede profili genetici diversi. E' possibile, individuando il profilo genetico, risalire alla provenienza della pianta. Questo procedimento viene utilizzato anche per il legno da barrick per il vino, riuscendo a sapere se il legno è di origine francese o meno, quindi possiamo andare a creare il legno di rovere migliore per le proprietà organolettiche del vino. Questi geni sono alla base della resistenza a determinati fattori, soprattutto quelli climatici, ma anche per le fitopatie. Per questo lavoro siamo partiti dalle conifere, e oggi siamo in grado di identificare e mappare questi geni ed individuare quelli

che resistono maggiormente all'aridità, alle alte temperature, al gelo. Oggi siamo in grado di sequenziare il genoma della pianta, diventerà una sorta di pedigree per la pianta stessa. Nessuno è assolutamente sicuro dell'origine delle proprie piante, noi chiediamo di cominciare a riflettere su questi aspetti perché queste possibilità oggi ci sono. Se siete interessati potreste essere nostri partner ed esercitare le giuste pressioni al fine di trovare dei finanziamenti per questa ricerca.

Interviene *Renato Ferretti* dicendo che per l'Amministrazione provinciale è di sicuro interesse in quanto si inserisce in un'ottica di garantire un buon effetto qualità delle essenze. Potremo organizzare tramite il nostro Servizio della Provincia un incontro in merito, che potrà essere promosso dal Distretto.

Interviene anche *Vannino Vannucci* il quale sottolinea l'importanza della ricerca, apprezziamo che l'università continui ad interessarsi di questi aspetti che ci riguardano da vicino. La cosa che abbiamo detto anche all'Ass. Regionale Rossi è che queste ricerche vanno fatte con estrema cautela in quanto l'argomento è delicato, l'obiettivo con il dobbiamo intraprendere questi percorsi deve essere quello di portare benefici al settore. Noi siamo sicuramente disponibili a collaborare, teniamo conto però anche delle nostre produzioni che vanno in tutto il mondo.

Interviene nuovamente il *Prof. Grossoni* dicendo che fornire ad una pianta una sorta di "microchip", una garanzia che attesta che la pianta possiede qualità e caratteristiche di particolare resistenza al clima, e questo la certifica, è un aspetto di grande effetto, anche per quanto riguarda gli aspetti commerciali. Queste tecniche sono già utilizzate per il patrimonio forestale, abbiamo visto che queste tecniche funzionano anche per le piante ornamentali, proviamo ad utilizzarle insieme.

Sesto punto dell'O. d G.:

Il Presidente del Distretto *Vannino Vannucci*, vista la presenza alla riunione dell'Assessore Giaggioli del Comune di Montale, riassume a sommi capi la questione degli "scarti verdi" e fa presente quindi che: a) deve essere individuato un sito dove poter trattare il prodotto; b) il Distretto ha appuntamento dall'Assessore all'Ambiente Romiti della Provincia con l'Ass. Tuci del Comune di Pistoia, per completare la definizione del discorso della Cooperativa che è stata istituita tra i vivaisti per la gestione collettiva degli scarti della produzione.

Interviene *Cappellini Paolo*, che risponde ad alcune domande specifiche dell'Ass. Giaggioli del Comune di Quarrata, facendo presente che l'obiettivo del Distretto è quello di fare un prodotto validissimo da riutilizzare nelle aziende vivaistiche, non un compostaggio, ma un prodotto derivato che potrà essere collocato sul mercato. Specifica inoltre che inizialmente, le dimensioni dello spazio necessario potrebbe essere di 2.000/3.000 mq. e che le parti legnose verranno separate e collocate sul mercato come biomasse, mentre il verde, a trasformazione avvenuta, verrà restituito alle aziende.

Il Vicepresidente del Distretto *Tesi Fabrizio* fa presente che la percentuale della parte legnosa degli scarti è comunque minima, circa il 30%.

Il *Presidente Vannucci* comunica anche ai presenti del Comitato di Distretto che martedì 5 maggio c'è stato l'incontro con l'Assessore regionale Rossi il quale ha illustrato una proposta relativa ad uno studio sui prodotti del vivaismo che arrecano meno disturbo dal punto di vista allergologico.

Interviene *Renato Ferretti* dicendo che lo scopo dell'iniziativa è quello di individuare piante che migliorano la qualità della vita creando benefici per la salute in genere: individuare specie più adatte per parchi e giardini destinati all'attività fisica riabilitativa, o

per creare barriere per il rumore là dove è necessario. Questi aspetti sono di particolare interesse per l'Assessore regionale Rossi, il quale, con la collaborazione dell'Assessore Roccella della Provincia, stanno lavorando su questa iniziativa.

Renato Ferretti sottopone al Comitato un'altra iniziativa che si svolgerà presso la Fiera di Roma, per illustrarla sono presenti Plinio Romagna ed Emilio Bianchi, ai quali dopo le presentazioni, Ferretti cede la parola.

Prende la parola *Plinio Romagna* dicendo che la SENAF sta gestendo una serie di iniziative alla Fiera di Roma ed hanno inserito un progetto dedicato al Florovivaismo, per l'illustrazione del quale cede la parola a Emilio Bianchi.

Emilio Bianchi spiega che SENAF è una realtà editoriale totalmente italiana che organizza eventi fieristici in tutta Italia. La società ha organizzato con Fiera di Roma tre iniziative tra le quali "Agriexpo" dedicata al florovivaismo dal 22 al 25 ottobre 2009.

Poi abbiamo pensato ad un salone dedicato al Florovivaismo, nel mese di Febbraio 2011 e vorremmo ragionarne insieme su quello che potrebbe offrire questo salone e prima di partire con l'evento vorremmo sentire anche il Distretto cosa ne pensa.

Interviene *Vannino Vannucci* dicendo che bisogna che sia un evento appetibile, anche dal punto di vista economico, perché le fiere stanno diventando costose ed in Europa anche abbastanza numerose.

Plinio Romagna dice che la Fiera di Roma ha una collocazione interessante nel Centro-Sud e questa manifestazione potrebbe avere un taglio internazionale. La posizione della Fiera inoltre è strategica da questo punto di vista, essendo a soli 7 minuti dall'aeroporto di Fiumicino. È importante che la Provincia con il Distretto siano presenti a Roma a Ottobre come "start up", per poi proseguire questo percorso negli eventi successivi di Febbraio 2011.

Interviene *Renato Ferretti* il quale sostiene di avere una propria opinione sulle Fiere, nel mese di Febbraio c'è già un'altra Fiera sul settore che viene fatta a Padova, una cosa che manca però e che potrebbe essere interessante è una fiera dedicata esclusivamente alle "produzioni mediterranee". Lavorando bene, la posizione della Fiera di Roma data la vicinanza con gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino è senz'altro comoda, andrebbe comunque organizzata bene puntando su degli aspetti specifici pensando magari anche ad aziende vocate al mercato interno. Ferretti segnala infine che per la manifestazione di Ottobre ci sono comunque dei problemi logistici legati al fatto che essa probabilmente si sovrappone all'edizione di Iberflora a Valencia, dove il Distretto sarà molto probabilmente presente.

Conclude il Presidente *Vannucci* dicendo che l'evento potrebbe essere una cosa interessante se veramente riuscissimo ad organizzare una cosa veramente nuova rispetto alle fiere che conosciamo.

Alle ore 12,30 circa il *Presidente Vannucci* chiude la riunione.

Il Presidente Vannino Vannucci

27 Maggio 2009

LA SEGRETERIA VERBALIZZANTE

Ilaria Bonanno
Massimo Zini



Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

"Distretto Vivaistico"

4

Riunione

"Comitato di Distretto"

Ce.Spe.Vi.

24.06.2009



**Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia**

Alla cortese att.ne dei Componenti del
Comitato di Distretto

- Pres. Prov. Pistoia Federica Fratoni
- Renzo Berti
- Edoardo Chiti
- Fabrizio Tesi
- Tullio Tesi
- Giorgio Innocenti
- Riccardo Andreini
- Paolo Cappellini
- Giovanni Dali
- Michele Gargini

LORO SEDI

Oggetto: Convocazione riunione "Comitato di Distretto" del Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale P.se.

Al fine di procedere nei lavori del Distretto, è convocata la riunione del "Comitato di Distretto" in oggetto per il giorno **mercoledì 24 Giugno p.v. alle ore 9,30** nella Sede del Distretto, presso il Ce.Spe.Vi. via Ciliegiole, 99 a Pistoia, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente;**
2. **Proposte per Piano Promozionale 2010 Toscana Promozione;**
3. **Proposta finale del documento "Regolamentazione urbanistica delle zone agricole del distretto vivaistico pistoiese";**
4. **Presentazione Aviongas s.r.l. per "Benzina Ecologica";**
5. **Presentazione progetto "Energia verde";**
6. **Richiesta di partecipazione alla manifestazione "Green & C."**
7. **Varie ed eventuali.**

Confidando nella puntuale presenza porgo i migliori saluti.
Si prega comunque di comunicare tale presenza via E-mail.

Pistoia li, 16.06.2009

Cav. Vannino Vannucci

Presidente del Distretto Rurale
Vivaistico-Ornamentale P.se



Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Promozione, Turismo e Commercio

Corso A. Gramsci n° 110 – 51100 Pistoia ☎ +39.0573.372439 📠 +39.0573.372436

Verbale riunione Comitato di Distretto del 24 Giugno 2009

Il Comitato di Distretto si è riunito presso la sede del Ce.Spe.Vi. mercoledì 24 Giugno 2009 alle ore 9,30. Erano presenti:

<i>ENTE O ASSOCIAZIONE</i>	<i>NOMINATIVO</i>
Distretto Vivaistico-Ornamentale	<i>Presidente Vannino Vannucci</i>
Provincia di Pistoia	<i>Presidente Federica Fratoni</i>
Provincia di Pistoia	<i>Renato Ferretti</i>
Comune di Pistoia	<i>Assessore Silvia Ginanni</i>
Comune di Quarrata	<i>Assessore Giovanni Dalì</i>
Associazione Vivaisti P.si	<i>Fabrizio Tesi</i>
Associazione Vivaisti P.si	<i>Giorgio Innocenti</i>
Coldiretti	<i>Riccardo Andreini</i>

Per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente;*
2. *Proposte per Piano Promozionale 2010 Toscana Promozione;*
3. *Proposta finale del documento "Regolamentazione urbanistica delle zone agricole del distretto vivaistico pistoiese";*
4. *Presentazione Aviongas s.r.l. per "Benzina Ecologica";*
5. *Presentazione progetto "Energia verde";*
6. *Richiesta di partecipazione alla manifestazione "Green & C."*
7. *Varie ed eventuali.*

Primo punto dell'O. d G.:

Dopo il saluto del Presidente della Provincia *Federica Fratoni*, *Vannino Vannucci* apre la riunione comunicando che è stato contattato dal Comune di Pistoia per fare una Conferenza Stampa sullo “Studio sullo stato di salute e studio di mortalità dei Floro-Vivaisti Pistoiesi” svolto dalla Fondazione O.N.L.U.S. “Attilia Pofferi”. Avrebbero anche indicato una data, il primo luglio, valutandone la necessità, considerando che su questo studio è già stato fatto un Convegno specifico a Novembre 2008.

Interviene in merito *Fabrizio Tesi* dicendo che per le notizie a sua disposizione, il Comune ha intenzione di fare la Conferenza Stampa per quella data e che il Distretto, in questa seduta dovrebbe decidere se partecipare o meno.

Il *Presidente Vannucci* dice che se decidiamo di farla, sarebbe opportuno che l’ASL fosse il soggetto promotore, titolare dell’evento. La Fondazione Pofferi è stato il “braccio” che ha eseguito il lavoro commissionato dall’ASL.

Giorgio Innocenti suggerisce di posticipare la data proposta in modo da avere più tempo per analizzare i dati dello studio e magari reperirne altri.

Vannino Vannucci dice che avevamo parlato di fare un’incontro per il progetto “Verde per la salute – Salute per il verde”, potremmo valutare l’opportunità di ripresentare in quella occasione i risultati dello Studio della Fondazione Pofferi.

Interviene *Riccardo Andreini* dicendo che i dati di quello studio sono quelli che sono stati esaminati a Novembre, ormai “fritti e rifritti”. Per altro, tali dati sono stati pubblicati sui giornali in modo poco corretto, generando polemiche infondate, in quanto di fatto, non ci sono dati preoccupanti per il settore. Suggerisce di valutare bene l’utilità di una Conferenza Stampa.

Interviene il *Presidente Federica Fratoni* dicendo che concorda con le valutazioni fatte e sottolinea l’opportunità di riproporre tali dati nell’occasione di un’altra iniziativa come quella della Provincia del progetto “Verde per la salute – Salute per il verde”.

Giovanni Dalì spiega che ha ricevuto la Dott.ssa Fabbri ed il Dr. Fedi, i quali li hanno comunicato della Conferenza Stampa del primo di luglio, proponendo di fare un convegno di presentazione del lavoro, cercando di sviluppare e motivare il perché del buono stato di salute che emerge dallo studio svolto. Specifica inoltre che non era al corrente del convegno che è già stato fatto a Novembre ma potrebbe comunque essere lo spunto per fare magari un’iniziativa al fine di evidenziare l’importanza dell’impiego quotidiano delle piante per migliorare la vita di tutti i giorni. Quel documento deve essere la partenza per raggiungere altri obiettivi.

Interviene *Renato Ferretti*, il quale fa presente che per quanto riguarda il progetto “Verde per la salute – Salute per il verde” abbiamo già parlato con l’Assessore Rossi per trovare eventuali finanziamenti e coinvolgere anche l’Università sia la Facoltà di Agraria che quella di Medicina. Per quanto riguarda questi aspetti, Ferretti sottolinea altresì che all’estero, nel settore delle piante da frutto, stanno allevando alcune qualità che non hanno controindicazioni dal punto di vista delle allergie alimentari.

Il *Presidente Vannucci* sottolinea che siamo partiti già con questo nuovo progetto, dopo l’estate potremo valutare l’opportunità di approfondire il lavoro relativamente alle piante allergologiche ecc. Tornare però oggi a sviscerare nuovamente lo studio sullo stato di salute è una ripetizione. Vannucci ritiene più importante concentrarsi sul progetto verde e salute e approfondire questi aspetti.

L'Assessore *Silvia Ginanni* dice che è importante che il lavoro svolto dalla Fondazione Pofferi non venga strumentalizzato in modo negativo. Se il primo luglio è troppo presto per la Conferenza Stampa, parliamone al fine di definire un'altra data.

Interviene *Fabrizio Tesi* dicendo che per le notizie di cui dispone lui, la data del primo luglio è già ufficiale e sono già stati fatti gli inviti, vediamo cosa possiamo fare.

L'Assessore *Ginanni* si riserva di informarsi con il Comune sulla questione.

Il *Presidente Vannucci* conclude il primo punto all'ordine del giorno comunicando che per quanto riguarda la questione degli "scarti verdi", domani ci sarà un'ulteriore incontro in Provincia e che abbiamo già inoltrato all'Assessore Tuci del Comune di Pistoia un'integrazione al documento prodotto. Stiamo inoltre sperimentando su alcune piante qui al Ce.Spe.Vi. il riutilizzo degli scarti delle nostre produzioni al fine di individuare quali sono le percentuali di prodotto che danno gli effetti migliori.

Secondo punto dell'O. d G.:

Interviene *Renato Ferretti*, il quale illustra il Piano di Promozione Economica 2010 di Toscana Promozione. Dobbiamo individuare spiega *Ferretti*, quali iniziative promuovere, al fine di sottoporle a Toscana Promozione. Noi abbiamo già inoltrato alcune proposte che riteniamo ormai scontate: la partecipazione del Distretto a "Iberflora" di Valencia, alla "Floralies" di Ghent e l'edizione 2010 del Convegno Internazionale "Vestire il Paesaggio". *Ferretti* fa presente che c'è la possibilità di organizzare un altro Incoming di giornalisti stranieri, che probabilmente Toscana Promozione finanzierebbe. Ognuno di noi può comunque avanzare qualsiasi proposta ritenuta di interesse e comunicarla non più tardi di venerdì 26 giugno. Una volta decise e condivise le iniziative da proporre, potete inviarle a noi che ci prendiamo carico di trasmetterle a Toscana Promozione o potete inserirle direttamente on-line nel sito di Toscana Promozione.

Interviene *Riccardo Andreini* dicendo che l'Incoming di giornalisti è sicuramente una cosa interessante per il settore, dobbiamo decidere però il mercato di destinazione.

Renato Ferretti aggiunge che se vogliamo organizzare un'Incoming di giornalisti stranieri possiamo per ora trasmettere una proposta abbastanza vaga tipo rivolta al Medioriente, all'Europa dell'Est, ai Paesi Arabi, ecc. E' importante però che le proposte ci pervengano entro e non oltre venerdì 26 in quanto i tempi sono strettissimi.

I soggetti presenti alla riunione concordano unanimemente sulle proposte per il Piano Promozionale 2010 già avanzate dalla Provincia a Toscana Promozione ed eventuali ulteriori proposte saranno trasmesse alla Provincia entro venerdì 26 giugno.

Terzo punto dell'O. d G.:

Prende la parola l'Assessore *Silvia Ginanni* dicendo che il documento è ormai nella sua forma definitiva ma ci sono delle difficoltà nel differenziare le varie tecniche di coltivazione vivaistica che sarebbe importante fare all'interno della normativa. La distinzione fatta riguarda semplicemente la differenziazione fra la coltivazione in pieno campo e la vasetteria ma all'interno di quest'ultima vi sono sicuramente molteplici tecniche più o meno corrette che riteniamo sarebbe utile distinguere. Il risultato definitivo raggiunto ci sembra comunque buono, anche grazie all'importante collaborazione offerta dalla Provincia che sicuramente possiede competenze più specifiche. E' stato sicuramente aggiunge l'Assessore *Ginanni*, un lavoro virtuoso, che ha portato secondo noi dei buoni risultati. Mettere d'accordo cinque Comuni su questioni così delicate non è stato una cosa semplice.

Interviene *l'Assessore Dalì* dicendo che quanto più si definiscono norme dettagliate che identificano concetti tecnici specifici per la realizzazione della vasetteria, diversificando le tecniche con i relativi effetti sul territorio, quanto più è facile per le Amministrazioni preposte, consentirne la realizzazione.

L'Assessore Ginanni aggiunge che il documento condiviso è un documento molto preciso, non ci sono molti altri aspetti da approfondire oltre a quello della vasetteria, potranno magari essere fatti approfondimenti ma l'80 % del lavoro è sicuramente stato fatto ed a nostro modo di vedere è stato fatto bene. La strada che abbiamo intrapreso è quella giusta.

Interviene *Riccardo Andreini* dicendo che per quanto riguarda la realizzazione della vasetteria, dovrà essere necessario garantirne la reversibilità. Il documento nel suo complesso è ben fatto, anche per quanto riguarda la parte più innovativa, costituita dagli aspetti idraulici, adesso però abbiamo la necessità di concludere questo lungo e difficile lavoro svolto.

Renato Ferretti per chiarezza, dà lettura del documento condiviso che dovrà essere recepito dai Comuni del Distretto, relativamente alla parte che riguarda la questione della vasetteria. Ferretti evidenzia inoltre una parte innovativa introdotta nel documento (pag. 12), relativamente alla possibilità delle aziende di effettuare interventi di miglioramento ambientale al di fuori delle proprie aziende, qualora dovessero presentare eventuali Programmi Aziendali Pluriennali di Miglioramento Agricolo-Ambientali. In merito a questa possibilità, sottolinea Ferretti che è fondamentale che la proposta di effettuare tali interventi (ad esempio l'allestimento a verde di una rotatoria e relativa manutenzione), sia specificatamente proposta dall'imprenditore all'interno della domanda del Programma Aziendale da presentare all'Amministrazione Comunale interessata. Per quanto riguarda la parte idraulica, potrebbe essere implementata anche con uno studio specifico se trovassimo i finanziamenti. Lo studio potrebbe servire anche ad abbattere ulteriormente i parametri contenuti nelle tabelle del documento.

Per questo punto all'ordine del giorno è presente anche *Luca Pelagatti* il quale prende la parola per fornire alcuni chiarimenti in merito ad una parte inserita nel documento relativa alle aziende di piccole dimensioni che realizzano esclusivamente vasetteria.

Il *Presidente Vannucci* sottopone al Comitato la valutazione del documento condiviso, il quale viene unanimemente approvato.

L'Assessore Ginanni fa presente che il Distretto trasmetterà il documento ai Comuni interessati. Successivamente i Comuni del Distretto riceveranno tale documento inserendolo nei propri strumenti urbanistici se ancora in fase di elaborazione o con apposite varianti per quei Comuni che hanno già gli strumenti urbanistici in vigore.

Il Comitato decide di mettere a verbale le questioni discusse oggi, che verranno valutate ed elaborate in seguito. Il Comitato di Distretto con la presente seduta licenzia il documento proposto il quale verrà redatto in forma ufficiale dal Distretto e trasmesso alle Amministrazioni Comunali ed ai soggetti interessati.

Quarto punto dell'O. d G.:

Considerati i tempi brevi a disposizione e gli altri punti all'ordine del giorno si decide di rimandare la discussione di questo punto alla prossima riunione del Comitato di Distretto.

Quinto punto dell'O. d G.:

Il *Presidente Vannucci* presenta il sig. Olivi Stefano al quale passa la parola.

Il sig. *Olivi* rappresenta un'azienda di Campo Tizzoro che produce "pellet". Il progetto proposto è quello di raccogliere tutto lo scarto della produzione vivaistica del comparto, al fine di creare un "biocombustibile" che alimenterà una centrale che realizzerà la Regione Toscana. Il progetto è già partito e creerà numerosi posti di lavoro se consideriamo la piattaforma e l'indotto. Abbiamo bisogno di più materiale possibile per la produzione del "cippato" necessario e portare all'interno dei servizi della piattaforma il settore vivaistico pistoiese è molto importante per noi. La quantità di materiale di cui disponiamo è già notevole, ma vorremmo coinvolgere anche il comparto industriale e sicuramente quello forestale. Prima di costituire la S.p.a. vogliamo contattare tutte le aziende che aderiranno al sistema della piattaforma. I costi sono molto vantaggiosi per gli utenti, si parla di circa € 25 per tonnellata. I tempi non saranno particolarmente lunghi, si pensa di iniziare la produzione di energia tra almeno un anno, considerando la notevole quantità di materiale, stiamo parlando di 100.000 tonnellate e considerando anche tutto l'iter autorizzativo dell'impianto.

Sesto punto dell'O. d G.:

Considerata l'ora tarda e gli impegni dei presenti si decide di rimandare alla prossima riunione del Comitato di Distretto anche la discussione di questo punto all'ordine del giorno.

Alle ore 12,20 circa il *Presidente Vannucci* chiude la riunione.

Il Presidente Vannino Vannucci

10 Luglio 2009

LA SEGRETERIA VERBALIZZANTE

Ilaria Bonanno

Massimo Zini



Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

"Distretto Vivaistico"

5

Riunione

"Comitato di Distretto"

Ce.Spe.Vi.

25.09.2009



**Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia**

Alla cortese attenzione dei Componenti del
Comitato di Distretto

- Ass. Prov. Pistoia Mauro Mari
- Sindaco Comune Pistoia Renzo Berti
- Edoardo Chiti
- Fabrizio Tesi
- Tullio Tesi
- Giorgio Innocenti
- Riccardo Andreini
- Paolo Cappellini
- Giovanni Dali
- Michele Gargini

LORO SEDI

Oggetto: Convocazione riunione "Comitato di Distretto" del Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale P.se.

Al fine di procedere nei lavori del Distretto, è convocata la riunione del "Comitato di Distretto" in oggetto per il giorno **venerdì 25 Settembre p.v. alle ore 9,00** nella Sede del Distretto, presso il Ce.Spe.Vi. via Ciliegiole, 99 a Pistoia, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente;**
2. **Partecipazione del Distretto a "Iberflora 2009" – Valencia 14/16 Ottobre 2009;**
3. **Partecipazione del Distretto a "Vestire il Paesaggio 2010" – Pistoia 1/3 Luglio 2010;**
4. **Partecipazione istituzionale a "FlorExpo" – Nuova Fiera di Roma 22/25 Ottobre 2009;**
5. **"Scarti verdi": Stato di avanzamento;**
6. **Studio idraulico comprensoriale sul territorio del Distretto: Esame proposta Protocollo di intesa;**
7. **Statuto del Distretto: Proposta di approvazione da sottoporre all'Assemblea Distrettuale;**
8. **Presentazione Aviongas s.r.l. per "Benzina Ecologica";**
9. **Varie ed eventuali;**
10. **Ore 11,30: Centro di Riferimento Regionale Prevenzione - Salute e Sicurezza nel Florivivaismo: Dr. Aldo Fedi;**

Si comunica che il giorno **mercoledì 21 Ottobre p.v. alle ore 9,00** nella Sede del Distretto, presso il Ce.Spe.Vi. via Ciliegiole, 99 a Pistoia, si terrà l'**Assemblea Distrettuale**, per la quale seguirà la relativa convocazione.

Confidando nella puntuale presenza porgo i migliori saluti.

Si prega comunque di comunicare tale presenza via E-mail. (i.bonanno@provincia.pistoia.it)

Pistoia li, 14.09.2009

Cav. Vannino Vannucci

Presidente del Distretto Rurale
Vivaistico-Ornamentale P.se



Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Promozione, Turismo e Commercio

Corso A. Gramsci n° 110 – 51100 Pistoia ☎ +39.0573.372439 📠 +39.0573.372436

Verbale riunione Comitato di Distretto del 25 Settembre 2009

Il Comitato di Distretto si è riunito presso la sede del Ce.Spe.Vi. venerdì 25 Settembre 2009 alle ore 9,00. Erano presenti:

<i>ENTE O ASSOCIAZIONE</i>	<i>NOMINATIVO</i>
Distretto Vivaistico-Ornamentale	<i>Presidente Vannino Vannucci</i>
Provincia di Pistoia	<i>Assessore Mauro Mari</i>
Provincia di Pistoia	<i>Renato Ferretti</i>
Comune di Pistoia	<i>Sindaco Renzo Berti (ore 11,00)</i>
Comune di Pistoia	<i>Assessore Mario Tuci</i>
Comune di Quarrata	<i>Assessore Giovanni Dalì</i>
Camera di Commercio di Pistoia	<i>Edoardo Chiti</i>
Associazione Vivaisti P.si	<i>Fabrizio Tesi</i>
CIA Confederazione Italiana Agricoltori	<i>Paolo Cappellini</i>
Coldiretti	<i>Riccardo Andreini (ore 11,00)</i>

Alle ore 11,30 intervengono alla riunione:

Dr. Aldo Fedi

ASL3 Pistoia;

Francesco Sossi

Direttore Coldiretti;

Genunzio Giannoni

Direttore UPA;

Per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente;*
2. *Partecipazione del Distretto a "Iberflora 2009" – Valencia 14/16 Ottobre 2009;*
3. *Partecipazione del Distretto a "Vestire il Paesaggio 2010" – Pistoia 1/3 Luglio 2010;*
4. *Partecipazione istituzionale a "FlorExpo" – Nuova Fiera di Roma 22/25 Ottobre 2009;*

5. "Scarti verdi": Stato di avanzamento;
6. Studio idraulico comprensoriale sul territorio del Distretto: Esame proposta Protocollo di intesa;
7. Statuto del Distretto: Proposta di approvazione da sottoporre all'Assemblea Distrettuale;
8. Presentazione Aviongas s.r.l. per "Benzina Ecologica";
9. Varie ed eventuali;
10. Ore 11,30: Centro di Riferimento Regionale Prevenzione - Salute e Sicurezza nel Florivivaismo: Dr. Aldo Fedì;

Primo punto dell'O. d G.:

Il Presidente *Vannino Vannucci* saluta i presenti e da alcune comunicazioni ricordando il contributo dato dal Distretto per la manifestazione a Reutlinghen in Germania ed il primo incontro con il gruppo tecnico al Tavolo Verde di Roma all'interno del quale è stato inserito il Distretto per discutere alcune problematiche del settore, prima fra tutte quella dei carburanti. *Vannucci* fa presente che per questa questione la Provincia ha già predisposto una lettera a firma dell'Assessore Mauro Mari che sarà trasmessa al Ministero ed ai Comuni interessati.

Tesi Fabrizio chiede se le associazioni nazionali di categoria si sono già mosse in merito alla questione, *l'Assessore Mari* risponde dicendo che vi sono già dei ricorsi.

Vannino Vannucci conclude le comunicazioni ricordando le trasmissioni "Green News" organizzate da TVL per il settore e sottopone al Comitato la nota pervenuta al Distretto dalla Col diretti relativa ad una richiesta di costituzione di un tavolo di coordinamento, della quale *Ilaria Bonanno* da lettura.

Dopo la lettura interviene *l'Assessore Mari* dicendo che prima di rispondere è opportuno sentire chi l'ha scritta in modo che possa argomentare le proprie richieste.

Vannino Vannucci propone di rimandare la discussione di questo argomento a quando sarà presente il Presidente Andreini.

Secondo punto dell'O. d G.:

Per la discussione di questo punto all'ordine del giorno, interviene *Renato Ferretti*, il quale descrive quelle che sono state le partecipazioni del Distretto a Iberflora di Valencia nelle edizioni precedenti, specificando che oggi non ci sono le condizioni finanziarie per consentire come negli anni precedenti, nell'ambito della fiera, l'organizzazione di particolari eventi promozionali come conferenze stampa, buffet, ecc. Il Servizio potrà comunque, se lo ritenete opportuno, garantire la presenza di personale con uno spazio collettivo istituzionale che rappresenta il Distretto.

L'Assessore Mari fa presente che verificherà la possibilità di reperire le risorse necessarie, smettere di fare le cose che ormai facciamo da tempo non è un segnale positivo, *Ferretti* suggerisce magari di effettuare questa verifica su altri capitoli in quanto sui capitoli del Servizio sicuramente non c'è questa possibilità.

Ilaria Bonanno evidenzia la necessità di produrre un documento del Distretto da poter diffondere durante queste manifestazioni, ci richiedono molto spesso quali sono le aziende che compongono il Distretto Vivaistico, questo non lo possiamo fare, ma pensare ad un

depliant, magari in due lingue, con i riferimenti del Distretto, dove si descrivere che cosa é, quali sono le produzioni, ecc.

Interviene *Tesi Fabrizio* il quale propone, per la partecipazione del Distretto alle varie fiere e manifestazioni e per la realizzazione di queste brochure, di costituire un fondo formato da un budget da stabilire, concesso dalle varie aziende del Distretto.

L'*Assessore Mari* fa presente che se questa idea del depliant o di una guida reputiamo sia una cosa importante, può attivarsi al fine di cercare di reperire fondi per realizzarla. Mari cogli inoltre l'occasione per far presente che l'Assessorato alle Politiche Sociali ha chiesto la fornitura di alcune piante per l'allestimento della sala di un Convegno alla Biblioteca.

Riprende la parola *Renato Ferretti* il quale, tornando sulla questione della partecipazione a "Iberflora", propone di confermare lo stand del Distretto alla manifestazione, verificando la possibilità di personale del Servizio, poi, se vogliamo organizzare qualcosa come gli anni passati, sarà necessario eventualmente trovare uno sponsor per i prodotti (500 – 600 Euro).

Il *Presidente Vannucci* propone, in considerazione delle modeste cifre di cui stiamo parlando, una sorta di autotassazione delle aziende del Distretto che saranno presenti a Valencia, dopodiché introduce il punto successivo all'ordine del giorno.

Terzo punto dell'O. d. G.:

Vannino Vannucci riassume brevemente i contenuti della riunione fatta al Ce.Spe.Vi. sulla questione.

L'*Assessore Mari* introduce l'argomento sottolineando che l'Amministrazione Provinciale valuta molto positivamente l'esperienza fatta con la prima edizione della manifestazione del 2007 ed ha intenzione di proseguire periodicamente questa iniziativa. Aggiunge di aver già preso contatti con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, partner del Progetto che ha manifestato lo stesso interesse nel ripetere la manifestazione ma per questa edizione i fondi a disposizione saranno sicuramente meno. Pertanto la sede probabilmente sarà unica, faremo anche meno comunicazione ma fatta bene, ma non sarà sufficiente. Se il sistema delle imprese ritiene l'iniziativa importante per il settore, sarà necessario che diano un contributo anche economico. Alla riunione su questo tema che citava Vannino, tutti manifestarono un'opinione positiva della manifestazione passata. Il Presidente di UNISER, considerata la posizione strategica, suggerì la sede di UNISER per la nuova edizione della manifestazione, valutiamo questa proposta. Sarà sicuramente importante argomentare il più possibile il ritorno che c'è stato dalla prima edizione. L'edizione del 2010 avrà come tematiche dominanti quelle legate al verde ed alla salute ed il recente bando del parco dell'ospedale di Pistoia si collega perfettamente. Sedi prestigiose all'interno del territorio del Distretto ce ne sono molte, ma per non creare attriti, se la sede deve essere unica, probabilmente sarà meglio rimanere all'interno del Comune di Pistoia.

Interviene *Renato Ferretti* sintetizzando quali sono le sostanziali modifiche emerse rispetto alla precedente edizione: 1) Non fare la doppia sessione; 2) Concentrare l'evento in non più di tre giornate; 3) Più visite alle aziende e maggiori contatti con gli operatori. Per quanto riguarda questo ultimo punto, le aziende che vorranno essere visitate, che saranno sicuramente di più dell'edizione precedente, potranno magari versare una quota anche se contenuta e beneficiare della visita di coloro che saranno interessati. D'altra parte, sulla partecipazione economica delle aziende e magari anche dell'indotto per la manifestazione, è un aspetto sul quale ci punta anche la Fondazione. Per quanto riguarda la sede, dobbiamo individuare un posto che sia ricordato, sia per la bellezza della struttura che per gli allestimenti e deve essere sicuramente all'interno del perimetro del Distretto. Inoltre,

essendo una sede unica, dovrà garantire l'ospitalità di 300/400 persone sedute in maniera comoda, non è quindi contemplabile la Villa di Celle, dove magari organizzeremo una visita. Anche in Comune di Pistoia in Sala Maggiore non sarà possibile per il Luglio Pistoiese. Ferretti conclude dicendo che un posto secondo lui idoneo da prendere in considerazione può essere la Villa La Magia a Quarrata.

Cappellini Paolo interviene per dire che La Magia è sicuramente un bel esempio di verde, ma sarebbe comunque da valutare con attenzione anche la sede dell'Università visto che il tema predominante del Convegno sarà il verde e la salute.

Interviene sulla questione anche *l'Assessore Tuci* del Comune di Pistoia il quale solleva alcune perplessità riguarda all'idoneità dei locali della sede universitaria, la vicinanza della biblioteca, così costantemente frequentata dice Tuci, probabilmente rischia di soffocare la manifestazione.

Renato Ferretti condivide pienamente le perplessità dell'Assessore Tuci, inoltre aggiunge Ferretti, i lavori esterni che sono in corso, non so se per i primi di luglio saranno completamente ultimati.

Conferma *l'Assessore Tuci* che probabilmente è troppo presto, l'rea è attualmente un cantiere.

Interviene anche l'Assessore del Comune di Quarrata *Giovanni Dali*, il quale spiega che la Villa Medicea La Magia, è l'unica nel suo genere con un parco mediceo attorno. Inoltre la Villa è dotata di un catering che è poco meno di un ristorante, i locali all'interno hanno la giusta dimensione per un Convegno di questa portata ed i lavori di ristrutturazione anche interni, compresi gli affreschi, saranno sicuramente completati per i primi di luglio. Inoltre, aggiunge Dali, la villa è nell'area del parco del Montalbano, area significativa anche per le tipicità delle produzioni. Il Comune di Quarrata conclude Dali, sarebbe orgoglioso di mettere la Villa a disposizione per questa iniziativa.

Prende la parola *Renato Ferretti* dicendo che quello che avevamo pensato di tagliare per abbattere un po' i costi rispetto alla precedente edizione è la Conferenza Stampa con lo stand a Valencia che facemmo alla Floralia, la parte relativa a internet e le pubblicazioni su Italia Più (circa 60.000/70.000 Euro). Inoltre, se le condizioni saranno le stesse dell'edizione del 2007 aggiunge Ferretti, non avremo da sostenere spese per quanto riguarda le sedi, televisione e relatori. Per quanto riguarda le visite, se le organizziamo in 20/30 aziende, queste potrebbero contribuire alla manifestazione con una somma da stabilire e potrebbero beneficiare oltre della visita dei soggetti interessati, anche magari dell'inserimento dell'azienda nel catalogo del convegno con delle foto, ecc. Per quanto riguarda la pubblicazione dei Documenti del Convegno, per una spesa di circa 4.000/5.000 Euro, nell'edizione del 2007 furono pagati dalla Fiera di Padova, vediamo cosa possiamo fare in questa edizione.

Vannino Vannucci propone una specifica riunione del Comitato di Distretto dedicata esclusivamente alle questioni legate alla manifestazione "Vestire il Paesaggio 2010".

Interviene anche *Ilaria Bonanno* dicendo che per il 2010 sarà necessaria una partecipazione più corposa dei vivaisti pistoiesi, anche come relatori del convegno. Questa è una questione che è stata esplicitamente richiesta.

L'Assessore Mari prende la parola per dire che normalmente, per le manifestazioni che si ripetono, si stabilisce una procedura con la quale, le aziende che intendono partecipare forniscono delle risorse, in cambio di un ritorno pubblicitario. Gli eventi che danno un ritorno, sono quelli che periodicamente diventano fisse. Per l'Amministrazione Provinciale l'investimento di "Vestire il Paesaggio" è sproporzionato rispetto alle risorse a disposizione ed agli altri settori economici, ma ci crede e ci investe. La promozione è un compito della

Provincia ma la partecipazione e l'investimento per ricevere in cambio sponsor e pubblicità spetta alle aziende.

Sulla questione interviene *Paolo Cappellini* dicendo che non è concepibile che per qualsiasi iniziativa non siamo in grado di poter gestire risorse economiche. Si rende necessario trovare una soluzione.

Interviene *Vannino Vannucci* dicendo che all'interno del Distretto siamo tutti rappresentati, se vogliamo le risorse si trovano, dobbiamo formulare delle proposte e sottoporle alle istituzioni le richieste di contributo. Vannucci dà la parola a Renato Ferretti per la discussione del successivo punto all'ordine del giorno.

Quarto punto dell'O. d G.:

Introduce l'argomento *Renato Ferretti* dicendo che l'iniziativa alla nuova Fiera di Roma è già stata a suo tempo sottoposta al Comitato di Distretto nella riunione del 13 maggio da Plinio Romagna ed Emilio Bianchi. Secondo Ferretti una manifestazione del genere a Roma di quel periodo (22 – 25 ottobre) potrebbe essere una cosa interessante per il Distretto, se questo interesse è condiviso dovremo fare una proposta economica alla Fiera di Roma ed organizzare una nostra partecipazione.

Interviene *Paolo Cappellini* il quale non condivide l'interesse di Ferretti per la manifestazione di Roma, che per il Distretto comporterebbe anche un impegno economico.

Viene deciso che *Edoardo Chiti* si informa con precisione sulla manifestazione anche dal punto di vista dei costi, magari contattando direttamente Plinio Romagna, successivamente metterà al corrente il Distretto delle informazioni reperite ed il Comitato deciderà la partecipazione successivamente.

Considerata l'ora tarda e gli impegni dei presenti, visto che è stato invitato il Dr. Aldo Fedi del Centro di Riferimento Regionale Prevenzione della ASL per illustrare il lavoro svolto in riferimento alle tematiche relative alla "Salute e Sicurezza nel Florivivaismo", si decide di passare alla discussione di questo punto all'ordine del giorno e di rimandare gli altri 4 punti non trattati e la questione della nota della Coldiretti, alla prossima riunione del Comitato di Distretto per la quale viene già fissata la data del 05 ottobre prossimo. Tale riunione sarà regolarmente convocata. Quindi il Presidente Vannino Vannucci passa la parola al Dr. Fedi.

Decimo punto dell'O. d G.:

Prende la parola il *Dr Fedi* che facendo riferimento al primo triennio di lavoro fa presente che alcune risposte positive anche rispetto al primo piano uscito nel 2008 possono essere già date:

- a) Impieghi delle sostanze: 40 chili per ettaro è un dato che bisogna capire meglio: Si va infatti da aziende che hanno registrato pochi chili per ettaro ad aziende che ne registrano 100-110 per ettaro. Va capito perché ci può essere questa differenza e nel II biennio volevamo farlo invece che a tappeto per fasce di consumi per poter capire questa deviazione standard rispetto al dato medio che è per questo ovviamente inficiato. Fare quindi uno studio per gruppi di aziende e fare anche la georeferenziazione del dato per avere una mappa degli impieghi che potrebbero la base di partenza per avere una zona più patologica da mettere a confronto con i dati medici. Questa indagine potrebbe verificare il rapporto tra i principi attivi ed i valori endocrini che sembra ne siano sensibili. Ovviamente si tratta di problemi che possono essere

risolti. Per esempio con alternative organiche e stabilire il rischio legato alla qualità delle sostanze usate ed eliminare quindi le sostanze più patogene;

- b) Intreccio ambiente di vita ed ambiente di lavoro. I due ambienti si interconnettono. Abbiamo trovato tracce di prodotti anche in ambienti non di produzione come ad esempio le soglie delle porte e le cornette del telefono. Si può lavorare in connessione con gli strumenti urbanistici creando ad esempio zone filtro che possono evitare questa interconnessione. Il PTCP già favorisce le aziende in questo punto. Bisogna in seguito verificare altri strumenti urbanistici fra regolamenti urbanisti e d'igiene.
- c) Macchine. Alcune ditte anche di Pistoia producono macchine specifiche per il vivaismo. L'esame di queste macchine ed anche del libretto di uso e manutenzione fornito è già un elemento importante per la prevenzione. E' da pensare un tavolo di confronto con le ditte produttrici ed i lavoratori che le utilizzano per esaminare alcuni degli aspetti che ci interessano e potrebbero essere migliorati. Abbiamo fatto questo per il "Merlo", questi percorsi di partecipazione che potrebbero andare ad influire anche sulla normativa europea specifica;
- d) Formazione ed informazione. Questo è un tema trasversale ma non meno importante. Pensare ad incontri con aziende che aderiscono ad un programma che preveda l'incontro di un medico del lavoro con un numero di partecipanti congruo ad esempi 10 da tenersi presso le aziende stesse. Ad esempio un seminario sull'uso corretto dei dispositivi di protezione dal rischio individuale. Abbiamo già scritto alle associazioni agricole per la segnalazione delle ditte disponibili a tali incontri ed sono già disponibili alcune schede di sicurezza scaricabili in pdf dal sito.

Interviene Cappellini della CIA dicendo che sarà opportuno concentrare le informazioni e le fonti in modo che non siano troppi i punti di riferimento e favorire il trasferimento delle conoscenze per esempio anche ai contoterzisti che operano presso le aziende vivaistiche.

Fedi sostiene che si può vedere un programma anche in questo senso, anche se la tendenza all'uso di contoterzisti è in diminuzione presso le aziende.

Prende la parola *Genunzio Giannoni* dell'UPA dicendo che è da sottolineare la necessità di migliorare la sicurezza del lavoro come condizione prioritaria sia in un'impresa familiare sia nelle aziende con dipendenti. Su questo piano mirato che ha già prodotto risultati positivi a livello di informazione sia statiche sia aziendali. Continua però la cattiva informazione sull'attività viavistica. La stampa divulga solo le notizie più negative mentre i dati delle statistiche e gli studi reali non hanno mai la stessa risonanza. La collaborazione è a doppio senso, è importante rivedere anche il sistema sanzionistico. La normativa non tiene conto del nostro piano produttivo vivaistico ad esempio il rischio chimico va valutato non solo per chili di prodotto ma per principio attivo di prodotto usato. Anche per "Movarisk" abbiamo bisogno di modificare le norme per avere strumenti efficaci e non generici. Ribadisco quindi l'esigenza di una collaborazione che sia bilaterale ed a 360 gradi. I piani di valutazioni dovranno essere semplici talvolta 7 fogli possono essere più chiari di 100. Adeguare, aggiornare e promuovere la normativa di riferimento in questo senso.

Riprende la parola il *Dr. Fedi* il quale sostiene che per "Movarisk" e movimentazione dei carichi, macchine e loro impieghi c'è la massima disponibilità e collaborazione. Per i prodotti c'è da sottolineare che alcuni sono più rischiosi per formule che per principi attivi. Sulle macchine c'è in atto una procedura per la responsabilità dell'istruttore. I contatti non sono stati fatti dal Centro ma dal Servizio Prevenzione Asl per legge. Il Servizio Prevenzione su 1200 aziende in totale può analizzare 70/80 aziende agricole e questo non mi sembra un modo pesante. Circa 50 su Pistoia e 30 in Valdinievole.

Genunzio Giannoni della Cia sostiene che è importante snellire anche la burocrazia dei fogli da presentare.

Interviene *Giovanni Dali*, rappresentante dei comuni non capoluogo: Penso che si riferisca allo studio della Fondazione Pifferi. Vorrei soffermarmi oltre che sulle ombre soprattutto sulla luce. A Quarrata il Regolamento Urbanistico tiene conto ad esempio del verde che è da implementare. Bisogna fare una tavola rotonda sugli aspetti positivi venuti fuori da questo studio.

Il *Dr. Fedi* dice che ci sono 3000 persone coinvolte, una convenzione con INPS per ricostruire la storia del lavoratore e per i tumori è inferiore alla media in questo settore rispetto alla mortalità generale. Ci sono comunque dei dati da approfondire, questo studio per esempio non comprende le donne in particolare operanti nella floricoltura e quindi lo studio in questo campo è meno rappresentativo. Un conto è la storia lavorativa ed un conto è la storia espositiva. E' essenziale poter conoscere ed e' difficile capire qual'è stata l'esposizione ai prodotti fitosanitari del lavoratore in 50 anni di lavoro. Per l'aborto spontaneo sembra sia più frequente nelle lavoratrici che operano nelle serre della floricoltura. Bisogna accertare il rapporto che c'è tra le donne che rientrano nelle serre nelle 24 ore, la diffusione del prodotto e l'aborto. Il dato è invece troppo generico e bisogna fare studi specifici. Per la popolazione agricola in generale il dato medio è in generale in linea con il corrispondente dato sui tumori, rispetto al dato medio dei lavoratori dell'industria.

Interviene anche *Riccardo Andreini* dicendo che la collaborazione è giusto che debba continuare. E' certamente mancato un corretto uso da parte dei giornalisti che hanno letto i dati e noi tutti speriamo che in futuro sia diverso. E' utilissimo ogni istruzione riguardo il corretto uso dei prodotti chimici e delle macchine e questo è uno spunto perché la collaborazione continui e sia sempre maggiore come ausilio per il lavoro ma anche per il bene comune. Gli incontri nelle aziende sono un'ottima idea che dovrebbe coinvolgere anche i tecnici delle associazioni che sono l'interfaccia con le aziende.

Tesi Fabrizio della Associazione Vivaisti sostiene che sono stati fatti grandi passi avanti anche rispetto a pochi anni fa. Ad esempio nella nostra azienda abbiamo ottenuto la certificazione ISO 14.000, un passo importante anche se ha comportato un lavoro certosino di due anni, anche perché è molto burocratico, ma è emerso un dato importante e positivo anche rispetto alle pratiche che già facevamo. Molti vivaisti già agiscono bene.

Il Direttore di Coldiretti *Francesco Sossi* ritiene che sia necessario aumentare questo feed-back positivo, le aziende devono essere coinvolte in modo positivo con uno screening continuativo ed ininterrotto. L'organizzazione Coldiretti può essere un valore aggiunto per raggiungere ed istruire le imprese.

Il Sindaco *Renzo Berti* sostiene che il settore della prevenzione nel vivaismo coinvolge un ambito ampio con diverse tipologie di lavori. E' corretto comunque agire per una maggior consapevolezza al fine di un miglioramento delle condizioni di lavoro. Ci sono due esigenze prioritarie quella di merito per la quale è opportuno si vada ancora avanti e quella politica. Per l'esigenza politica è da tener presente che esiste ancora tra la popolazione generale, una forte preoccupazione sul rischio creato dai vivai per la salute generale. Bisogna creare una compenetrazione tra aziende e città e viceversa. E' altrettanto necessario cercare di far passare un messaggio di collaborazione costante dei tecnici ed il Distretto si deve occupare della diffusione dei risultati raggiunti.

Il Presidente *Vannucci* aggiunge che l'argomento di base di "Vestire il Paesaggio 2010" è il verde e la salute, pertanto può essere un'occasione per divulgare i dati. E' importante la collaborazione di tutte le associazioni come peraltro è essenziale raggiungere un linguaggio che sia per tutti uguale vivaisti ed Asl. La collaborazione deve essere più attiva con le aziende che dimostrano di impegnarsi in questo ambito.

Interviene *Genunzio Giannoni*, il quale dice che abbiamo dei risultati già raggiunti, cerchiamo di fare altri ulteriori passi. A Pistoia il livello di sicurezza è alto va riconosciuto. Dobbiamo vedere il bicchiere almeno mezzo pieno, va cambiato il passo della comunicazione centrandolo sulla effettiva collaborazione dei vivaisti e la stessa collaborazione deve essere reciproca.

Il *Dr. Fedi* dice di essere pienamente d'accordo, bisogna puntare sull'ambito di assistenza che è uno dei compiti attuali rispetto a quelli di vigilanza e controllo, utilizzandolo e valorizzandolo.

Alle ore 13,30 circa il *Presidente Vannucci* chiude la riunione.

Il Presidente Vannino Vannucci

13 Ottobre 2009

LA SEGRETERIA VERBALIZZANTE

Ilaria Bonanno
Massimo Zini



Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

"Distretto Vivaistico"

6

Riunione

"Comitato di Distretto"

Ce.Spe.Vi.

05.10.2009



**Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia**

Alla cortese att.ne dei Componenti del
Comitato di Distretto

- Ass. Prov. Pistoia Mauro Mari
- Sindaco Comune Pistoia Renzo Berti
- Edoardo Chiti
- Fabrizio Tesi
- Tullio Tesi
- Giorgio Innocenti
- Riccardo Andreini
- Paolo Cappellini
- Giovanni Dali
- Michele Gargini

LORO SEDI

Oggetto: Convocazione riunione "Comitato di Distretto" del Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale P.se.

Al fine di procedere nei lavori del Distretto, è convocata la riunione del "Comitato di Distretto" in oggetto per il giorno **lunedì 05 Ottobre p.v. alle ore 11,00** nella Sede del Distretto, presso il Ce.Spe.Vi. via Ciliegiole, 99 a Pistoia, per esaminare il seguente Ordine del Giorno:

1. **Comunicazioni del Presidente;**
2. **Nota trasmessa dalla Coldiretti in data 23.09.2009 per richiesta tavolo di coordinamento;**
3. **Aggiornamento partecipazione del Distretto a "Iberflora 2009" – Valencia 14/16 Ottobre 2009;**
4. **"Scarti verdi": Stato di avanzamento;**
5. **Studio idraulico comprensoriale sul territorio del Distretto: Esame proposta Protocollo di intesa;**
6. **Statuto del Distretto: Proposta di approvazione da sottoporre all'Assemblea Distrettuale;**
7. **Presentazione Aviongas s.r.l. per "Benzina Ecologica";**
8. **Varie ed eventuali;**

Si ricorda che il giorno **mercoledì 21 Ottobre p.v. alle ore 9,00** nella Sede del Distretto, presso il Ce.Spe.Vi. via Ciliegiole, 99 a Pistoia, si terrà l'**Assemblea Distrettuale**, per la quale seguirà la relativa convocazione.

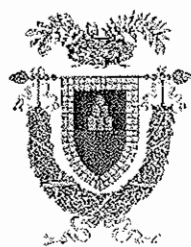
Confidando nella puntuale presenza porgo i migliori saluti.

Si prega comunque di comunicare tale presenza via E-mail. (i.bonanno@provincia.pistoia.it)

Pistoia li, 29.09.2009

Cav. Vannino Vannucci

Presidente del Distretto Rurale
Vivaistico-Ornamentale P.se



Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

"Distretto Vivaistico"

7

Riunione

"Assemblea Distrettuale"

Ce.Spe.Vi.

21.10.2009



**Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia**

Pistoia li, 12.10.2009

Alla cortese attenzione dei
Componenti dell'Assemblea Distrettuale del
DISTRETTO RURALE VIVAISTICO-ORNAMENTALE P:SE

- Mauro Mari
- Renzo Berti
- Marco Pacini
- Lisa Taiti
- Giovanni Dali
- Gianfilippo Catalano
- Silvia Strufaldi
- Edoardo Chiti
- Sandro Oriandini
- Paolo Cappellini
- Giovanni Torselli
- Riccardo Andreini
- Mario Carlesi
- Alfredo Stefano Bartolini
- Genunzio Giannoni
- Antonella Biagini
- Tullio Tesi
- Michele Gargini
- Castellani Gianfranco
- Angelo Giorno
- Maurizio Mazzocchi
- Massimiliano Granchietti
- Renzo Cialdi
- Francesco Pacini
- Fabrizio Tesi
- Vannino Vannucci
- Mario Barni
- Paolo Lotti
- Francesco Nicese
- Silvano Checchi
- Giovanni Antonini

LORO SEDI

Oggetto: "Assemblea Distrettuale" - Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale P.se
Convocazione riunione

E' convocata la riunione dell'**Assemblea Distrettuale** per il giorno mercoledì 21 Ottobre p.v. alle ore 9,00 presso la sede del CE.SPE.VI. Via Ciliegiole, 99 a Pistoia, con il seguente *ordine del giorno*:

- 1 Resoconto attività primo semestre 2009 (Vannino Vannucci);
- 2 Progetto per la riutilizzazione dei sottoprodotti dell'attività vivaistica (Paolo Cappellini);
- 3 Statuto del Distretto: Approvazione;
- 4 Linee per il programma di attività 2010;
- 5 Varie ed eventuali;

Confidando nella puntuale presenza porgo i migliori saluti.

Vannino Vannucci
Presidente del Distretto

Per comunicazioni: **Ilaria Bonanno**
Corso Gramsci, 110 51100 - PISTOIA
tel. Uff. 0573 37 24 35 - 23 Fax 0573 37 24 36
e-mail i.bonanno@provincia.pistoia.it



Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Servizio Pianificazione Territoriale, SIT, Promozione, Turismo e Commercio

Corso A. Gramsci n° 110 – 51100 Pistoia ☎ +39.0573.372439 📠 +39.0573.372436

Verbale riunione Assemblea Distrettuale del 21 Ottobre 2009

L'Assemblea Distrettuale si è riunita presso la sala "Poggi" del Ce.Spe.Vi il giorno mercoledì 21 Ottobre 2009 alle ore 9,00. Erano presenti:

<i>ENTE O ASSOCIAZIONE</i>	<i>NOMINATIVO</i>
Distretto Vivaistico-Ornamentale	Vannino Vannucci
Provincia di Pistoia	Ass. Mauro Mari
	Renato Ferretti
Comune di Agliana	Ass. Marco Pacini
Comune di Quarrata	Ass. Giovanni Dali
CIA Confederazione Italiana Agricoltori	Sandro Orlandini
	Paolo Cappellini
	Giovanni Torselli
Coldiretti	Riccardo Andreini
	Mario Carlesi
UPA Unione Provinciale Agricoltori	Genunzio Giannoni
	Antonella Biagini
	Tullio Tesi
CGIL	Michele Gargini
CISL	Gianpaolo Maccioni
Lega Cooperativa Pistoia	Maurizio Mazzocchi
Agri Vivai s.r.l.	Samuel Marradi
Consorzio Ortovivaisti P.si s.c.r.l.	Renzo Cialdi
Associazione Vivaisti Pistoiesi	Fabrizio Tesi
Ass.ne Internazionale Produttori del Verde "Moreno Vannucci"	Vannino Vannucci
Associazione Pistoia Verde	Giulio Lotti
Agricola Checchi Silvano & C. s.r.l.	Silvano Checchi
Studio IGM S.n.c.	Giovanni Antonini

Per discutere il seguente **Ordine del Giorno:**

- 1 Resoconto attività primo semestre 2009 (Vannino Vannucci);
- 2 Progetto per la riutilizzazione dei sottoprodotti dell'attività vivaistica (Paolo Cappellini);
- 3 Statuto del Distretto: Approvazione;
- 4 Linee per il programma di attività 2010;
- 5 Varie ed eventuali;

Primo e quarto punto dell'O. d G.:

Prende la parola il *Presidente Vannucci*: Gentili Autorità, Signori e Colleghi, grazie per la Vostra presenza a questa ennesima Assemblea, che sancisce un percorso positivo dell'attività del Distretto, come è anche emerso chiaramente al Seminario sui Distretti Rurali in Toscana tenutosi a Firenze il 29/6/2009 su indicazione della Direzione Generale dello Sviluppo Economico della Regione Toscana e organizzato dall'ARSIA (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione del settore Agricolo-Forestale).

Infatti ci è stato rivolto un solenne encomio dai Membri della Commissione di valutazione dei Distretti Rurali in Toscana su tutta l'attività svolta al 31/12/2008 ed elencata nei particolari, a Voi noti. E siamo lieti di poterVi assicurare che il lavoro del Distretto sta proseguendo con la stessa intensità e professionalità. Come tra l'altro i buoni rapporti di comunicazione con la stampa scritta e quella parlata; le ottime pubbliche relazioni con tutte le Istituzioni, ben comprese quelle recentemente rinnovate, ad esempio con la Giunta della Provincia, specialmente nelle persone della Presidente Fratoni, degli Assessori Mari e Fragai, rispettivamente all'Agricoltura e all'Ambiente; ma possiamo citare anche quelle col nuovo Presidente della C.I.A. Orlandini, ecc.; che per portare avanti progetti condivisi su tutti i fronti del vivaismo pistoiese sono indispensabili, affinché il Distretto svolga appieno il ruolo principalmente deputato di "Cabina di regia".

Peraltro il ruolo importante dei Distretti Rurali per il Florovivaismo Toscano è stato ben focalizzato nel corso della riuscita Tavola Rotonda da noi organizzata il 15/5/2009 e molto partecipata da vivaisti, loro associazioni e autorità, con le conclusioni affidate al Governatore ed Assessore all'Agricoltura della Regione Toscana Claudio Martini. Sono emerse chiaramente le azioni qualificate che i Distretti determinano per tutelare e promuovere la produzione, nonché per favorire determinanti partecipazioni e interventi delle istituzioni pubbliche. A questo proposito è stata lanciata la prospettiva, dopo le votazioni regionali della primavera 2010, di riorganizzare dopo 7 anni la II Conferenza Regionale sul Florovivaismo.

Nel 1° Semestre 2009 particolarmente proficue sono state le riunioni del Comitato del Distretto tenute nei mesi di gennaio, marzo, maggio, giugno, settembre e ottobre. Infatti tra l'altro:

- è stato portato avanti il progetto di utilizzazione degli "scarti verdi" con la costituzione della Coop. "Il Balzo" e di cui il Presidente Cappellini ci riferirà sui recenti sviluppi;
- si è conclusa la stesura definitiva di un documento tecnico condiviso sulle Norme Edilizie con i Comuni della piana;
- è stato rinnovato con la sponsorizzazione della Vi.Banca il progetto di formazione professionale curato dall'IGM;
- per la promozione abbiamo ottenuto la medaglia d'oro per la migliore mostra collettiva straniera svoltasi alla "Floralies" di Nantes l'8/19 maggio 2009 (e recentemente il Distretto ha partecipato alla Fiera di Valencia); altresì su invito dell'Assessorato allo Sviluppo Economico del Comune di Pistoia abbiamo partecipato in settembre alla manifestazione promozionale delle tipicità pistoiesi a Reutlingen nella Germania – Sud con l'allestimento di tre "Isole Verde"; inoltre sempre in tema di valorizzazione del Distretto sono stati intensificati i rapporti con la stampa scritta e quella televisiva, per quest'ultima insieme al coordinatore Renato Ferretti abbiamo partecipato a Milano alla trasmissione su RAI DUE "Grazie dei Fiori" promossa dal Ministero delle Politiche Agricole (attestata su 1.000.000 di telespettatori); mentre in ambito locale con uno sponsor molto accreditato abbiamo dato vita su TVL all'appuntamento settimanale del venerdì di circa 10 minuti "Green News" (con due repliche il sabato e la domenica) coinvolgendo tutti i soggetti del mondo vivaistico ed è sempre a Vostra disposizione per idee e suggerimenti in merito alla redazione dei programmi;

- meritevoli di attenzione sono stati anche i contatti con l'allora Assessore Provinciale Giovanna Roccella, il Direttore Generale A. USL/3 Alessandro Scarafuggi e l'Assessore Regionale alla Sanità Enrico Rossi, per il progetto "Verde per la Salute – Salute per il Verde", che da un primo esame Vi sono aspetti di grande interesse, mentre altri meritano attenti approfondimenti, per non incorrere in interpretazioni che possono originare negativi malintesi sui preconcetti che al Centro di Riferimento Regionale per la Prevenzione, Igiene e la Sicurezza nel Florovivaismo dell'A. USL/3 di Pistoia sembrano sussistere ancora nel corso di recenti riunioni fatte con le Organizzazioni Professionali Agricole, Associazioni e Sindacati, per varare una nuova campagna di formazione ed informazione rivolta alle Aziende Florovivaistiche, nonostante che le triennali approfondite ricerche illustrate in una due giorni un anno fa con dovizia di particolari, abbiano dimostrato scientificamente su un vastissimo numero di volontari addetti ai lavori nei vivai pistoiesi una situazione assai tranquillizzante dal punto di vista delle malattie professionali gravi, anche all'interno delle rispettive famiglie, seppur la prevenzione sia come sempre d'obbligo; Altresì stiamo lavorando con L'Unione Provinciale Agricoltori e altri soggetti, per cercare di far diversificare sproporzionati regolamenti per onerosi test di analisi agli operai che operano all'interno dei vivai, alla solita stregua dei camionisti su strada (test antidroga da fare ai dipendenti che guidano mezzi agricoli);

- sempre in tema di tutela del nostro settore vivaistico, da incomprensibili norme abbiamo recentemente preso posizione avverso la recente notizia sulla sfavorevole decisione della Commissione U.E. a proposito dell'accisa zero sul gasolio impiegato per il riscaldamento delle serre; esprimendo come rappresentante del Distretto Vivaistico, la più grande preoccupazione in merito al paventato recupero delle accise; Tale istanza rivolta tramite la Presidenza della Provincia di Pistoia e della Regione Toscana e il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, sarà presto sollecitata anche nell'ambito del Gruppo di lavoro ristretto del settore florovivaistico, al cui Tavolo Verde a Roma della filiera per le piante ornamentali da esterno siamo stati insistentemente invitati a partecipare nella logica dell'attività rappresentativa dei Distretti, che sono sempre più considerati interlocutori privilegiati per varare anche il Piano Nazionale Florovivaistico, la cui bozza è ferma al 2005 ed è qui disponibile ai Soci che ne faranno richiesta alla Segreteria per opportuni suggerimenti o proposte.

In questa relazione mi sia consentito di seguito fare anche una traccia sulle iniziative in "cantiere" per il programma di attività fine 2009 / inizio 2010. Tra queste va segnalata la importante disponibilità degli Assessorati Provinciali all'Ambiente e all'Agricoltura per definire con i Comuni della piana un regolamento idraulico condiviso, come già fatto per le norme edilizie. Prevedendo anche l'evoluzione delle quantità e qualità delle acque per usi vivaistici. Altre valide prospettive sono quelle legate alle attività promozionali, cioè:

- adesione, proponendosi anche punto di riferimento, alla seconda edizione internazionale del 1-3 luglio 2010 di "Vestire il Paesaggio" promosso dalla Provincia di Pistoia;

- proposta di adesione alla prossima "Floralies" internazionale di Gent (Belgio) in aprile 2010;

- Incoming di giornalisti, con il finanziamento di Toscana Promozione della Regione Toscana, inerenti le zone del Nord Africa e dei Paesi Arabi;

- ricerche con pubbliche Istituzioni per indagini e tendenze sui mercati globali dei vari continenti;

- proposte per ruoli significativi del Florovivaismo pistoiese nel progetto che la Regione Toscana sta varando per la realizzazione del "Parco della Piana" di tipo europeo nell'area metropolitana toscana che si estende da Firenze, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Prato e Pistoia;

- altre varie iniziative, che possiamo elaborare e condurre tutti insieme con spirito di servizio, nella misura in cui ci sentiamo legati da unità d'intenti, credendoci davvero fino in

fondo alla logica del Distretto quale “cabina di regia” e portavoce ufficiale del vivaismo pistoiese e del suo importante indotto. Grazie.

L'Assessore all'agricoltura della Provincia *Mauro Mari* saluta l'Assemblea dichiarandosi onorato di partecipare e si congratula con il Distretto che meritava di essere costituito. A conferma ne è la preziosa attività finora svolta. Per quanto riguarda la situazione dell'acqua dichiara che la Provincia condividerà le proprie proposte con il Distretto, che dovrà portare avanti la questione.

L'Assessore illustra all'Assemblea l'importante progetto per il 2010 di organizzare la seconda edizione dell'evento triennale “Vestire il Paesaggio” e si dichiara compiaciuto che il Distretto abbia capito lo spirito con cui la manifestazione viene sostenuta ed organizzata dalla Provincia.

Per quanto riguarda la crisi economica che sta attraversando l'economia, l'Assessore ribadisce che nel vivaismo è necessario un maggior sforzo di coesione, sia da parte della Provincia sia da parte delle Associazioni. Non bisogna aver paura dello scontro, non c'è una soluzione al problema ma c'è un concorso di idee per arrivare a più soluzioni. La Provincia lavora in questo modo e solo dove c'è coesione, sottolinea l'Assessore, si produce qualcosa.

Tesi Fabrizio per l'Associazione Vivaisti Pistoiesi aggiunge che è fondamentale condividere i problemi, il Distretto è uno strumento di cui tutti, anche le Associazioni ne hanno capito l'importanza ed alla cui attività tutti dobbiamo contribuire.

Secondo punto dell'O. d G.:

Il Presidente *Vannucci* introduce il secondo punto all'O.d.G. “Progetto per la riutilizzazione dei sottoprodotti dell'attività vivaistica”, sollecitando un incontro a breve con tutti i soggetti interessati e coinvolti anche considerato che i tempi per risolvere il problema sono strettissimi ed ormai compiuti.

Sull'argomento prende la parola il delegato del Distretto e rappresentante della CIA *Paolo Cappellini* facendo il riassunto di quanto finora fatto e discusso. In particolare Cappellini fa presente che fin da aprile è stata costituita una cooperativa di vivaisti con nove soggetti coinvolti, per partire in maniera snella, ma c'è ancora qualche remora da parte dei soggetti coinvolti. La politica ci ha sostenuto il 14 settembre con lo stesso Assessore Mari della Provincia, con l'Assessore Ginanni del Comune di Pistoia, e con i responsabili ambiente di Provincia e Comune abbiamo fatto un sopralluogo su due siti. Successivamente, con il Dr. Marzialetti del Ce.Spe. Vi avremmo individuato un ulteriore sito. Stiamo facendo la cosa giusta? In Europa i problemi si risolvono velocemente ed anche a Livorno questi materiali se non ritenuti rifiuti vengono stoccati in due aree agricole appositi dove gli agricoltori portano il materiale liberamente ed una ditta poi lo riutilizza.

Inoltre il 17 di settembre c'è stata una giornata dimostrativa, il Distretto si avvale anche dell'Università con il prof. Vieri del Dipartimento di Ingegneria Agraria. Noi invitiamo le istituzioni a darci delle risposte, prima fra tutte la Presidente Fratoni, comprendiamo le sensibilità del territorio e noi da parte nostra ci impegniamo a non alterare in nessun modo la qualità della vita del territorio stesso, ma questo problema va risolto in ogni modo.

Il Presidente *Vannucci* invita ancora l'Assessore Mari a convocare la riunione con tutti i soggetti coinvolti.

L'Assessore *Mari* ribadisce che la Presidente Fratoni ha in agenda questo incontro con gli Uffici Ambiente dove è il nodo del problema. Se si lavora il prodotto come scarto della produzione vivaistica, non c'è comunque questione di compatibilità urbanistica. La questione è infatti quella di interpretazione della Legge Nazionale, che peraltro, sembra stia per essere superata dalla normativa europea. Il Comune sta facendo il suo lavoro per chiarire tutte le questioni sui rifiuti e i modi di smaltirli. La Provincia deve fare la sua parte.

Genunzio Giannoni, Direttore dell'Upa di Pistoia sostiene che bisogna prendere in considerazione la questione dell'accordo di Programma che può essere siglato tra gli organi istituzionali di riferimento ed il Ministero dell'Ambiente, con la finalità europea di andare a ridurre la quantità di rifiuti. Questo potrebbe essere un altro modo di risolvere un problema così importante.

Interviene *Riccardo Andreini*, Presidente della Coldiretti di Pistoia, il quale afferma che va stilato un patto d'acciaio sugli scarti verdi e che il problema va risolto in tempi brevi. Concorda con il Presidente per la proposta di indire al più presto una riunione risolutiva. Per la questione dei seminari Asl relativi alla prevenzione, Andreini fa presente che potrebbero essere riunite più aziende in un'unica sede in modo volontario e contribuire a risolvere con la competenza dei funzionari i tanti problemi riguardanti soprattutto la sicurezza. Dobbiamo essere orgogliosi dei risultati raggiunti anche se dobbiamo fare ancora di più, anche perché ci sono tante leggi che ci costringono a farlo. Anche per l'impatto ambientale dobbiamo impegnarci a fare di più. Il certificato ambientale si dimostrerà in un futuro una questione sempre più importante ed inoltre sarà difficile e costosa. Chiede che il Distretto si faccia portavoce di questa istanza verso la Regione, per un finanziamento, ai sensi della L.R. 21/04 di istituzione degli stessi, che possa garantire l'accessione a questa certificazione per tutti.

Terzo punto dell'O. d. G.:

Il *Dr. Renato Ferretti* legge la proposta definitiva di Statuto del Distretto che, dopo ampia discussione, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità dei presenti e di cui viene di seguito riportato il testo nella versione definitiva ed approvata:



Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia

STATUTO

Articolo 1 Costituzione del Distretto

1. Il Distretto Vivaistico Ornamentale di Pistoia è costituito mediante accordo tra enti locali e soggetti privati che operano in modo integrato nel sistema produttivo locale, definito, ai sensi dell'articolo 2 della L. Regione Toscana 21/2004, come un sistema economico territoriale caratterizzato da una produzione agricola coerente con le vocazioni naturali del territorio e significativa per l'economia locale, da una identità storica omogenea, da una consolidata integrazione tra l'attività rurali e altre attività locali e da una produzione di beni o servizi di particolare specificità.
2. Il Distretto è costituito ai sensi della L.R. 21/2004 sopramenzionata, con il riconoscimento della Regione Toscana operato con il D.D. 5001 del 26.10.2006, pubblicato sul BURT n. 46 del 15.11.2006.
3. La durata è indeterminata.
4. La sede è presso il CESPEVI (Centro Sperimentale per il Vivaismo), via Ciliegiole n. 99, Pistoia.

Articolo 2 Ambito territoriale

1. Il Distretto interessa, con contiguità, il territorio di cinque Comuni della provincia di Pistoia: Agliana, Montale, Pistoia, Quarrata, Serravalle Pistoiese.
2. Esso è ricompreso totalmente in un unico Sistema Economico Locale (S.E.L.) tra quelli stabiliti con Delibera Regionale n. 219 del 26 luglio 1999 e particolarmente: Arca Pistoiese S.E.L. 7/2.

Articolo 3 Scopi

1. Il Distretto è costituito con lo scopo di:

- a) favorire lo sviluppo rurale del territorio, valorizzare l'identità storica e produttiva dell'area;
- b) rafforzare e consolidare il confronto dei diversi interessi locali e l'integrazione fra le diverse attività locali che partecipano al processo produttivo del vivaismo, perseguendo un progressivo miglioramento dei rapporti con l'ambiente e la sintonia con le vocazioni naturali e la tradizione storica e culturale del territorio;
- c) potenziare il sistema del vivaismo, anche mediante il consolidamento delle relazioni tra gli operatori e l'innalzamento dei livelli di qualità e di presenza attiva delle aziende locali sui mercati nazionali ed internazionali.

Articolo 4 **Attività**

1. Il Distretto, per il conseguimento dei fini di cui all'articolo 3, opera per:
 - a) promuovere il coordinamento delle attività già svolte dai singoli soggetti pubblici e privati appartenenti al Distretto in materia vivaistica, al fine di aumentare l'efficacia e la sinergia operativa, favorendo anche l'armonizzare delle attività di regolazione dell'attività vivaistica (regolamenti comunali) e delle attività di promozione dell'immagine del sistema locale;
 - b) promuovere, sostenere e coordinare le iniziative (in particolare tecnologia e varietale), di promozione commerciale e di marketing territoriale;
 - c) realizzare momenti di confronto e di partecipazione dei soggetti direttamente coinvolti nel sistema locale vivaistico, procedendo alla individuazione di esigenze e priorità in merito alla realizzazione di iniziative sul territorio, facendosi carico di promuovere l'attivazione ai livelli istituzionali e operativi competenti;
 - d) significare le esigenze del sistema vivaistico – ornamentale ai livelli istituzionali superiori, regionale, nazionale e comunitario;
 - e) individuare attività e misure da promuovere e coordinare nell'ambito degli strumenti di pianificazione e programmazione nonché di spesa a livello locale e regionale (Piano locale di sviluppo rurale, Piano provinciale dei servizi di sviluppo agricolo, Piano territoriale di coordinamento ecc.), portando a conoscenza dei decisori il Distretto e promuovendo il coordinamento delle varie politiche finalizzate al miglioramento della qualità territoriale, ambientale e paesaggistica dello spazio rurale;
 - f) promuovere l'incremento e la sistematizzazione delle conoscenze sull'organizzazione e sul funzionamento dell'economia del Distretto e sugli aspetti maggiormente problematici di carattere economico, ambientale, territoriale, sociale, turistico, culturale;
 - g) favorire le iniziative di programmazione negoziata e di patti d'area interessanti il territorio di competenza.
2. Il Distretto realizza le attività di cui sopra secondo quanto previsto nel progetto economico territoriale in base al quale è stato ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana e successivi aggiornamenti.

Articolo 5 **Soggetti Aderenti**

1. I soggetti aderenti all'accordo sono rappresentativi dell'identità territoriale e del tessuto produttivo, storico e sociale del territorio del Distretto: in particolare aderiscono all'accordo di Distretto, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 L.R. 21/2004:
 - a) le rappresentanze dei soggetti privati operanti nell'ambito distrettuale, delle organizzazioni professionali agricole, sindacali e delle associazioni di rappresentanza della cooperazione;
 - b) la provincia interessata nonché la maggioranza degli altri enti locali dell'ambito distrettuale.
2. In particolare sono aderenti al momento della costituzione e del riconoscimento del Distretto i seguenti soggetti:
 - Provincia di Pistoia;
 - Camera di Commercio di Pistoia;
 - Comuni di Pistoia, Agliana, Montale, Quarrata e Serravalle P.sc;
 - Confederazione Italiana Agricoltori;
 - Col diretti
 - Unione Provinciale Agricoltori;
 - Lega Cooperative di Pistoia;
 - Confcooperativa Unione Provinciale di Pistoia;
 - Rappresentanze delle Organizzazioni sindacali: CGIL- Flai, CISL, UIL;
 - Rappresentanze dell'Associativismo del settore agricolo: Associazione Vivaisti Pistoiesi; Associazione Internazione Produttori del Verde "Moreno Vannucci";
 - Università di Firenze;
 - Rappresentanze delle Associazioni dell'Industria, del Commercio, dell'Artigianato e del Terziario.

Articolo 6 **Modalità di adesione**

1. Possono aderire al Distretto tutti i soggetti che operano nell'ambito distrettuale interessati allo sviluppo del settore vivaistico ornamentale rappresentativi dell'identità territoriale e del tessuto produttivo, storico e sociale

- del territorio del Distretto che si riconoscono nei principi e nelle finalità di cui all'articolo 3 del presente Statuto e che abbiano i requisiti stabiliti dall'art. 5 punto 1.
2. Essi fanno domanda di adesione al Distretto a seguito di atto deliberativo di adesione degli organi competenti i quali approvano contestualmente lo statuto del Distretto.
 3. L'Assemblea di Distretto, valutate le domande, si esprime su di esse.
 4. L'adesione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso, nonché l'esclusione nei casi e nei modi previsti negli articoli successivi.

Articolo 7 **Diritti e Doveri degli aderenti**

1. Il Distretto garantisce
 - a) la possibilità di adesione per tutti i soggetti che abbiano i requisiti previsti dall'art.5 che operano nell'ambito distrettuale;
 - b) l'effettiva partecipazione alle decisioni di tutti i soggetti aderenti all'accordo e la condivisione delle informazioni;
 - c) la gestione efficace di attività di concertazione all'interno del Distretto e l'interazione con i soggetti esterni.
2. I doveri degli aderenti sono:
 - nominare i propri rappresentanti individuandoli tra le proprie figure di massimo livello di rappresentatività;
 - partecipare, tramite i propri rappresentanti, all'Assemblea di Distretto con diritto di voto;
 - accettare e adempiere, tramite i propri rappresentanti, alle cariche distrettuali eventualmente conferite;
 - impegnarsi al rispetto delle risoluzioni prese dagli organi rappresentativi distrettuali secondo le competenze statutarie;
 - adempiere agli obblighi statutari.

Articolo 8 **Perdita della qualità di aderente**

1. La qualità di aderente si perde.
 - a) per recesso dall'accordo manifestato per iscritto almeno tre mesi prima del termine dell'anno in corso;
 - b) per esclusione pronunciata dall'Assemblea di Distretto per gravi motivi o infrazioni allo Statuto e alle deliberazioni degli organi distrettuali;
2. Nei casi di cui alla precedente lettera b), il provvedimento viene comunicato con lettera raccomandata all'Ente/Soggetto interessato dopo che questi sia stato preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni.

Articolo 9 **Organi distrettuali**

1. Sono organi del Distretto:
 - a) l'Assemblea del Distretto;
 - b) il Comitato di Distretto;
 - c) il Presidente e due Vice Presidenti;
 - d) il Coordinatore.
2. Il Distretto si avvale inoltre di:
 - a) una Segreteria;
 - b) eventuali Gruppi di lavoro.

Articolo 10 **Assemblea del Distretto**

1. L'Assemblea del Distretto Vivaistico – Ornamentale di Pistoia, così come individuato dal Piano di Distretto riconosciuto dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 5001 del 26 ottobre 2006, è composta dai rappresentanti degli enti firmatari dell'accordo di Distretto e dei rappresentanti dei successivi eventuali aderenti.
2. I rappresentanti devono essere individuati dagli aderenti fra le proprie figure di massimo livello di rappresentatività.
3. Ogni aderente nomina i rappresentanti, come stabilito dal protocollo d'intesa recepito dalla Provincia con Decreto Presidenziale n. 25 del 12.02.2007 "Allegato I".
4. Gli Enti/organismi facenti parte del Distretto possono revocare in ogni momento il mandato al proprio rappresentante, dandone comunicazione formale al Presidente dell'Assemblea e al Coordinatore. La revoca acquista efficacia dal momento in cui la relativa comunicazione viene portata a conoscenza del Presidente dell'Assemblea.

5. Gli Enti/organismi facenti parte del Distretto possono sostituire il proprio rappresentante, in caso di impedimento momentaneo di quest'ultimo, con un altro nominativo per non più di 2 riunioni durante l'anno solare, dopodiché devono procedere alla revoca e ad una nuova nomina.

Articolo 11

Organizzazione dell'Assemblea del Distretto

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Distretto che ne dirige e coordina l'attività, assicurando la collegiale responsabilità di decisione.
2. L'Assemblea, per lo svolgimento dei propri compiti può avvalersi di Gruppi di lavoro, (definiti nella loro composizione e durata dell'Assemblea ed i cui membri sono nominati dall'Assemblea stessa), con compiti operativi, di consulenza e assistenza, e di una Segreteria con funzioni amministrative.
3. Ai componenti i gruppi di lavoro e della Segreteria non viene riconosciuto alcun gettone di presenza.
4. La durata in carica dell'Assemblea è in via ordinaria di tre anni a far data dalla sua istituzione, che avviene a seguito della prima riunione convocata dal coordinatore ai sensi della L.r n. 21/2004.
5. L'Assemblea uscente resta in carica con i pieni poteri fino all'insediamento della nuova. Con la scadenza dell'Assemblea decadono anche i componenti eventualmente designati nel corso del triennio di durata ordinaria.
6. Ai membri dell'Assemblea non viene riconosciuto alcun rimborso per la partecipazione alle riunioni.

Articolo 12

Funzioni dell'Assemblea del Distretto

1. L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per discutere ed approvare l'aggiornamento del progetto di Distretto e la relazione annuale sull'attività del Distretto prevista dalla normativa regionale.
2. L'Assemblea inoltre:
 - a) nomina, a maggioranza dei 2/3 dei componenti, il Presidente ed i due VicePresidenti del Distretto e può procedere alla relativa revoca secondo le modalità di cui all'art.18 comma 8.
 - b) nomina il Comitato di Distretto, con le modalità previste nel successivo articolo 15;
 - c) approva l'aggiornamento del Progetto Economico Territoriale del Distretto su proposta dal Comitato di Distretto;
 - d) formula gli indirizzi gestionali per l'attuazione delle linee strategiche del Piano Economico Territoriale.
 - e) esprime i pareri in merito agli strumenti di pianificazione territoriale e programmazione nonché ai regolamenti riguardanti il settore vivaistico;
 - f) decide sull'ammissione dei nuovi aderenti, ai sensi dell'articolo 6;
 - g) elabora la nuova programmazione degli interventi e l'attivazione di nuove azioni recependo anche gli stimoli dei Tavoli di concertazione esistenti, dei soggetti sottoscritti aderenti e dei rappresentanti di altri soggetti pubblici e privati interessati;
 - h) delibera sulle modifiche dello Statuto;
 - i) promuove, ove ritenuto opportuno o conveniente, la costituzione, anche senza parteciparvi direttamente, di enti e società che si prefiggono il migliore e più conveniente raggiungimento degli scopi propri del distretto.

Articolo 13

Modalità di convocazione dell'Assemblea del Distretto

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Distretto ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque, ai sensi del precedente articolo, non meno di due volte l'anno, presso la sede sociale o altra sede idonea.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente anche su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti con l'ordine del giorno indicato nella richiesta stessa.
3. La convocazione ordinaria delle riunioni è effettuata per iscritto, anche a mezzo fax o posta elettronica, almeno sette giorni prima della data fissata e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, l'ora di inizio della stessa.
4. Eventuali convocazioni straordinarie potranno essere effettuate, con le stesse modalità di cui sopra, con preavviso non inferiore ai due giorni lavorativi.
5. Su temi di particolare rilevanza per uno o più territori del Distretto, il Presidente dell'Assemblea promuove, di concerto con il rappresentante della Provincia all'interno della quale si trova il territorio interessato, l'audizione alla presenza dell'Assemblea, degli amministratori interessati per l'esame congiunto delle problematiche relative alle politiche di sviluppo del Distretto.
6. Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente del Distretto o in caso di impedimento di quest'ultimo, da uno dei VicePresidenti che lo sostituisce.

Articolo 14

Deliberazione dell'Assemblea di Distretto

1. Per la validità delle riunioni dell'Assemblea generale di Distretto è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei componenti dell'Assemblea stessa, salvo quanto disposto dall'art. 24.

2. Ciascun componente ha diritto a un voto.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate dalla maggioranza dei presenti tranne i casi in cui il presente Statuto prevede maggioranze diverse.
4. Le votazioni nel corso delle riunioni sono espresse in forma palese.
5. Nel caso di decisioni che comportino votazioni su persone, si procede tramite voto segreto. In caso di parità sulle decisioni prevale il voto del Presidente o di chi lo sostituisce.

Articolo 15 **Comitato di Distretto**

1. Il Comitato di Distretto è nominato dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.
2. Il Comitato di Distretto è composto dal Presidente del Distretto e da 5 rappresentanti degli operatori vivaistici, 4 rappresentanti degli Enti Pubblici ed 1 rappresentante delle Organizzazioni Sindacali, per il numero complessivo di 11 componenti, come stabilito nella prima riunione del Comitato di Distretto 04.12.2006.
3. Ciascun soggetto aderente al Distretto può proporre un nominativo con riferimento alla componente a cui appartiene (enti pubblici, operatori vivaistici, organizzazioni sindacali). Su ogni nominativo l'Assemblea si esprime a maggioranza dei presenti.
4. Non è ammessa delega allo svolgimento della carica di componente il Comitato di Distretto.
5. I componenti del Comitato di Distretto assenti ingiustificati per almeno tre riunioni consecutive sono considerati decaduti dal loro mandato e, conseguentemente, il Presidente segnalerà tempestivamente le compiute assenze all'Assemblea affinché provveda alla loro sostituzione.
6. In caso di dimissioni c/o di decadenza dalla funzione come previsto dal precedente comma, le sostituzioni hanno luogo nella prima seduta utile dell'Assemblea.

Articolo 16 **Compiti del Comitato di Distretto**

1. Il Comitato di Distretto:
 - a) dà attuazione al Progetto Economico Territoriale approvato dall'Assemblea;
 - b) elabora, con il supporto del Coordinatore, la Relazione annuale sull'attività del distretto prevista dalla normativa regionale e la sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
 - c) elabora, con il supporto del Coordinatore, e propone all'Assemblea l'aggiornamento del Progetto Economico Territoriale del Distretto.
 - d) L'Assemblea e il Comitato di Distretto possono costituire per l'organizzazione dei propri lavori, gruppi di lavoro determinandone la durata e la composizione.

Articolo 17 **Modalità di Convocazione e deliberazione del Comitato di Distretto**

1. Il Comitato di distretto è presieduto e convocato dal Presidente del Distretto con avviso scritto, recapitato anche a mezzo fax o posta elettronica, ai componenti almeno 5 giorni prima della data di convocazione.
2. La seduta è valida con la presenza della maggioranza dei componenti.
3. Le deliberazioni del Comitato si adottano a maggioranza di voti dei presenti.
4. A parità di voti prevale quello del Presidente o di chi lo sostituisce.
5. Il Comitato si raduna ogni volta che sia giudicato necessario dal Presidente, o sia richiesto da almeno 1/3 dei suoi componenti.

Articolo 18 **Presidente e Vice Presidente**

1. Il Presidente svolge funzioni di rappresentanza del Distretto sul territorio e all'esterno del territorio.
2. Il Presidente presiede i lavori dell'Assemblea e del Comitato di Distretto;
3. Il Presidente sovrintende e coordina l'attuazione, l'aggiornamento ed il monitoraggio delle iniziative interne e esterne incluse nel Piano di Distretto, convoca e coordina i lavori dell'Assemblea e del Comitato di Distretto.
4. Il Presidente può delegare per determinate funzioni c/o compiti i componenti dell'Assemblea e del Comitato di Distretto.
5. Il Presidente è nominato fra i componenti dell'Assemblea rappresentanti degli operatori vivaistici.
6. I Vicepresidenti sono nominati fra i componenti dell'Assemblea uno in rappresentanza degli operatori privati ed uno in rappresentanza degli Enti Locali e sostituiscono il Presidente in caso di impedimento secondo le modalità previste nel successivo comma.
7. In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito da uno dei Vice Presidenti (varie ipotesi: a turno, a partire dal più anziano di età, a turno a semestre di anno solare, sempre dal Vicepresidente di parte privata).
8. Il Presidente dell'Assemblea ed i Vice Presidenti restano in carica per tre anni per non più di due mandati consecutivi, sono rieleggibili e sono revocabili in qualsiasi momento a maggioranza dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea che contestualmente provvede alla relativa sostituzione.

Articolo 19

Coordinatore

1. Il soggetto Coordinatore è l'Amministrazione Provinciale.
2. Il Coordinatore Tecnico è nominato dall'Amministrazione Provinciale, e provvede a:
 - a) organizzare le attività di gestione del Distretto decise dal Comitato di Distretto;
 - b) far sì che le attività operative necessarie per dare attuazione al Distretto vengono svolte nell'ambito delle Istituzioni e Organizzazioni appartenenti al Distretto in attuazione della LR 21/2004;
 - c) supportare il Comitato di Distretto nella redazione della Relazione annuale sull'attività del Distretto prevista dalla normativa regionale e, una volta approvata dall'Assemblea, la presenta alla Regione Toscana;
 - d) supportare il Comitato di Distretto nell'elaborazione degli aggiornamenti al progetto economico territoriale di Distretto.
3. Il Coordinatore, o un suo delegato, svolge le funzioni di Segretario delle riunioni degli organi distrettuali, secondo le modalità di cui all'articolo 21.

Articolo 20

Sede Amministrativa

1. Il Distretto, sulla base delle sue esigenze di funzionamento, si dota di una Segreteria amministrativa.
2. L'attività di segreteria e di assistenza logistica viene garantita dalla Provincia di Pistoia, in collaborazione con gli altri aderenti.

Articolo 21

Verbalizzazione delle sedute degli Organi del Distretto

1. I verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Comitato di Distretto sono redatti dalla Segreteria e devono contenere l'ordine del giorno, le presenze, i punti principali della discussione, le decisioni assunte e il testo integrale delle eventuali deliberazioni, i numeri di voti resi a favore e contro ogni proposta.
2. I membri dell'Assemblea e del Comitato di Distretto hanno diritto che il verbale riporti il proprio voto ed i motivi del medesimo.
3. I verbali dell'Assemblea sono sottoscritti dal Presidente dell'Assemblea e dal Coordinatore o suo delegato, ed approvati dall'Assemblea nella riunione successiva.
4. I verbali del Comitato sono sottoscritti dal Presidente del Comitato e dal Coordinatore o suo delegato, ed approvati dal Comitato nelle riunioni successive.

Articolo 22

Gruppo di lavoro

1. I Gruppi di lavoro sono dedicati all'approfondimento di aree tematiche di specifico interesse.
2. I Gruppi di lavoro:
 - non sono organi stabili del Distretto, la loro durata è predeterminata;
 - sono costituiti su iniziativa dell'Assemblea e/o del Comitato di Distretto, che ne individua la durata e la composizione, in base alla necessità di garantire la presenza di soggetti dotati di competenze tecniche specifiche, che potranno essere sia espressione degli stessi soggetti firmatari che di istituzioni e organismi non aderenti al Distretto ma la cui attività è inerente alla tematica affrontata;
 - svolgono attività di studio, analisi e formulazione di documenti tecnici relativi a vari aspetti dell'attività vivaistico – ornamentale.

Articolo 23

Risorse, Personale, Strutture

1. Per lo svolgimento della propria attività il Distretto ricorre in via generale a strutture e professionalità presenti all'interno delle organizzazioni aderenti.
2. Gli aderenti al Distretto mettono a disposizione, in modo gratuito, le proprie risorse umane e materiali per le attività ordinarie del Distretto.
3. Per la gestione diretta di eventuali iniziative, gli Enti e Associazioni aderenti sottoscriveranno specifici accordi con l'indicazione delle risorse economiche e materiali rispettivamente messe a disposizione del Distretto.

Articolo 24

Modifica Statuto

1. Le proposte di modifica al presente Statuto e lo scioglimento del Distretto, devono essere approvate con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei voti dei componenti dell'Assemblea, e sono inoltrate per la presa d'atto al Coordinatore.

Articolo 25

In caso di scioglimento del Distretto, il patrimonio verrà distribuito a sostegno di iniziative coerenti con gli scopi istituzionali del distretto.

=====

Il Presidente *Vannucci* puntualizza che tutte le decisioni, a seguire dalla data del presente verbale, sia del Comitato, sia dell'Assemblea di Distretto, verranno numerate e verbalizzate.

Per quanto riguarda il 4 punto all'ordine del giorno Linee per il programma di attività 2010, il Presidente fa presente che ha inserito nella relazione relativa al primo punto all'ordine del giorno "Resoconto attività primo semestre 2009" anche il programma di attività per il 2010 e che comunque potrà essere discussa dal Comitato ed inserita nel programma di attività 2010 ogni iniziativa ed attività che i componenti dell'Assemblea e del Comitato vorranno proporre al Distretto.

Alle ore 13,45 termina l'Assemblea.

Pistoia li 03 Novembre 2009

*Il Presidente del Distretto
Cav. Vannino Vannucci*

LA SEGRETERIA VERBALIZZANTE

*Ilaria Bonanno
Massimo Zini*

**DISTRETTO RURALE
VIVAISTICO – ORNAMENTALE P.SE**

- Elenco delle Iniziative svolte -

N° Prog.	Data	Luogo	Iniziativa
1	20/22 febbraio 2009	PADOVA	VERDE CASA
2	8/19 maggio 2009	NANTES	FLORALIES
3	17/18 settembre 2009	GIRONA	SPV
4	14/16 ottobre 2009	VALENCIA	IBERFLORA
5	22/25 ottobre 2009	ROMA	AGRI EXPO



Provincia di Pistoia
Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

Distretto Vivaistico

1

VERDE CASA

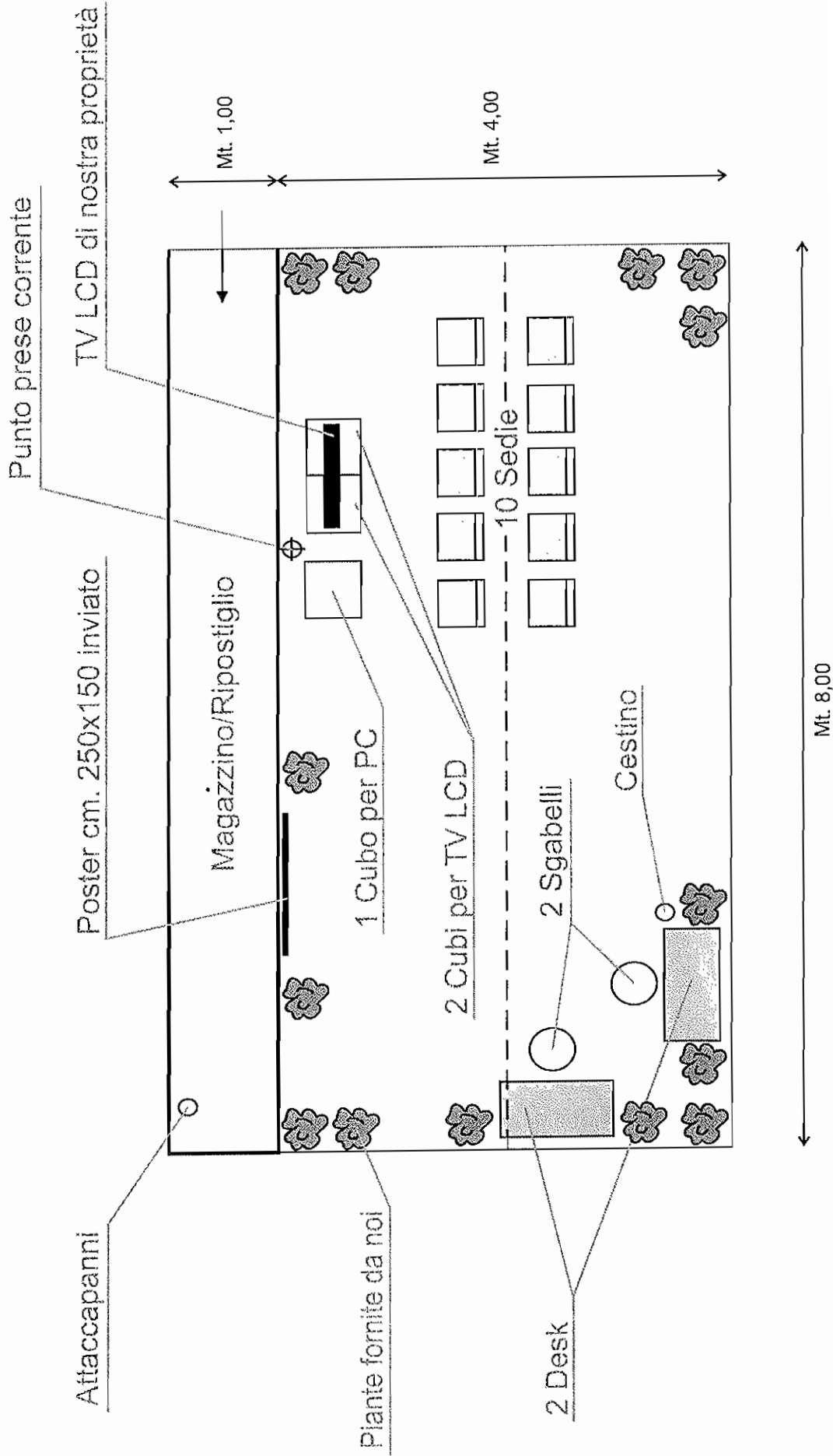
Padova

20122 febbraio

2009

VERDECASA: Planimetria Stand Provincia di Pistoia

Scala 1:50





Provincia di Pistoia

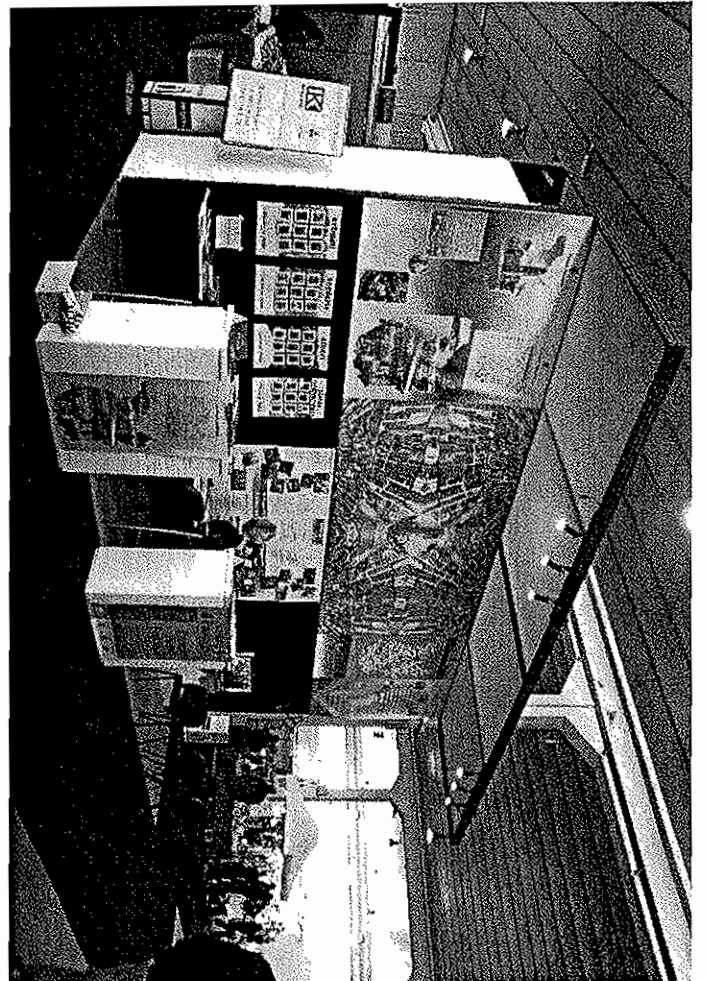
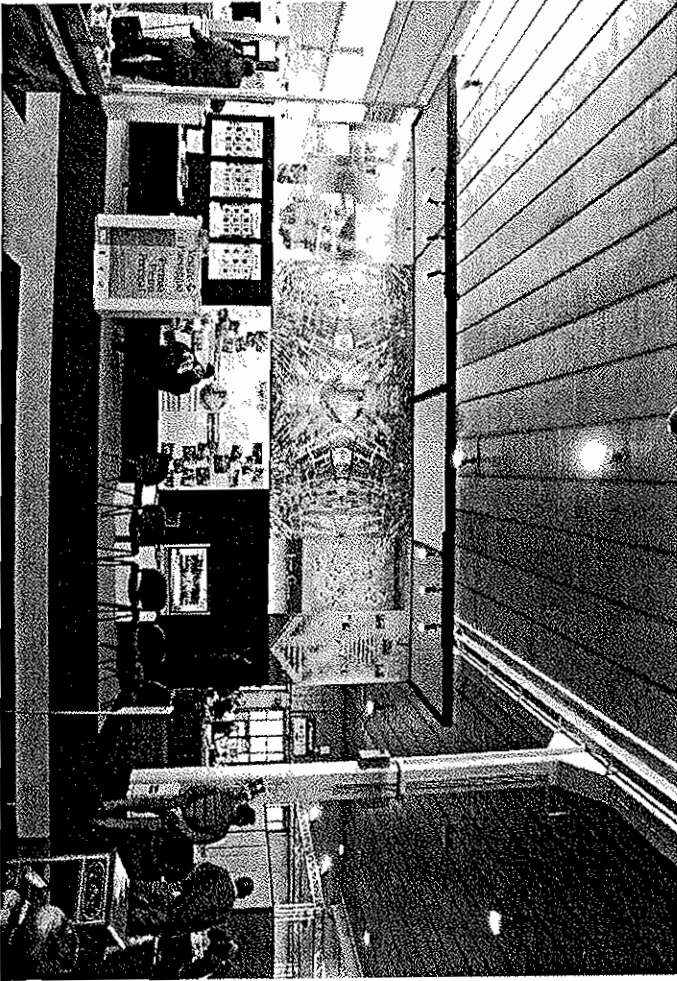
COMUNICATO STAMPA
IL VERDE DI PISTOIA A “VERDE CASA”
A PADOVA DAL 20 AL 22 FEBBRAIO

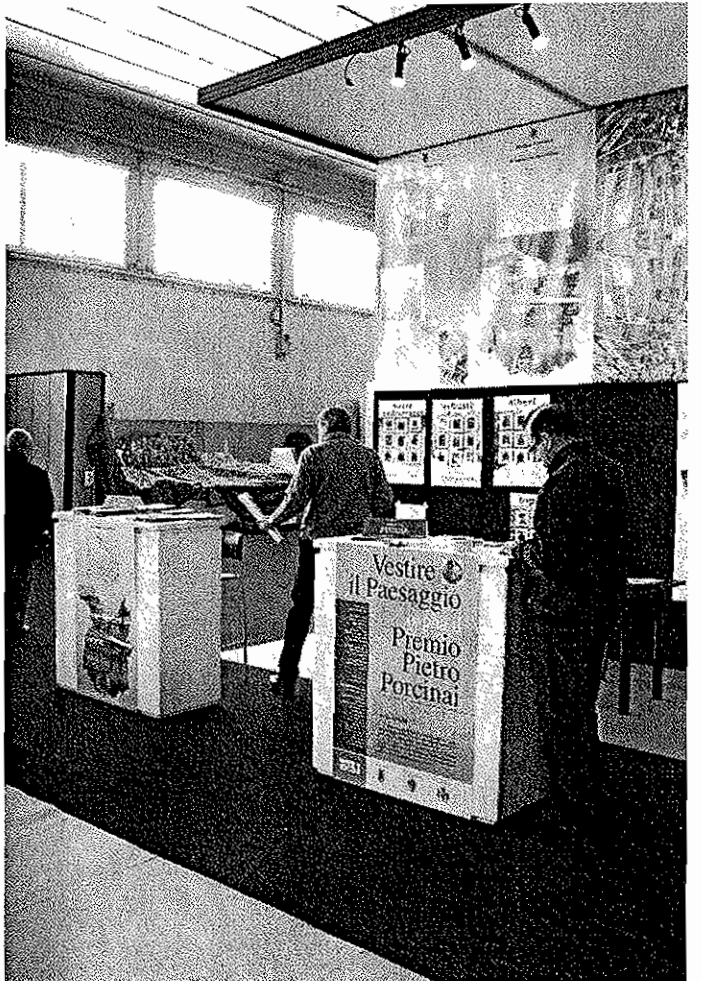
Ancora un importante appuntamento di promozione per il verde di Pistoia. La Provincia, Dipartimento Pianificazione territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione, parteciperà con uno stand alla manifestazione Verdecasa salone del Giardinaggio dal 20 al 22 febbraio alla Fiera di Padova in contemporanea con l'edizione del Flormart, salone di incontro – formazione per gli operatori (informazioni: www.padovafiere.it), due dei più importanti appuntamenti del settore. Lo stand della Provincia di Pistoia a Verdecasa è nel viale dedicato alle "Città Verdi d'Italia".

Nello stand saranno presentate essenze verdi del Distretto Vivaistico di Pistoia, illustrato al pubblico nella sua qualità di cabina di regia pubblico – privata per lo sviluppo e la promozione del comparto, così come anche per l'altro distretto, quello del distretto rurale ornamentale vivaistico. Inoltre approfondito spazio a “Vestire il paesaggio” e alla costruzione in fieri del programma della seconda edizione dal 1 al 3 luglio 2010, con tutto il materiale della prima (a luglio 2007) e i contatti della rete di operatori, ricercatori, giornalisti del settore che si è costruita intorno a questo laboratorio di incontro della progettazione e produzione del verde. Questa di Padova dunque sarà una occasione anche per raccogliere le preadesioni. Per informazioni sito <http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>. Sarà pubblicizzato il Premio Porcinai, dedicato a progetti di architettura del paesaggio, intitolato al famoso paesaggista Pietro Porcinai, la cui edizione del 2010 sarà ancora collegata alla manifestazione Vestire il Paesaggio.

Come sempre in queste occasioni di mostre sul viavismo e florovivaismo, nazionali e internazionali a cui la Provincia partecipa, attraverso la promozione del verde pistoiese si tenderà a realizzare una promozione di tutte le potenzialità del territorio provinciale. Infatti allo stand, accanto a video, cartine, pubblicazioni sul comparto, sarà presente anche il materiale di promozione turistica di Pistoia (dall'arte, ai prodotti tipici, ai percorsi naturalistici ma anche le risorse produttive della provincia e il paesaggio e le strade verdi).

Per informazioni giornalisti: Silvia Innocenti Caramelli tel. 0573 – 374509 fax 0573 - 374264 cell. 348 6401698 e mail s.innocenti@provincia.pistoia.it







Provincia di Pistoia
Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

Distretto Vivaistico*

2

FLORALIES

Nantes

8119 maggio

2009

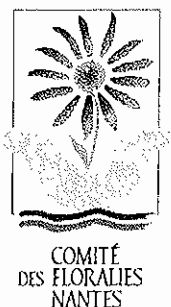


Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia

“Dixièmes Florales Internationales di Nantes”

Parc de la Beaujoire 8 - 19 Maggio 2009

Organizzazione



Partecipazione del

**DISTRETTO RURALE
VIVAISTICO - ORNAMENTALE
PISTOIESE**

“Le Pouvoir des Fleurs” – La Planète – The Earth (hall 5) :

*Olivi e piante mediterranee
- Paesaggio Toscano -*

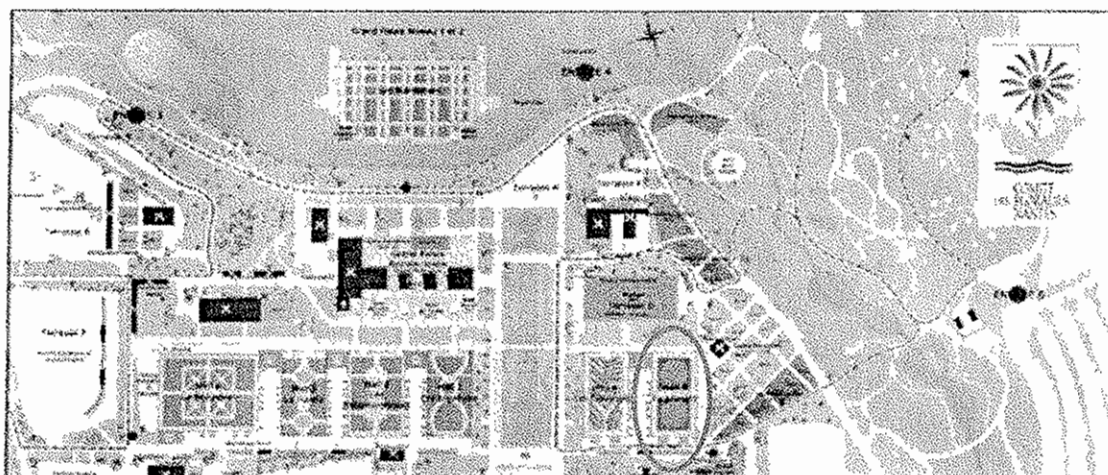


Provincia
di Pistoia



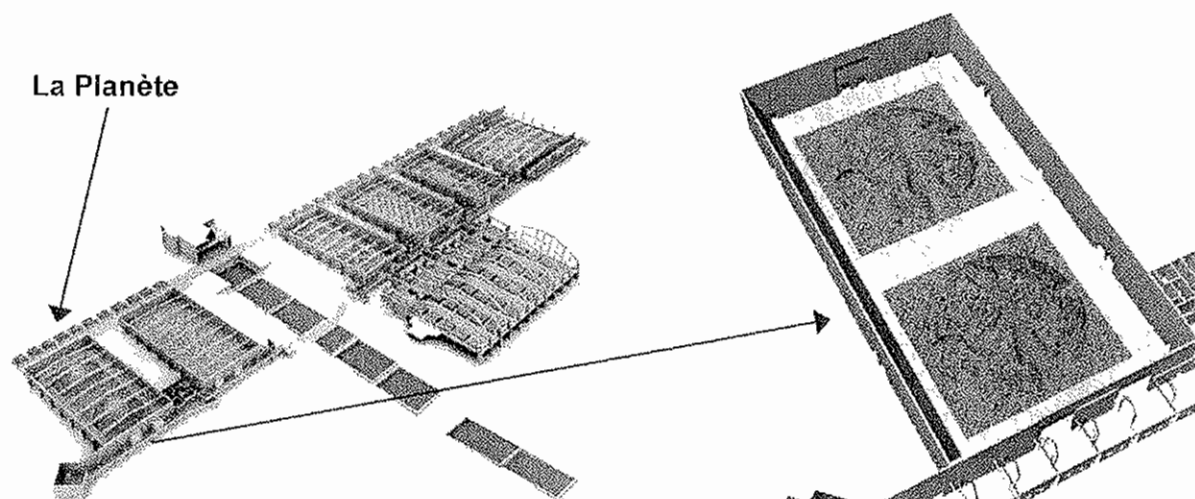
Camera di
Commercio
di Pistoia

Le Florales Internazionali di Nantes sono una prestigiosa manifestazione sul verde ornamentale organizzate ogni cinque anni. L'edizione del 2009 è organizzata al Beaujoire Park di circa 35 ettari, con più di 200 partecipanti sia professionali che amatoriali provenienti da ogni parte della Francia e del mondo, appassionati di orticoltura e botanica e selezionati per le loro produzioni e conoscenze del verde. Alle Florales sono presenti realizzazioni del verde che stupiscono i visitatori, stimolano la loro curiosità e le loro emozioni, li incoraggiano a conoscere meglio e ad apprezzare e rispettare l'ambiente naturale e vegetale. Ogni manifestazione della Florales ha un suo specifico tema, nel 2009 il tema è *"The Power of Flowers – The power of plants in their own right and their contribution to our life on Earth"*.

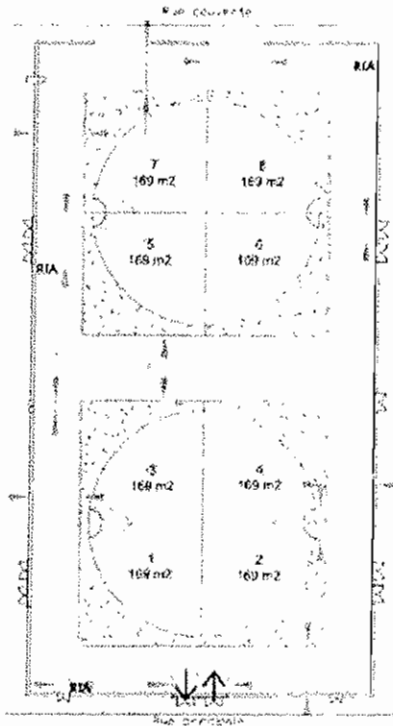


Planimetria dell'area fieristica

La partecipazione alla Florales di Nantes è stata curata dal Distretto Vivaistico-Ornamentale Pistoiese e realizzata dall'Associazione Vivaisti Pistoiesi: il vivaismo Pistoiese si presenterà unito e compatto ad una importante manifestazione promozionale internazionale.

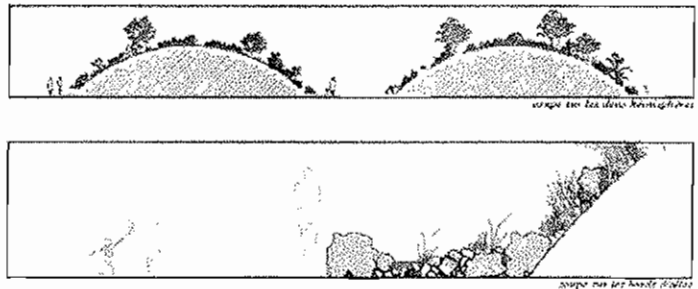


L'area, di circa mq. 200 dedicata al "Pacsaggio Toscano", è situata nella sezione "Terra", Hall 5, ed inserita nel tema "La Planète", che rende omaggio all'ambiente naturale, alla biodiversità ed ai grandi paesaggi della terra.



Particolare dell'area "La Planète" (Hall 5):

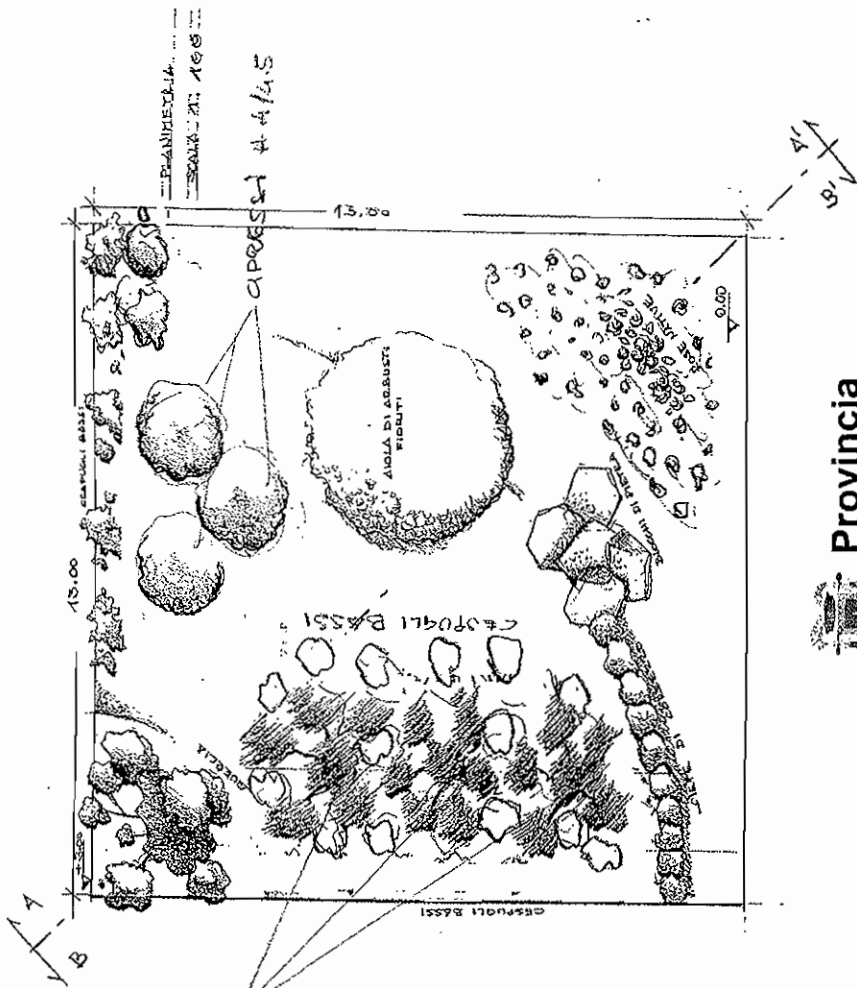
Pianta e Sezioni



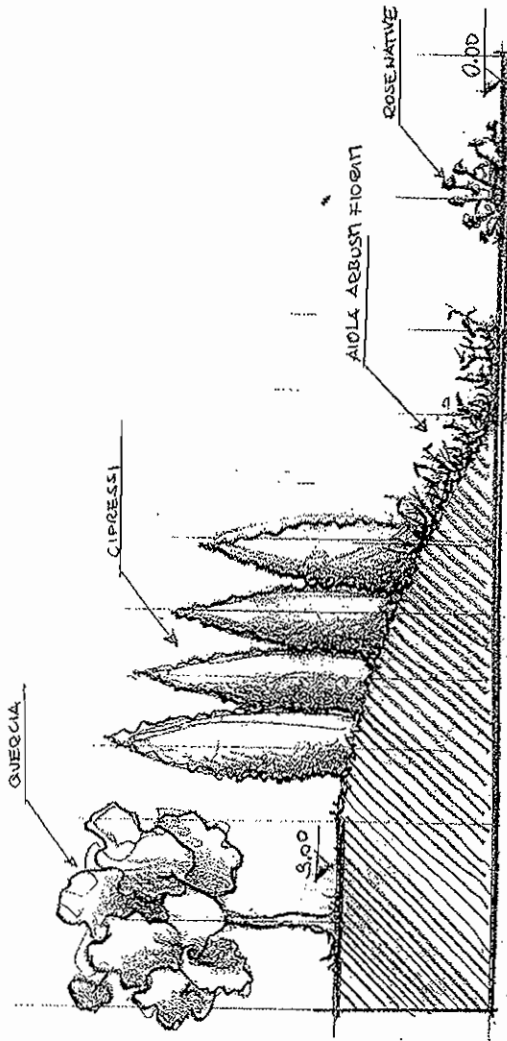
La Provincia di Pistoia, ha contribuito alla realizzazione della partecipazione ed in qualità di soggetto coordinatore dell'attività del Distretto, il Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione, Servizio Pianificazione Territoriale, S.I.T., Promozione, Turismo e Commercio, ha ideato e progettato l'area e ne seguirà la parte di costruzione e di partecipazione organizzativa del Distretto alla Floralies.

Il progetto rappresenta una collinetta tipica del nostro territorio, dove i progettisti hanno inserito essenze tipiche del nostro paesaggio. Le piante, scelte con cura dai vivaisti, rappresentano al meglio la produzione dei vivai di Pistoia. Nell'area infatti, oltre ad uno spazio fiorito dedicato alle rose native (*n. 100 in varietà*) ed una zona caratterizzata da piante di olivo toscane (*n. 3, Olea europea*), trovano spazio, un esemplare di grosse dimensioni di quercia e numerosi arbusti fioriti (*n. 110, tra Arbutus onedo, Feijoa sellowiana, Callistemon laevis, Eleagnus ebbingei, Euonymus in varietà, Phyllirea, Pittosporum tobira nanum, Pittosporum tobira, Nandina, Osmanthus, Pistacia lentiscus*). Ed infine i cipressi (*n. 3, Cupressus sempervirens agrimed*), che in tutto il mondo evocano il paesaggio toscano.

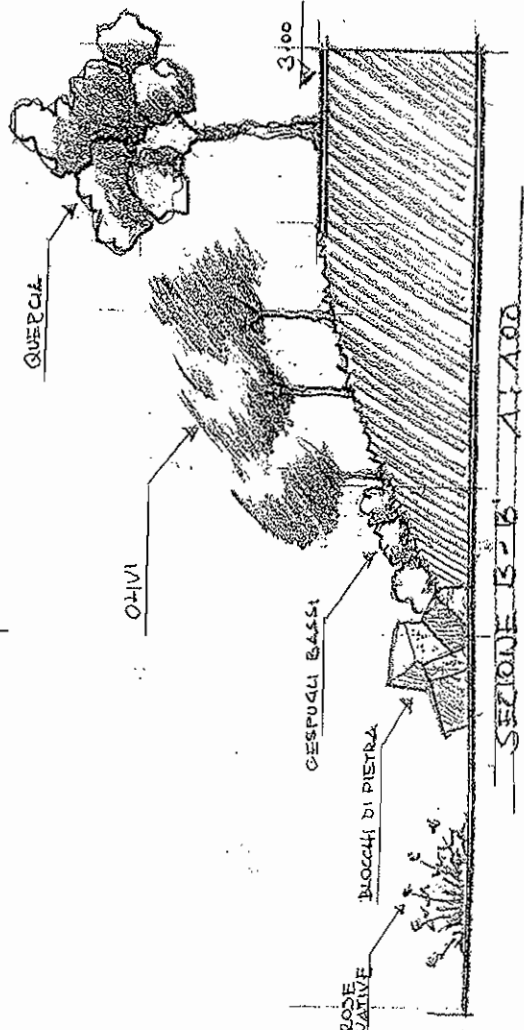
La Camera di Commercio di Pistoia ha erogato un contributo per la partecipazione del Distretto alla Floralies di Nantes.



OLIVI U.O. 3/3.5



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



Provincia di Pistoia

Olivi e piante mediterranee - Paesaggio Toscano -

Responsabile del Progetto
Dr. Agr. Renato Ferretti

Progetto a cura del Servizio
Pianificazione Territoriale, SIT, Promozione, Turismo e Commercio

Coordinamento attività ed organizzazione allestimento per la partecipazione
Ilaria Bonanno
Massimo Zini

Disegnatore
Valter Tosi

Collaborazione Generale
Massimo Chiti
Carlo Selmi

Floralies Internationales 2009

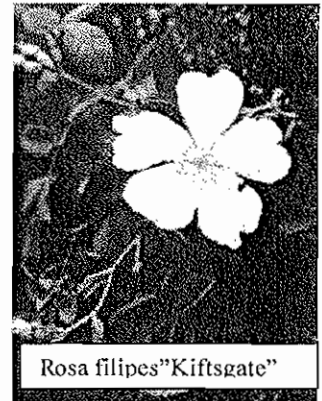
Nantes (Francia) 08 – 19 Maggio

*Elenco delle essenze per l'allestimento dell'area destinata al
Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale Pistoiese*

ESSENZA	NUMERO	ALTEZZA (mt.)
<i>Quercia</i>	1	4,50
<i>Olivi</i>	3	3,00/3,50
<i>Cipressi</i>	3	4,00/4,50
<i>Corbezzolo (per siepe)</i>	15	-----
<i>Cespugli bassi</i>	30	-----
<i>Arbusti fioriti</i>	40	-----
<i>Rose (vedi Relazione rose)</i>	100	-----

LE ROSE DEL PROGETTO

ROSE BOTANICHE: Appartengono alla famiglia delle Rosacee, della quale fanno parte piante largamente diffuse in tutto il mondo, erbacee od arboree, spontanee o coltivate, da frutto o da fiore, con caratteristiche molto diverse fra loro. Una cosa comune all'intera famiglia è il fiore, composto da cinque petali e da cinque sepali, caratteristica questa modificata poi con l'ibridazione, che ha portato ad ottenere anche fiori con cento petali. Alcuni esemplari sono la R.Canina, R. Gigantea, R.Damascena, R. Gallica, ecc.



R. Gallica: sono probabilmente le più vecchie rose coltivate, già presenti nei giardini greci e romani. Ebbero notevole diffusione in Europa ed in Francia in particolare nel 1600-1700 e comprendono varietà con particolare tonalità porpora e cremisi. E' una rosa molto profumata,



Rosa "Cardinal de Richelieu"
una delle varietà più famose
color rosa porpora

con petali poco consistenti, di colore rosa scuro tendente al rosso magenta, raggiunge massimo un metro di altezza, con rami sottili, bacche rotonde e grandi di colore rosso scuro. Rosa arbustiva dal portamento fitto, molto ramificato, con fusti solitamente spinosi e foglie verde scuro spento, con foglioline ovali medie. In estate producono fiori da singoli a pieni, solitamente profumati, spesso in mazzetti di 3.

Rosa "Mundi" (Rosa gallica versicolor) grande, semidoppia, profumata. Fiori striati di bianco, rosa e rosso, di media grandezza o semidoppi.

R. Damascena: E' una rosa antichissima, che si ritiene sia stata importata dal Medio Oriente al tempo dei Crociati. Forma cespugli di elegante portamento alti fino a circa due metri, ben ramificati e spinosi, colore rosa chiaro. Rosa arbustiva aperta con fusti spinosi e foglie pubescenti, dotate di foglioline ovali da medie a grandi. In estate producono fiori da semidoppi a doppi, spesso molto profumati, singolarmente o in lassi di mazzetti di 5-7.

Rosa "M.Me Hardy" una bellissima rosa bianca, con fiori che si aprono a coppa, di squisita perfezione. Intensamente profumata di limone.

R.Rugosa: rosa arbustiva rustica con foglie resistenti, corrugate, solitamente verde con foglioline ovali o lanceolate, da medie a grandi e fusti spinosi. La maggior parte porta fiori singoli o semidoppi, profumati in mazzetti di 3-11 per tutta l'estate o l'autunno. Molte varietà

maturano grandi bacche (cinorroidi) decorative e colorate; rifiorenti ed estremamente resistenti alle malattie, si adattano a terreni poveri e condizioni ambientali sfavorevoli.

Rosa "Blanc Double de Coubert" fiori grandi, semidoppi, molto profumati specialmente di sera.

R.Chinensis: Fioriscono con costante regolarità per tutta la stagione e formano in genere cespugli di grandezza media a fitta vegetazione, adatti per la formazione di siepi e bordure. Hanno un piacevole profumo e necessitano di una potatura limitata.

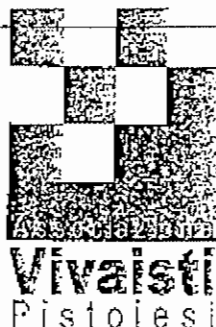
Rosa "Chinensis mutabilis" giallo zolfo all'inizio, poi arancio ed infine rosso cremisi. Profumata e vigorosa.

ROSE FLORIBUNDA: Rose arbustive rifiorenti molto ramificate, con portamento eretto o cespuglioso. Hanno di solito fusti spinosi con foglie lucide di colore verde scuro, composte da foglioline ovali o lanceolate. I fiori talvolta profumati, sono raggruppati in mazzetti da 3 a 25 e vengono prodotti continuamente dall'estate all'autunno.

ROSE POLYANTA: Rose arbustive rifiorenti a crescita compatta con fusti scarsamente spinosi e foglie lucide con foglioline piccole e lanceolate. Rametti di piccoli fiori da singoli a doppi, raramente profumati, si riproducono ininterrottamente dall'estate all'autunno.

Sono adatte per le aiuole, per le bordure, per le siepi e per i vasi.

Le polyanta e le floribunda si differenziano dalle rose selvatiche anche per la fioritura prolungata che inizia prima dell'estate e continua fino al tardo autunno. Sono praticamente senza profumo, ma l'intensità dei colori è insuperabile.



Pistoia, 28/04/2009

Messrs
Comité des FLORALIE
Hotel de l'Horticulture
7, Quai Henri Barbusse
44000 NANTES
Lieu de dechargement
RIPOCHE VEGETAUX
100, Route de la Loire Le Guineau
44450 LA CHAPELLE BASSE MER

BON DE LIVRAISON

VEGETAUX POUR EXPOSITION

Liste de vegetaux charges le 28/04/2008 – identification du camion – AA 24984 –
Transporteur - AGR TRANSPORT SRL/

- n. 1 quercia - cdt 500 – alt. 450/500
- n. 3 olea europea - cdt 250 – circ. 40/45 – alt. 250/300
- n. 3 cupressus sempervirens agrimed – alt. 500/
- n. 100 rose in varietà
- n. 10 arbutus onedo- cdt 15 – alt. 100/125
- n. 10 feijoa sellowiana – cdt 15 – alt. 60/100
- n. 10 callistemon laevis – cdt. 10 – alt 60/80
- n. 10 eleagnus ebbingei – cdt. 15 – alt 80/100
- n. 10 euonymus in varietà – cdt. 15 – alt. 60/80
- n. 10 phyllirea – cdt. 10 – alt. 80/100
- n. 10 pittosporum tobira nanum – cdt. 10 – alt. 35/40
- n. 10 pittosporum tobira – alt. 10 – alt. 60/80
- n. 10 nandina – cdt. 15 – alt. 60/80
- n. 10 osmanthus – cdt. 15 – 80/100
- n. 10 pistacia lentiscus – cdt. 15 – 60/80

Total n. 217 plants Poids Kg. 7000/

Sede legale: Via Abbi Paziienza, 18 - 51100 Pistoia
Sede operativa: c/o Centro Sperimentale per il Vivaismo - Via Clifegiole, 99 - 51100 Pistoia - Tel. e Fax 0573 913321
Cod. Fisc. 90038430478 - P. I.V.A. 01572600474 - e-mail: info@vivaistipistoiesi.it



Prot. n. 189153

del 11/12/2009

Il Verde di Pistoia è stato protagonista a maggio della *Floralies di Nantes*, una delle più famose e grandi esposizioni mondiali per la promozione del florovivaismo.

La rappresentazione collettiva di una collinetta del paesaggio toscano, allestita alla *Floralies*, il cui progetto è stato curato dalla Provincia, con il supporto logistico dell'Associazione Vivaisti Pistoiesi ed il contributo economico della Camera di Commercio, ha colpito la giuria, composta da esperti internazionali, anche per la qualità e l'originalità delle piante esposte. Le piante, scelte con cura particolare dalla Provincia con i vivaisti, hanno rappresentato in pieno le modalità e la qualità della produzione del Distretto Vivaistico Pistoiese.

Il giorno 26 novembre a Nantes, in una cerimonia ufficiale, mi è stata consegnata la medaglia d'oro per la miglior collettiva straniera. La giuria d'onore della *Floralies di Nantes* ha riconosciuto dunque l'unicità e la qualità delle piante del Distretto Vivaistico Pistoiese.

Con la presente, sono lieta di invitarVi

**il giorno giovedì 17 dicembre alle ore 19,00
presso la sala "Poggi" del Ce.Spe.Vi.,
per la consegna del prestigioso premio
al Distretto Vivaistico-Ornamentale Pistoiese**

Certa della numerosa partecipazione al fine di condividere questo importante risultato con i membri dell'Assemblea Distrettuale e con tutti gli operatori del settore del verde, vi invio i più cordiali saluti.

Pistoia lì, 7.12.2009

Federica Fratoni

Piazza San Leone 1 - 51100 Pistoia - Tel. 0573 3741 - 0573 374313/4228 - Fax 0573 374307/4264

E-mail: f.fratoni@provincia.pistoia.it



Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia

Alla cortese att.ne dei Componenti
dell'**Assemblea Distrettuale**

Oggetto: "Floralies Nantes 2009" - Consegna Premio Giuria d'Onore alla miglior Collettiva Straniera il 26/11/2009.

Il Verde di Pistoia è stato protagonista a maggio della "*Floralies di Nantes*" una delle più famose esposizioni mondiali per la promozione del florovivaismo, ed è stato premiato dalla giuria d'onore della Floralies con "**l'Award of Merit per le Collettive Straniere**", la **medaglia d'oro**. I giurati hanno riconosciuto dunque l'unicità e la qualità delle piante del Distretto Vivaistico Pistoiese.

L'allestimento collettivo, il cui progetto è stato curato dalla Provincia, con il supporto logistico dell'Associazione Vivaisti Pistoiesi ed il contributo economico della Camera di Commercio, ha colpito la giuria, composta da esperti internazionali, per la qualità e l'originalità delle piante esposte rappresentando un tipico paesaggio toscano di collina con cipressi, querce, olivi, arbusti fioriti e rose native.

Le piante, scelte con cura particolare dalla Provincia con i vivaisti, hanno rappresentato in pieno le modalità e la qualità della produzione del Distretto Vivaistico Pistoiese.

Il giorno giovedì 26 novembre a Nantes, saranno consegnati i premi della Floralies 2009, con un cerimonia ufficiale che vedrà la partecipazione della Presidente della Provincia di Pistoia Federica Fratoni, anche in rappresentanza del Distretto Vivaistico-Ornamentale Pistoiese, che ritirerà personalmente il prestigioso premio e del Dirigente del Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione, Renato Ferretti.

Il Presidente del Distretto Vannino Vannucci è lieto di comunicare questo evento ed invitare i membri dell'Assemblea Distrettuale che volesse partecipare alla cerimonia di premiazione, a mettersi in contatto per le informazioni con la Segreteria del Distretto:

Ilaria Bonanno – tel. 0573 374435 – e-mail i.bonanno@provincia.pistoia.it

Massimo Zini – tel. 0573 374423 – e-mail m.zini@provincia.pistoia.it

Pistoia li, 18.11.2009

Cav. Vannino Vannucci

Presidente del Distretto Rurale
Vivaistico-Ornamentale P.se

Pour le stand N° H5-8

Remis à Monsieur BUORD

PROVINCIA DI PISTOIA

Concours N° PH2 ---> PRESENTATIONS COLLECTIVES--->
Présentations collectives étrangères

Médaille d'Or

7 625,00 €



Récapitulatif des Prix obtenus :

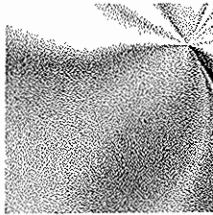
Provincia Di Pistoia

▪ Médaille d'Or – Présentations Collectives Etrangères	7625€
Total :	7625€

Merci de nous retourner vos coordonnées bancaires pour que nous puissions vous remettre votre prix.

Thanks to return us, your bank details for make the bank transfer.

Comité des Florales
Hôtel de l'Horticulture
7 Quai Henri Barbusse – 44000 Nantes – France
Tél. 02.40.143.58.60 – Fax. 02.40.37.05.50
<http://www.comite-des-floralies.com>



Dixièmes
floralies
internationales - NANTES • 2009

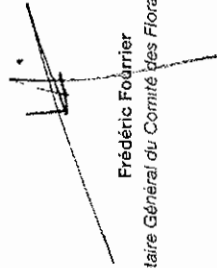


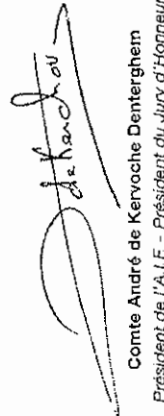
DIPLÔME D'HONNÉUR

décerné après délibération du Jury à :

Provincia Di Pistoia

dans la catégorie : Présentations Collectives Etrangères
 Distinction : Médaille d'Or


 Frédéric Fournier
 Secrétaire Général du Comité des Floralies - Nantes


 Comte André de Kervoche Denterghem
 Président de l'A.F.F. - Président du Jury d'Honneur


 Eugène Boussaoud
 Président du Comité des Floralies - Nantes



Provincia di Pistoia

COMUNICATO STAMPA
AWARD OF MERIT – MEDAGLIA D'ORO ALLA FLORALIE A NANTES
PER IL DISTRETTO VIVAISTICO PISTOIESE

Prestigioso riconoscimento internazionale per il verde di Pistoia: medaglia d'oro alla Florialie a Nantes per il Distretto Vivaistico pistoiese. La giuria d'onore della Florialie ha premiato Pistoia con l'Award of merit per le collettive straniere, la medaglia d'oro appunto. L'allestimento pistoiese ha colpito la giuria per la qualità e l'originalità delle piante esposte. La giuria, composta da esperti internazionali, ha annunciato il premio, ieri a Renato Ferretti Dirigente del Dipartimento Pianificazione territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione della Provincia. La consegna del riconoscimento è fissata a ottobre prossimo a Nantes con una apposita cerimonia ufficiale.

Il Distretto è presente alla Florialies di Nantes fino al 19 maggio con uno stand collettivo sul Paesaggio Toscano, dove sono esposte le produzioni dei vivai di Pistoia, grazie al contributo di Camera di Commercio e al supporto logistico dell'Associazione Vivaisti Pistoiesi. Lo stand, il cui progetto di allestimento è stato curato dalla Provincia, rappresenta una collinetta tipica della Toscana, con cipressi, querce, olivi, arbusti fioriti e rose native. Le piante sono state scelte con cura particolare dalla Provincia con i vivaisti proprio per evocare il tipico paesaggio toscano, rappresentando al contempo le modalità e la qualità della produzione pistoiese.

I giurati hanno ricambiato dunque l'unicità e la qualità della presenza pistoiese, assegnando la medaglia d'oro dopo svariati anni che Pistoia non riceveva questo riconoscimento dalla Florialie (che è una delle più grandi mostre itineranti, di promozione del vivaismo, a livello mondiale).

Come sempre accade nelle occasioni di promozione del distretto, viene promossa Pistoia nella sua componente anche di accoglienza turistica, culturale e enogastronomica e durante la manifestazione è stato distribuito, oltre a cartine e illustrazioni sul verde di Pistoia, anche molto materiale di promozione turistica con tutti i riferimenti per avere le informazioni per visitare il territorio e attrarre visitatori.

La partecipazione a Nantes è compresa nel programma di attività del Distretto 2009/2010 (il distretto è la cabina di regia, composta da realtà pubbliche e private, per la promozione e lo sviluppo del vivaismo locale) ed è stata organizzata con il coordinamento dell'Amministrazione Provinciale ed il contributo organizzativo ed economico della Camera di Commercio e della Provincia di Pistoia.

Pistoia 8 maggio 2009



Provincia di Pistoia

COMUNICATO STAMPA CONSEGNA DELL'AWARD OF MERIT ALLA PROVINCIA DI PISTOIA NANTES 26 NOVEMBRE 2009

Importante riconoscimento per il Verde di Pistoia, protagonista a maggio della Floralties di Nantes (info: www.comite-des-floralities.com) una delle più famose e grandi esposizioni mondiali per promozione del florovivaismo dove è stato premiato dalla giuria d'onore della Floralties con l'“Award of Merit per le Collettive Straniere”, la medaglia d'oro. I giurati hanno riconosciuto dunque l'unicità e la qualità delle piante del Distretto Vivaistico Pistoiese. L'allestimento collettivo, il cui progetto è stato curato dalla Provincia, con il supporto logistico dell'Associazione Vivaisti Pistoiesi ed il contributo economico della Camera di Commercio, ha colpito la giuria, composta da esperti internazionali, per la qualità e l'originalità delle piante esposte rappresentando un tipico paesaggio toscano di collina con cipressi, querce, olivi, arbusti fioriti e rose native. Le piante, scelte con cura particolare dalla Provincia con i vivaisti, hanno rappresentato in pieno le modalità e la qualità della produzione del Distretto Vivaistico Pistoiese. **Giovedì 26 novembre a Nantes saranno consegnati i premi della Floralties 2009 con una cerimonia ufficiale a cui parteciperanno il Presidente della Provincia Federica Fratonì, anche in rappresentanza del Distretto Vivaistico Pistoiese, che ritirerà personalmente il prestigioso premio, insieme al Dirigente del Dipartimento Pianificazione territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione della Provincia Renato Ferretti.**

Anche questa occasione sarà ovviamente utile per promuovere la seconda edizione di “Vestire il paesaggio”, il meeting internazionale sull'incontro tra produzione e progettazione del verde, che si svolgerà a Pistoia dal 1° al 3 luglio 2010.

La seconda edizione avrà come tema trainante il rapporto tra il verde e la salute, intesa come ambientale e personale, l'utilizzazione del verde come fattore indispensabile per migliorare la qualità della vita, il verde come terapia. In questo senso si stanno organizzando, nel programma della tre giorni che si svolgerà in diverse sedi (ma trasmesso in diretta anche su internet), gli interventi della rete di ricercatori e esperti legata ormai a Vestire il paesaggio e le visite che gli ospiti svolgeranno a esperienze locali di rapporto tra verde e salute.

Come sempre ci saranno alcune mostre localizzate nei luoghi di maggiore attrattiva artistica, così che partecipare al convegno permetta anche di visitare bene il territorio. Compresa nel programma anche la quinta edizione del premio intitolato al famoso paesaggista toscano Pietro Porcinai.

Per informazioni su internet <http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>

Segreteria Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Ilaria Bonanno tel. 0573 372435 Fax. 0573 372436

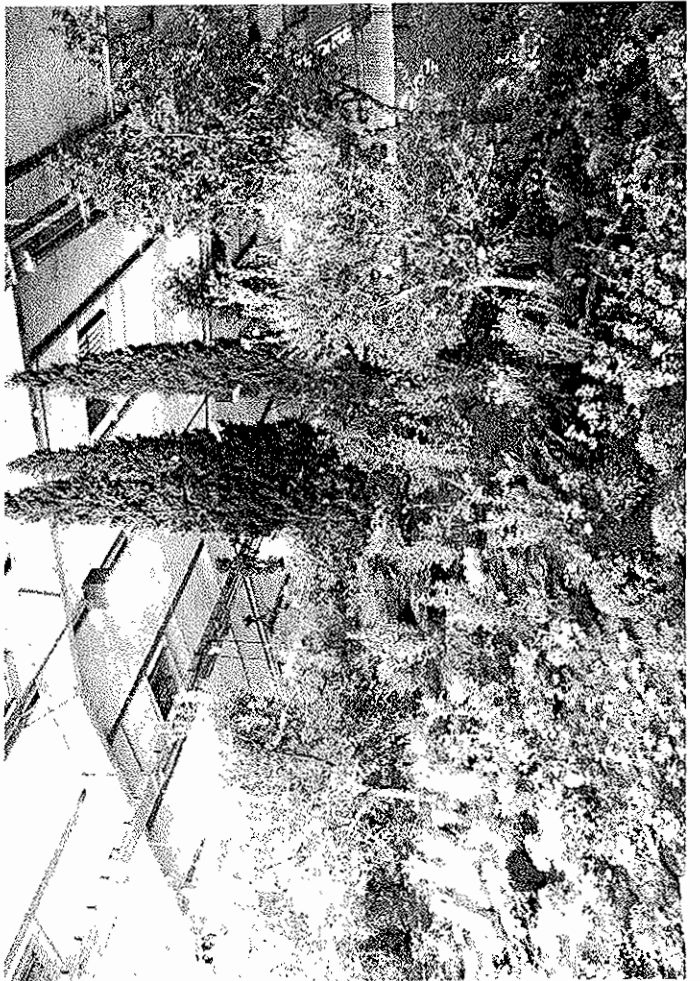
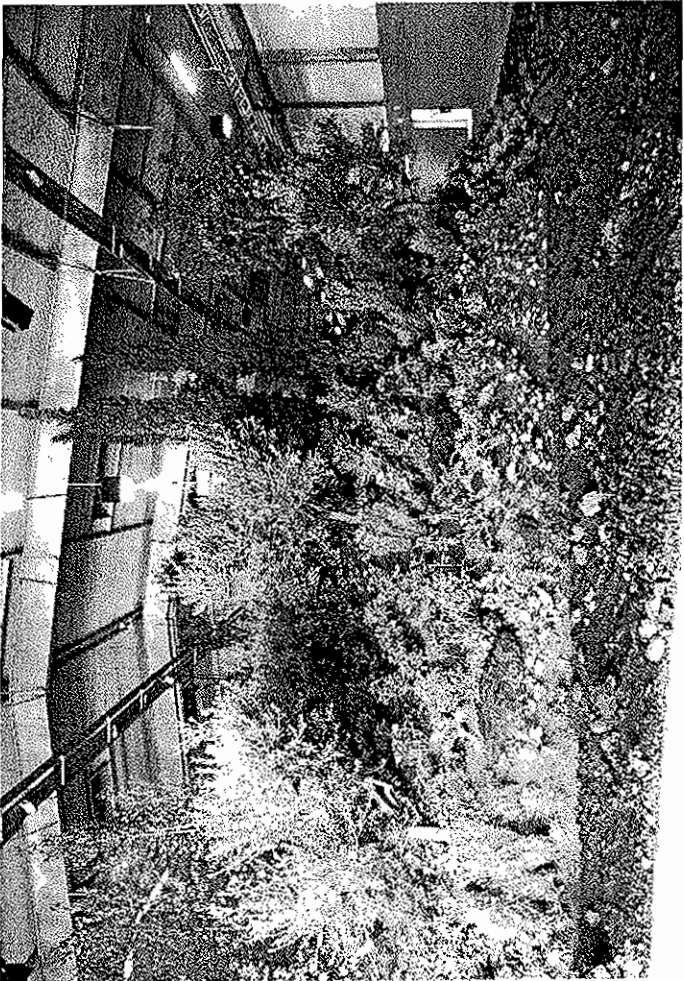
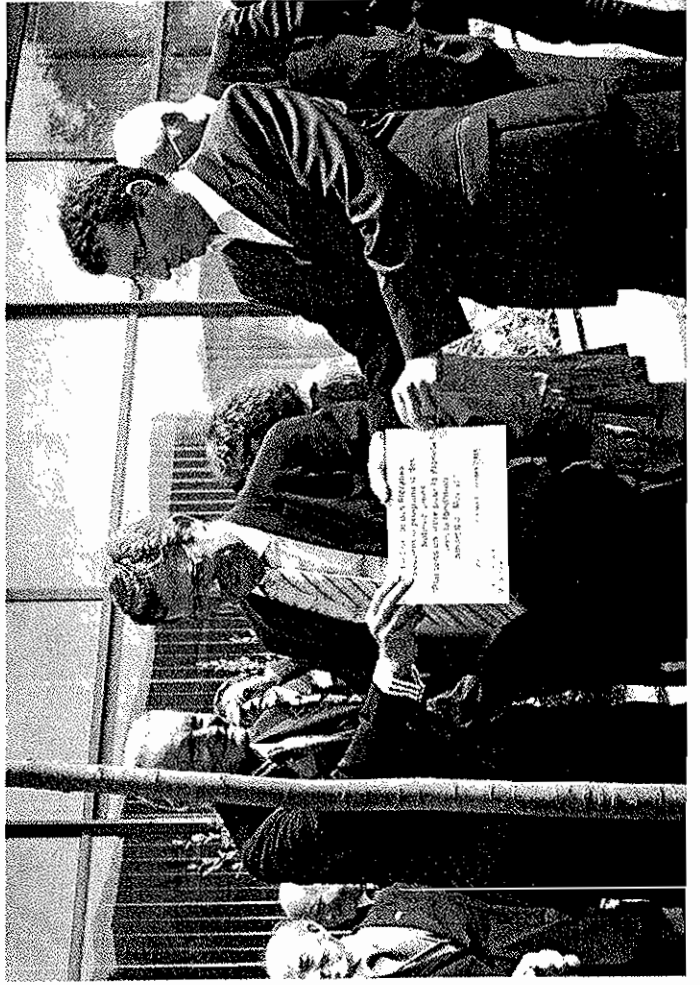
E-mail: i.bonanno@provincia.pistoia.it

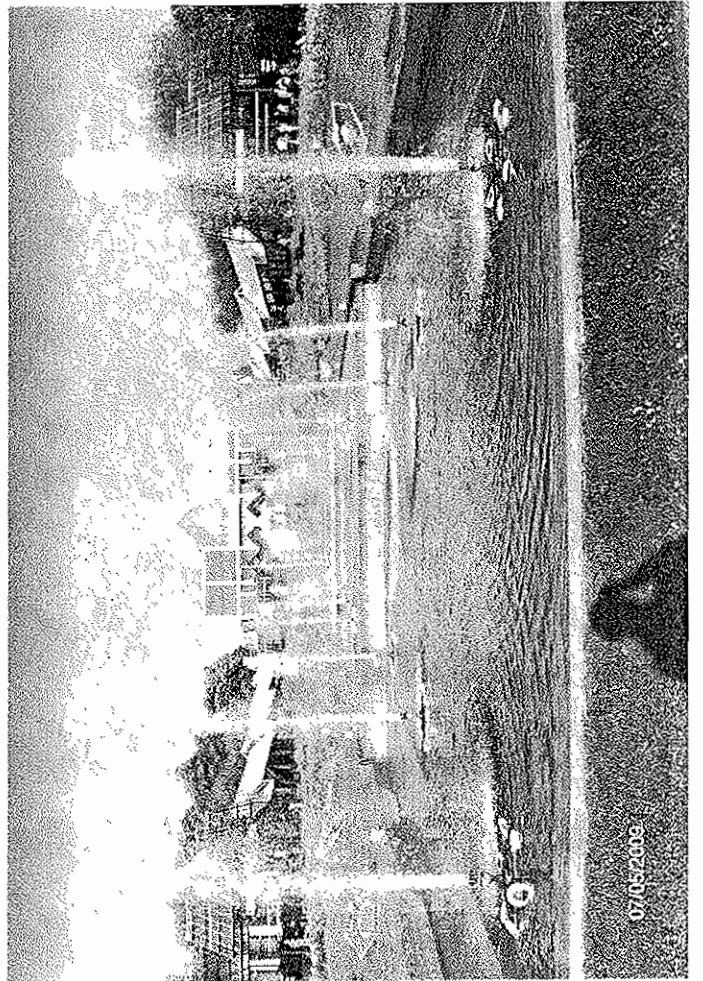
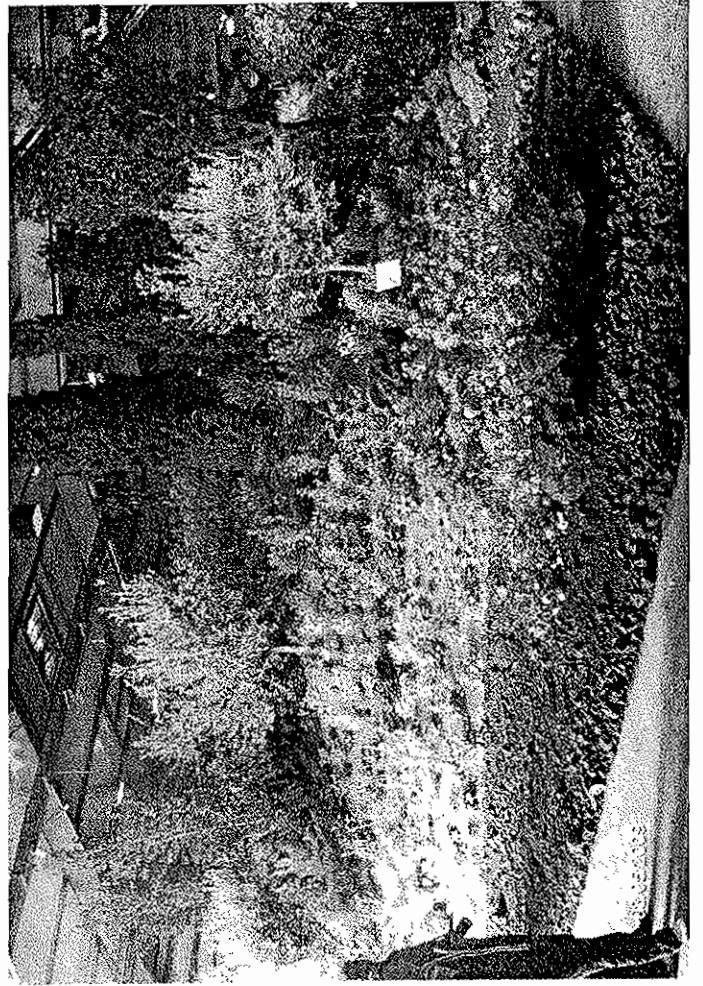
Per informazioni giornalisti:

addetta stampa Provincia Pistoia Silvia Innocenti Caramelli

tel. 0573 – 374509 fax 0573 - 374264 cell. 348 6401698

e mail s.innocenti@provincia.pistoia.it





07/05/2006



Provincia di Pistoia
Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

“Distretto Vivaistico”

3

SPV

Girona

17/18 settembre

2009

Amb el suport de / Con el soporte de:



Generalitat de Catalunya
Departament de Medi Ambient
i Habitatge



Generalitat de Catalunya
Departament de Política Territorial
i Obres Públiques



Diputació de Girona



"la Caixa"

Col·laboren / colaboran



Col·legi Oficial d'Enginyers Tècnics
Agrícoles i Pèrits Agrícoles de Catalunya
(COETAPAC)



Asociación de Profesionales
de la Espalda Verde de Catalunya

Fundació de l'Enginyeria Agrícola Catalana
(FEAC)



GREMI DE
JARDINERIA
DE CATALUNYA



F E D I

Federación Europea de Ingeniería del Paisaje



ASOCIACIÓN ESPAÑOLA
DE PARQUES Y
JARDINES PÚBLICOS

CENTRO DE ARTE Y NATURALEZA

CDAN



Col·legi Oficial d'Enginyers
Agrònoms de Catalunya



VIVERISTES
DE CATALUNYA

FIRA DE GIRONA

Palau de Fires, Pg de la Devesa, 34-36 - 17001 GIRONA

Tel. + 34 900 352 930 - Fax. + 34 972 208 974 - info@firagirona.com

www.firagirona.com

AEIP, Asociación Española de Ingeniería del Paisaje:

Apdo 5064, CP 20018 Donostia-San Sebastián

Tel. + 34 943 314 004 - Fax. + 34 943 210 200 - secretaria@aeip.org.es

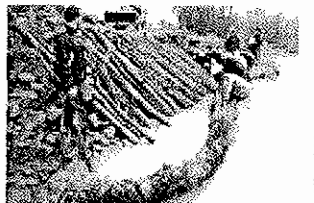
www.aeip.org.es

II Congrés de SPV

VI Congrés de la Asociación Española de Ingeniería del Paisaje

Bioingeniería
Paisatge i
Territori

Bioingeniería
Paisaje y
Territorio



Organitzador
Organitzador

Fira de Girona

VIVERISTES
DE CATALUNYA

Asociación Española
de Ingeniería del Paisaje

ESPA
Innovative Solutions

PALAU DE CONGRESSOS DE GIRONA

17,18 / 09 / 2009

DIJOUS, 17 DE SETEMBRE

- ▶ 09.00 h Recepció dels participants i lliurament d'acreditacions.
- ▶ 9.30-10.00 h Inauguració a càrrec de les autoritats.

Àmbit fluvial, lacustre i costaner

- ▶ 10.00-10.45 h **ENGINYERIA BIOLÒGICA EN L'ÀMBIT FLUVIAL, 30 ANYS D'EXPERIÈNCIES A SUÏSSA I FRANÇA.**
Sr. Bernard Lachat. Biotech, Bureau technique et d'études en génie de l'environnement.
- ▶ 10.45-11.00 h **Estudis mediambientals i tècniques de bioenginyeria aplicats a la gestió del medi fluvial en rius de la Conca Nord.**
Sr. Rubén Santos i Sr. Juan Antonio Martín. Confederación Hidrogràfica del Cantàbrico.
- ▶ 11.00-11.15 h **Actuacions de bioenginyeria en els marges del Riu Mogent (Vilanova del Vallès - Barcelona)**
Sr. Joan Borrell. Enginyeria, Estudis i Gestió Ambiental, S.L.
- ▶ 11.15-11.30 h Preguntes
- ▶ 11.30-12.00 h Pausa cafè
- ▶ 12.00-12.45 h **ACTUACIONS DE RESTAURACIÓ I REHABILITACIÓ FLUVIAL A CATALUNYA.**
Sr. Lluís Godé. ACA, Agència Catalana de l'Aigua
- ▶ 12.45-13.00 h **Recreació d'un meandre abandonat en el riu Tenes (Barcelona)**
Sr. Andreu Salvat. Apren Serveis Ambientals, S.L.
- ▶ 13.00-13.15 h **Basses temporals de retenció del flux d'aigua en cursos fluvials**
Sra. Bet Mota i Sr. Albert Sorolla. Naturalea
- ▶ 13.15-13.30 h Preguntes
- ▶ 13.30-14.00 h **Presentació dels tallers de Bioenginyeria en àmbit fluvial de l'AEIP, a Salt, València i Ourense.**
Sra. Teresa Muñoz i Sr. Ivan Bustamante. Ajuntament de Salt.
Sr. Daniel Arizpe. Ayuntamiento de Ourense.
Sr. Carlos Cárcamo. CEF València.
- ▶ 14.00-14.30 h Inauguració exposició AEIP, visita a la fira.
- ▶ 14.30-16.30 h Sessió pòster i dinar.

Àmbit hidrològic

- ▶ 16.30-17.15 h **BACHKONZEPT O LA GESTIÓ DE L'AIGUA A LA CIUTAT DE ZÜRICH.**
Sr. Franz Günter Kärl. Entsorgung und Recycling Stadt Zürich (ERZ).
- ▶ 17.15-17.30 h **Projecte de rehabilitació i adequació paisatgista de l'entorn de les rieres del Pomar i Canyadó (Badalona).**
Sr. Urizalki, Sra. Sangalli, Sra. Fusté i Sra. Hilario. Ekolur SLL i Scia S.L.
- ▶ 17.30-17.45 h **Restauració Hidrològica de Cárcavas de Jabalquito (Jaén).**
Sr. Valentín Contreras. Bonterra Ibérica.
- ▶ 17.45-18.00 h Preguntes

Activitats extractives, mines i abocadors

- ▶ 18.00-18.45 h **LÍNIES DIRECTORES EN L'APLICACIÓ DE PROJECTES DE BIOENGINYERIA.**
Sra. Eva Hacker, presidenta de la Federació Europea de Bioenginyeria (EFIB)
- ▶ 18.45-19.00 h **Projecte de revegetació d'una parcel·la de 211,70 hectàrees de les cubetes de Guix a la maresma de Mendaña (Huelva).**
Sr. Justo Torres. Eygema, S.L.

- ▶ 19.00-19.15 h **Morfometria de l'aparell radicular dels arbustos mediterranis idonis per a les intervencions de restauració d'abocadors.**
Sr. Gianluigi Pirrera. Centro Ring AIPIN Sicilia.
- ▶ 19.15-19.30 h Preguntes

DIVENDRES, 18 DE SETEMBRE**Medi natural i alta muntanya**

- ▶ 9.15-10.00 h **EL PARC DE PEDRA TOSCA (Les Preses - Girona)**
Sr. Ramon Vilalta. RCR Arquitectes.
- ▶ 10.00-10.45 h **BIOENGINYERIA A LA REGIÓ DE PIAMONTE I L'OLIMPIADA DE TORINO 2006.**
Sr. Paolo Gallo i Sr. Guido Blanchart. Studio di progettazione Blanchart Gallo.
- ▶ 10.45-11.00 h **Dics mixtos en mamposteria i biomassa residual.**
Sr. Guillermo Tardío. Proloyma, S.L.
- ▶ 11.00-11.15 h **Disminució dels impactes causats pel foc a curt termini: la importància de les tècniques de la bioenginyeria.**
Sr. Nemo Guimar i Sr. João Paulo Fernandes. Universitat d'Evora (Portugal)
- ▶ 11.15-11.30 h Preguntes
- ▶ 11.30-12.00 h Pausa cafè

Estabilització dels vessants i infraestructures

- ▶ 12.00-12.45 h **BIOENGINYERIA I GEOTÈCNIA. EXPERIÈNCIES EN EL PARC NACIONAL DEL VESUBI (Itàlia).**
Sr. Gino Menegazzi. Studio d'Ingenieria e progettazione Menegazzi
- ▶ 12.45-13.00 h **Treball de Bioenginyeria en l'estabilització de talussos en el tractat de l'AVE a Girona.**
Sr. Pablo Estévez. Adif
- ▶ 13.00-13.15 h **Combinació de mètodes mecànics com a reforç estructural. Exemples i seguiment.**
Sr. Pere Sanz. Talio, S.A.
- ▶ 13.15-13.30 h Preguntes
- ▶ 13.30-14.00 h **Presentació del BPJP2009 i aplicació pràctica en projectes de Bioenginyeria.**
Sr. Joaquim Bosch. ENTIDAD i Sr. Xavier Casademont. ITEC, Institut de Tecnologia de la Construcció de Catalunya.
- ▶ 14.00-17.30 h **Visita tècnica guiada i pícnic.**
Visita a les obres de Bioenginyeria a Besalú amb el Sr. Albert Sorolla (Naturalea) i Sr. Martí Figueras (Aspecte).

Plantes i productes per la restauració

- ▶ 17.30-10.15 h **LA GESTIÓ SOSTENIBLE EN ELS VIVERS I CANVI CLIMÀTIC.**
Sr. Renato Ferretti. Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione, Provincia di Pistoia.
- ▶ 18.15-19.00 h **BIOENGINYERIA EN L'ÀMBIT MEDITERRANI. NOVES SOLUCIONS.**
Sr. Paolo Cornolini i Giuliano Sauli. AIPIN, Associazione Italiana d'Ingenieria Naturalista.
- ▶ 19.00-19.45 h **Taula rodona i conclusions:**
La Bioenginyeria en la planificació del territori i del paisatge.
Moderador: Sr. João Paulo Fernandes, president APENA, Associação Portuguesa de Engenharia Natural
Participants: Sr. Jaume Busquets (Generalitat de Catalunya, subdirector general de Paisatge i Acció Territorial), Sr. Antonio Vizcaino (Parque de la Devesa del Saler), Sr. Fernando Magdaleno (CEDEX), Sr. Francisco Garcia (Universidad de Sevilla), Sr. Xavier Fàbregas (Universitat Politècnica de Catalunya)

JUEVES, 17 DE SEPTIEMBRE

- ▶ 09.00 h Recepción de los participantes y entrega de acreditaciones.
- ▶ 9.30-10.00 h Inauguración a cargo de las autoridades

Ámbito fluvial, lagunar y costero

- ▶ 10.00-10.45 h **DE EXPERIENCIAS EN SUIZA Y FRANCIA.**
Sr. Bernard Lachat, Biotech, Bureau technique et d'études en génie de l'environnement.
- ▶ 10.45-11.00 h **Estudios medioambientales y técnicas de bioingeniería aplicados a la gestión del medio fluvial en ríos de la Cuenca Norte.**
Sr. Rubén Santos y Sr. Juan Antonio Martín, Confederación Hidrográfica del Cantábrico.
- ▶ 11.00-11.15 h **Actuaciones de bioingeniería en los márgenes del Río Mogent (Vilanova del Vallès - Barcelona)**
Sr. Joan Borrell, Enginyeria, Estudis i Gestió Ambiental, S.L.
- ▶ 11.15-11.30 h Preguntas
- ▶ 11.30-12.00 h Pausa café
- ▶ 12.00-12.45 h **ACTUACIONES DE RESTAURACIÓN Y REHABILITACIÓN FLUVIAL EN CATALUNYA.**
Sr. Lluís Godé, ACA, Agència Catalana de l'Aigua.
- ▶ 12.45-13.00 h **Recreación de un meandro abandonado en el río Tenes (Bcn)**
Sr. Andreu Salvat, Apren Serveis Ambientals, S.L.
- ▶ 13.00-13.15 h **Balsas temporales de retención del flujo de agua en cursos fluviales**
Sra. Betsi Mota y Sr. Albert Sorolla, Naturalea
- ▶ 13.15-13.30 h Preguntas
- ▶ 13.30-14.00 h **Presentación de los talleres de Bioingeniería en ámbito fluvial de la AEIP, en Salt, Valencia y Orense.**
Sra. Teresa Muñoz y Sr. Ivan Bustamante, Ajuntament de Salt, Sr. Daniel Arizpe, Ayuntamiento de Orense, Sr. Carlos Carcamo, CEF Valencia.
- ▶ 14.00-14.30 h Inauguración exposición AEIP, visita feria.
- ▶ 14.30-16.30 h Sesión Póster y Comida

Ámbito hidrológico

- ▶ 16.30-17.15 h **BACHKONZEPT O LA GESTIÓN DEL AGUA EN LA CIUDAD DE ZURICH.**
Sr. Franz Günter Kari, Entsorgung und Recycling Stadt Zürich (ERZ).
- ▶ 17.15-17.30 h **Proyecto de rehabilitación y adecuación paisajística del entorno de las rieras del Pomar y Canyonó (Badalona).**
Sr. Urizkaiki, Sra. Sangalli, Sra. Fusté y Sra. Hilarío, Ekolur SLL y Scia S.L.
- ▶ 17.30-17.45 h **Restauración Hidrológica de Cárcavas en Jabalquillo (Jaén)**
Sr. Valentín Contreras, Bonterra Ibérica.
- ▶ 17.45-18.00 h Preguntas

Actividades extractivas, minas y vertederos

- ▶ 18.00-18.45 h **LÍNEAS DIRECTORAS EN LA APLICACIÓN DE PROYECTOS DE BIOINGENIERIA.**
Sra. Eva Hacker, presidenta de la Federación Europea de Bioingeniería (EFIB)
- ▶ 18.45-19.00 h **Proyecto de revegetación de una parcela de 211,70 hectáreas de las Balsas de Yeso en la marisma de Mendaña (Huelva).**
Sr. Justo Torres, Eygema, S.L.

- ▶ 19.00-19.15 h **Morfometría del aparato radicular de los arbustos de mediterráneas idóneas para las intervenciones de restauración de vertederos.**
Sr. Gianluigi Pirrera, Centro Ring ALPIN Sicilia.

- ▶ 19.15-19.30 h Preguntas

VIERNES, 18 DE SEPTIEMBRE**Medio natural y alta montaña**

- ▶ 9.15-10.00 h **EL PARQUE DE PEDRA TOSCA (Les Preses - Girona)**
Sr. Ramón Viñalta, RCR Arquitectes.
- ▶ 10.00-10.45 h **BIOINGENIERÍA EN REGIÓN PIEMONTE Y LA OLIMPIADA DE TORINO 2006.**
Sr. Paolo Gallo y Sr. Guido Blanchart, Studio di progettazione Blanchart Gallo.
- ▶ 10.45-11.00 h **Diques mixtos en mampostería y biomasa residual**
Sr. Guillermo Tardío, Proloyma, S.L.
- ▶ 11.00-11.15 h **Disminución de los impactos causados por el fuego a corto plazo: la importancia de las técnicas de la bioingeniería.**
Sr. Nemo Guiomar y Sr. João Paulo Fernandes, Universidad de Evora (Portugal)
- ▶ 11.15-11.30 h Preguntas
- ▶ 11.30-12.00 h Pausa café

Estabilización de laderas e infraestructuras

- ▶ 12.00-12.45 h **BIOINGENIERÍA Y GEOTECNIA. EXPERIENCIAS EN EL PARQUE NACIONAL DEL VESUBIO (Italia).**
Sr. Gino Menegazzi, Studio d'Ingegneria e progettazione Menegazzi
- ▶ 12.45-13.00 h **Empleo de Bioingeniería en la estabilización de taludes en el trazado del AVE en Girona.**
Sr. Pablo Estévez, Adif
- ▶ 13.00-13.15 h **Combinación de métodos mecánicos como refuerzo estructural. Ejemplos y seguimiento.**
Sr. Pere Sanz, Talio, S.A.
- ▶ 13.15-13.30 h Preguntas
- ▶ 13.30-14.00 h **Presentación del BPJP2009 y aplicación práctica en proyectos de Bioingeniería.**
Sr. Joaquim Bosch, ENTIDAD y Sr. Xavier Casademont, ITEC, Instituto de Tecnología de la Construcción de Cataluña.
- ▶ 14.00-17.30 h **Visita técnica guiada y picnic.**
Visita a las obras de Bioingeniería en Besalú (Girona) con el Sr. Albert Sorolla (Naturalea) y Sr. Marilín Figueras (Aspecte)

Plantas y productos para la restauración

- ▶ 17.30-18.15 h **LA GESTIÓN SOSTENIBLE EN LOS VIVEROS Y CAMBIO CLIMÁTICO.**
Sr. Renato Ferretti, Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione, Provincia di Pistoia.
- ▶ 18.15-19.00 h **BIOINGENIERÍA EN ÁMBITO MEDITERRÁNEO. NUEVAS SOLUCIONES.**
Sr. Paolo Cornelini y Giuliano Sauli, ALPIN, Associazione Italiana d'Ingegneria Naturalista.
- ▶ 19.00-19.45 h **Mesa redonda y conclusiones:**
La Bioingeniería en la planificación del territorio y del paisaje.
Moderador: Sr. João Paulo Fernandes, presidente APENA, Associação Portuguesa de Engenharia Natural.
Participantes: Sr. Jaume Busquets (Generalitat de Catalunya, subdirector general de Paisatge i Acció Territorial), Sr. Antonio Vizcaino (Parque de la Devesa del Saler), Sr. Fernando Magdaleno (CEDEX), Sr. Francisco García (Universidad de Sevilla), Sr. Xavier Fàbregas (Universitat Politècnica de Catalunya)

ACTIVITATS

VISITA TÈCNICA GUIADA

Visita a les obres de Bioenginyeria de BESALÚ (Girona)

(Inclusa al programa del congrés)

18 de setembre

- 14.00 h.** Sortida des del Palau de Congressos
- 14.30 h.** Arribada a Besalú i picnic
- 15.00 - 16.00 h.** Visita obra
- 16.00 h.** Tornada a Girona

ACTIVITATS PARAL·LELES

16 de setembre

- ▶ **Curs taller:**
"Bases per projectar les tècniques de bioenginyeria"
Factoria Cultural Coma-Cros – SALT (Girona)
Més informació: www.aeip.org.es

17, 18 i 19 de setembre

- ▶ **SPV, Saló de la Planta, Jardí i Complementos**
De 10h a 19h
Palau de Fires de Girona
Més informació: www.firagirona.com

17 i 18 de setembre

Exposició de l'AEIP i pòsters:
"Tècniques de la bioenginyeria"
Nivell II del Palau de Fires de Girona

19 de setembre

Excursió al Parc de Pedra Tosca (visita opcional)
LES PRESES (Girona)

Transport oficial:

renfe **IBERIA**

Disposen de descomptes per als congressistes
Més informació: info@firagirona.com

ACTIVIDADES

VISITA TÈCNICA GUIADA

Visita a las obras de Bioingeniería en BESALÚ (Girona)

(Incluida en el programa del congreso)

18 de Septiembre

- 14.00 h.** Salida del Palacio de Congressos
- 14.30 h.** Llegada a Besalú y picnic
- 15.00 - 16.00 h.** Visita obra
- 16.00 h.** Retorno a Girona

ACTIVIDADES PARALELAS

16 de Septiembre

- ▶ **Curso taller:**
"Bases para proyectar las técnicas de bioingeniería"
Factoria Cultural Coma-Cros – SALT (Girona)
Más información: www.aeip.org.es

17, 18 y 19 de Septiembre

- ▶ **SPV, Salón de la Planta, Jardín y Complementos**
De 10h a 19h
Palacio de Ferias de Girona
Más información: www.firagirona.com

17 y 18 de Septiembre

Exposición de la AEIP y pòsters:
"Tècniques de la bioingeniería"
Nivel II del Palacio de Ferias de Girona

19 de Septiembre

Excursión al Parque de Pedra Tosca (visita opcional)
LES PRESES (Girona)

Transporte oficial:

renfe **IBERIA**

Disponemos de descuentos para los congressistas.
Más información: info@firagirona.com



Provincia di Pistoia

COMUNICATO STAMPA
LA PROVINCIA DI PISTOIA AL SALONE DEL VIVAISMO
A GIRONA: INVITO PER VESTIRE IL PAESAGGIO

In questi giorni la Provincia di Pistoia partecipa al congresso internazionale dell'Associazione dei Paesaggisti spagnoli a Girona, in Spagna, nell'ambito del Salone professionale del vivaismo (info www.firagirona.com).

L'occasione è importante anche per invitare alla prossima edizione del convegno internazionale "Vestire il paesaggio", in programma Pistoia dal 1° al 3 luglio 2010, il cui programma è in via di definizione.

Come nella prima edizione del 2006, a Pistoia si incontreranno studiosi, esperti e produttori per un confronto a livello internazionale su come si progetta e come si produce il paesaggio: per far diventare Pistoia, oltre che la capitale della produzione, quella della progettazione del verde. A Girona dunque verranno ulteriormente invitati, per i lavori di Vestire il paesaggio a luglio, esperti che si trovano lì per partecipare ai vari convegni previsti e sarà fatto il punto della situazione con quelli che fanno già parte del programma.

Anche la Provincia fa parte del programma di relazioni che sono presentate con un intervento sul vivaismo sostenibile di fronte al cambiamento climatico a cura di Renato Ferretti dirigente del Dipartimento Pianificazione territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione della Provincia.

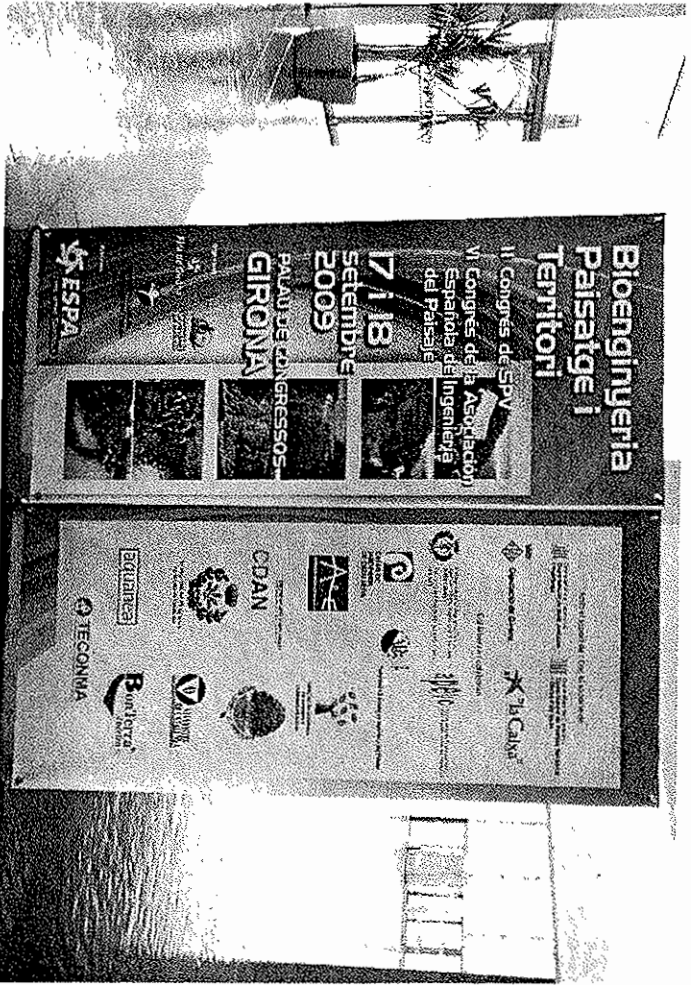
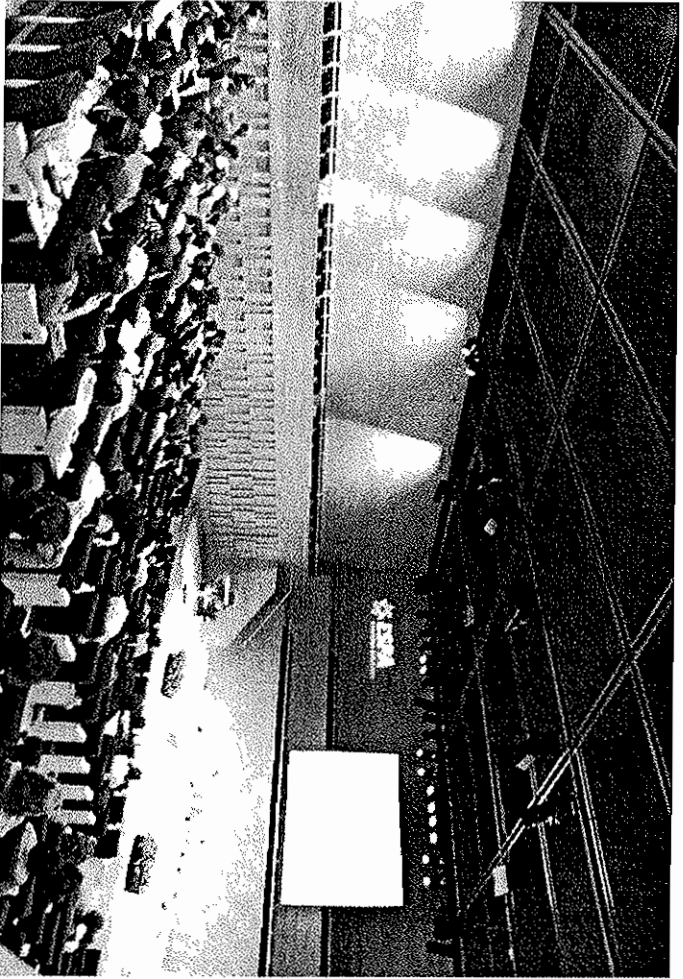
“La qualità del paesaggio e dei diversi paesaggi, siano essi urbani che rurali, - scrive Ferretti nell'ambito del suo intervento - dipende in primo luogo dalla disponibilità e dalla capacità di utilizzare al meglio il prodotto vegetale adatto per quell'ambiente e per quella funzione. E' per questo che anche nel campo della progettazione e costruzione del verde e del paesaggio non c'è più spazio per l'improvvisazione e che gli elementi naturali non vanno piegati alla volontà del progettista ma viceversa egli deve conoscerne le caratteristiche peculiari per poterli utilizzare al meglio ottenendo i risultati estetici e funzionali desiderati. La ricerca d'innovazione nella tradizione e nella conoscenza approfondita delle varie opportunità che la diversità ambientale presente nei diversi territori è dunque la base per uno sviluppo sostenibile della produzione vivaistica in

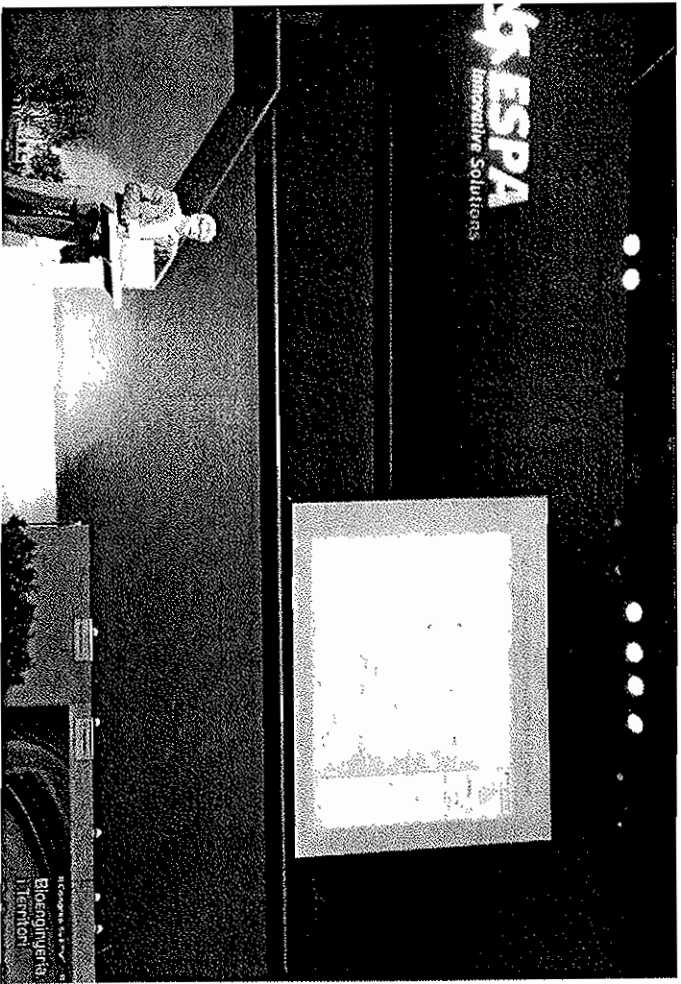
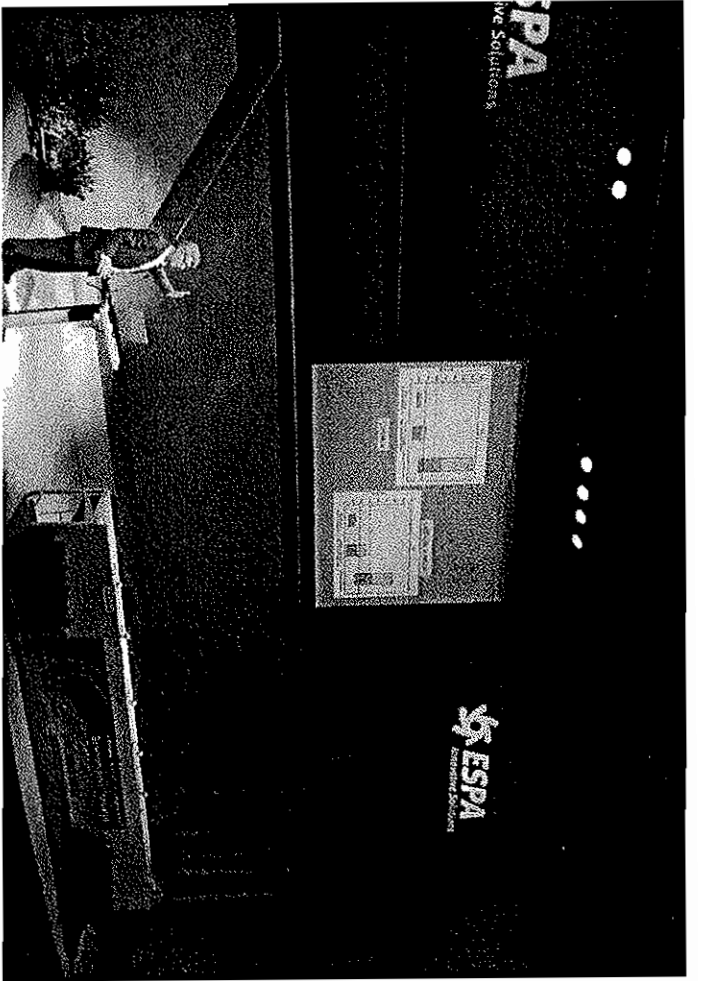
grado di offrire sul mercato piante adatte ai diversi tipi di ambiente per fare paesaggi di qualità garantendo ed anzi aumentando la diversità vegetale che è per il vivaista il miglior investimento in innovazione. Questo approccio alle problematiche della qualità, rende evidente che non c'è più spazio per l'improvvisazione e che l'attività vivaistica richiede una formazione specifica delle maestranze, un continuo aggiornamento professionale degli operatori ed il supporto di tecnici veramente specializzati e competenti in materia. Insomma la risorsa umana e l'investimento su di essa diventano centrali per affrontare queste sfide e vincerle molto di più degli investimenti in beni materiali di cui c'è sicuramente bisogno ma in una scala di priorità diversa”.

**Per informazioni su Vestire il paesaggio
su internet <http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>**

**Segreteria Provincia di Pistoia
Dipartimento Pianificazione territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione
Ilaria Bonanno tel. 0573 372435 Fax. 0573 372436
E-mail: i.bonanno@provincia.pistoia.it**

Pistoia 16 settembre 2009







Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

“Distretto Vivaistico”

4

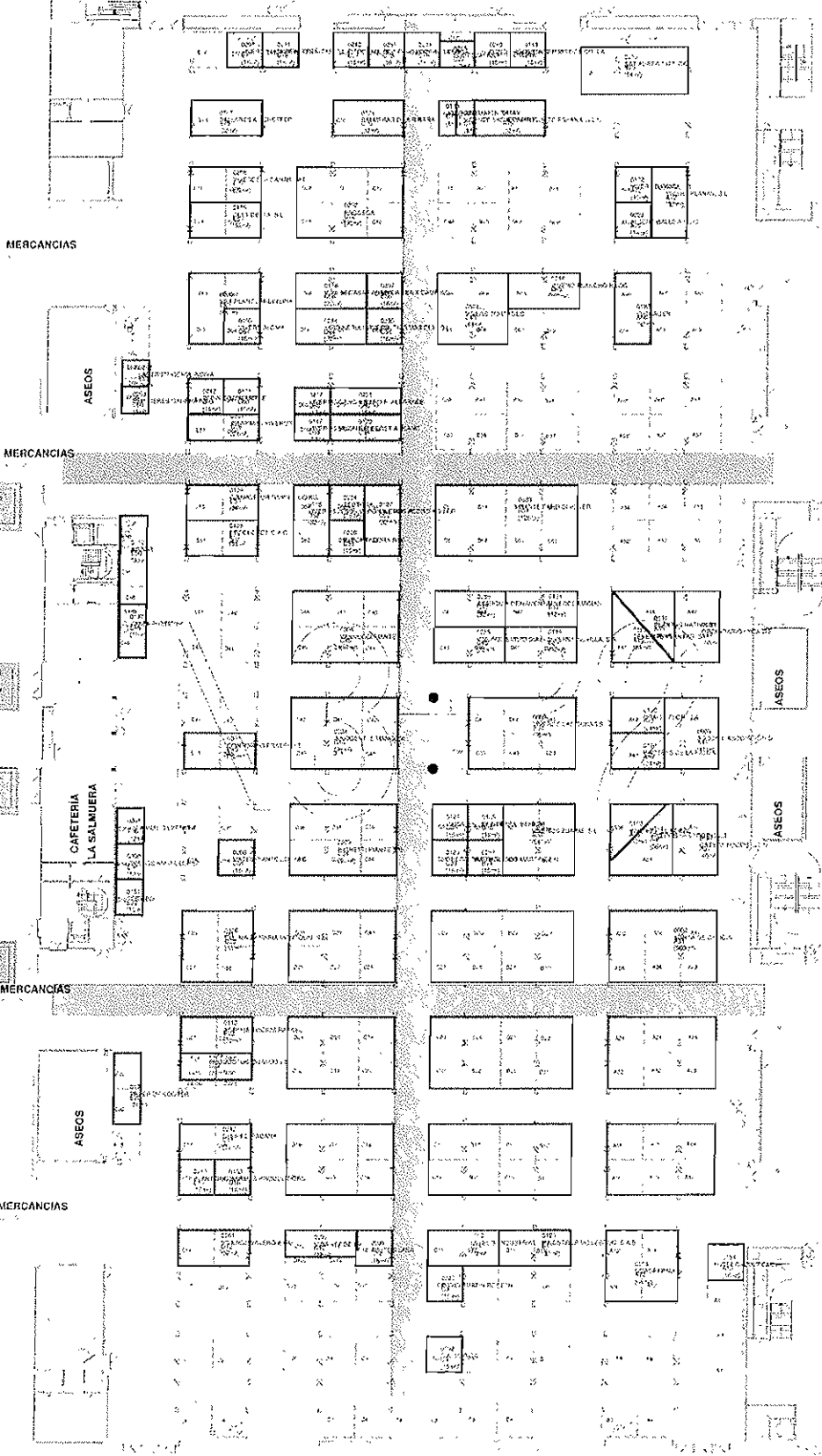
IBERFLORA

Valencia

14/16 ottobre

2009

PLANO GENERAL DEL PABELLÓN 2 DEL NIVEL 3 DE LA FERIA VALÈNCIA 2009. SECPA. SECCIÓ DE MANTENIMENT I SERVEIS. SECCIÓ DE MANTENIMENT I SERVEIS. SECCIÓ DE MANTENIMENT I SERVEIS.





**Distretto Rurale Vivaistico
Ornamentale di Pistoia**

Al Presidente della Camera di Commercio
di Pistoia
Incerpi Walter
Corso Silvano Fedi 36
51100 Pistoia (PT)

Oggetto: Contributo per partecipazione Delegazione Distretto Rurale Vivaistico-Ornamentale P.se a "Iberflora 2009" - Valencia.

Nei giorni 14 – 16 Ottobre 2009 si svolgerà a Valencia la mostra del settore del Verde – Vivaismo, denominata "Iberflora".

Nel programma di promozione del Distretto, concordato nel Comitato di Distretto e con l'Assemblea Distrettuale, era stata inserita la partecipazione del Distretto nel 2009 sia a "Floralia" nel circuito delle Floralties che si è svolta in Ungheria, sia a "Iberflora" a Valencia.

A "Iberflora" parteciperemo in un'area ben definita, con alcune aziende del Distretto Pistoiese.

Nell'area dedicata al Distretto Pistoiese, sarà allestito uno Stand di mq. 32,00 che curerà la promozione del Distretto stesso e sarà un'area a servizio dei vivaisti per incontri ed attività collaterali.

Si richiede pertanto un contributo di circa € 6.000 per la partecipazione del Distretto. Tale contributo, da devolvere direttamente alla Fiera di Valencia è utile alla partecipazione per lo spazio e allestimento dello stesso.

La Provincia di Pistoia, parteciperà in qualità di soggetto coordinatore del Distretto insieme alla Camera di Commercio, avvalendosi di proprio personale, per l'allestimento e l'organizzazione dell'evento a Valencia. Alla Camera di Commercio si chiede che contribuisca alle spese richieste dalla Fiera.

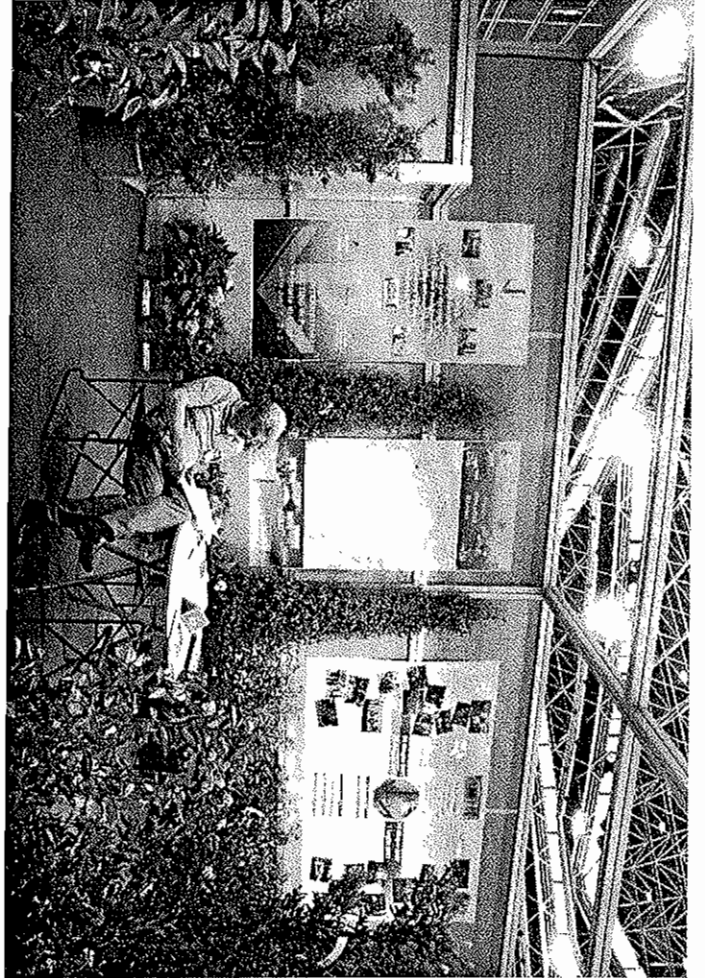
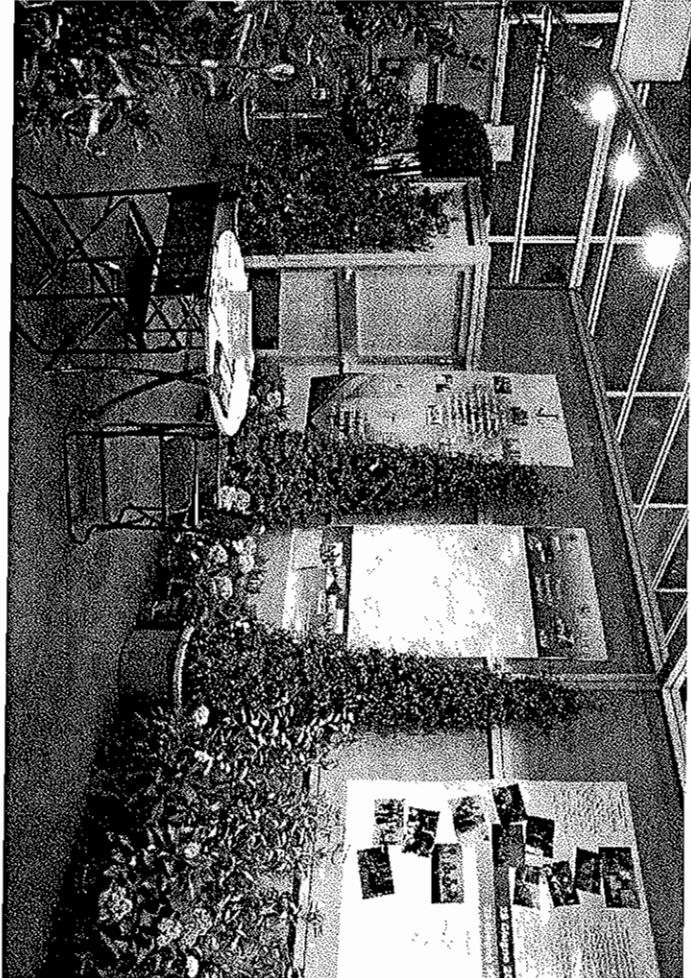
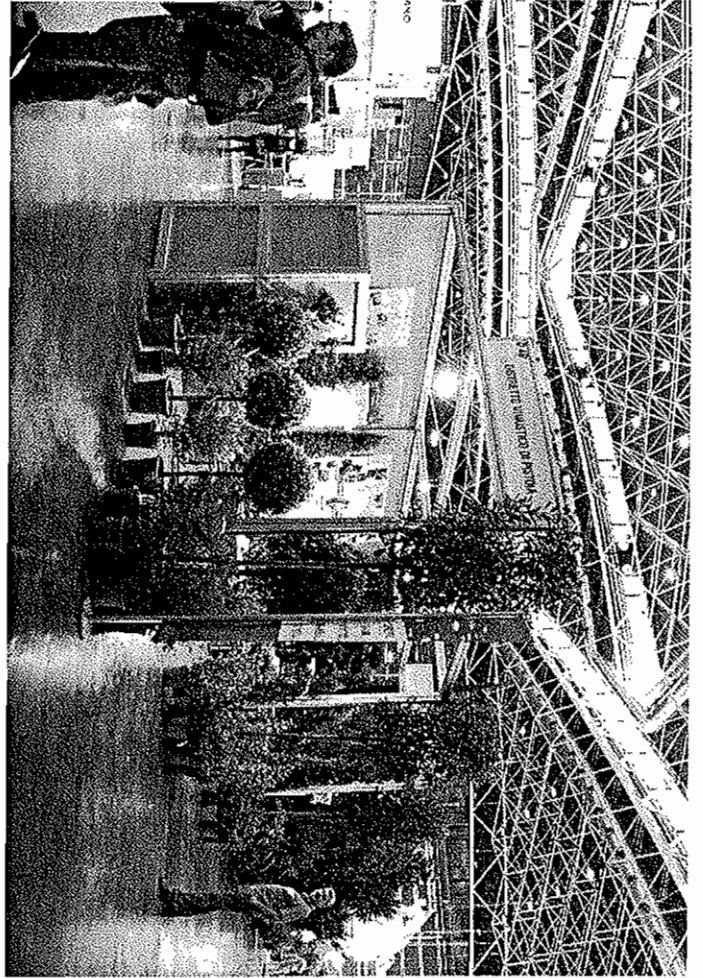
Il Distretto ha convalidato la propria partecipazione a "Iberflora 2009" nell'ultima riunione del Comitato del 25.09.2009.

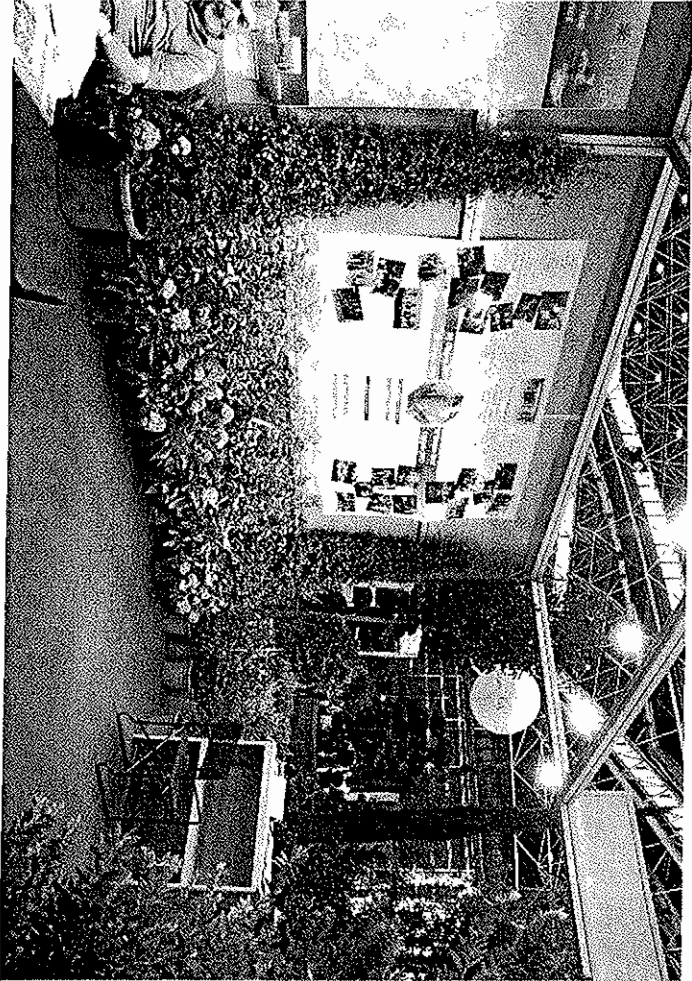
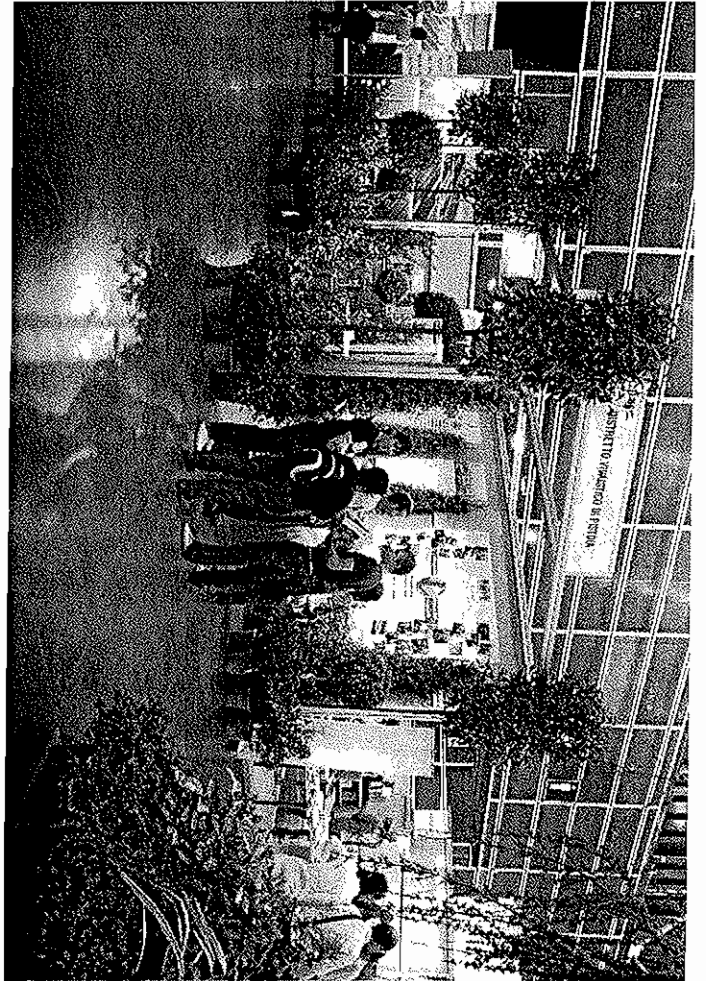
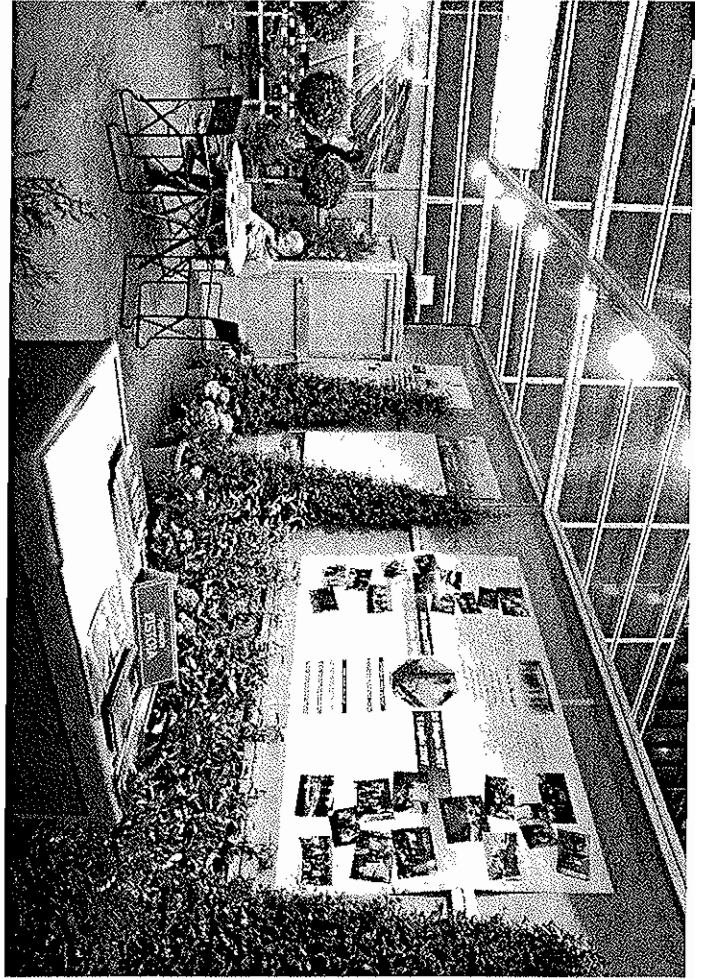
Distinti saluti.

Pistoia li 29.09.2009

Cav. Vannino Vannucci

Presidente del Distretto Rurale
Vivaistico-Ornamentale P.se







Provincia di Pistoia

Servizio Pianificazione
Territoriale, S.I.T., Promozione,
Turismo e Commercio

“Distretto Vivaistico”

5

AGRI EXPO

Roma

22/25 ottobre

2009

Lo spazio per il
florovivaismo ad
**agri
expo**



NUOVA FIERA DI ROMA
22-25 OTTOBRE 2009



flor expo

SPAZIO FLORTECNICA | AD AGRIEXPO

**Area macchine
attrezzature e prodotti
per il florovivaismo**

L'appuntamento per aziende agricole
e florovivaisti del Centro Sud

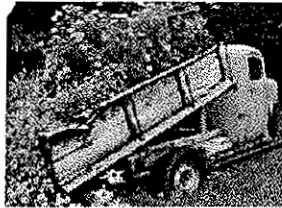
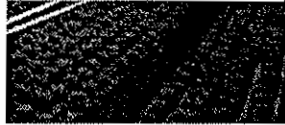
www.senaf.it/agriexpo

PROGETTO E DIREZIONE



flor expo

SPAZIO FLORTECNICA AD AGRIEXPO



FLOREXPO: UN'IDEA PER CRESCERE

Si chiama **FlorExpo** il nuovo spazio per il florovivaismo del Centro Sud organizzato nell'ambito della rassegna per l'agricoltura "AgriExpo", alla nuova Fiera di Roma dal 22 al 25 ottobre 2009.

Nella sezione FlorExpo troveranno posto: MACCHINE - ATTREZZATURE E PRODOTTI PER IL FLOROVIVAISMO ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ANTIPARASSITARI - BIOTRITURATORI - BULBI - CELLE FRIGORIFERE - CONCIMI FERTILIZZANTI - ETICHETTE ED ETICHETTATRICI - IDROCOLTURA: ATTREZZATURE E PRODOTTI - IMBALLAGGI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE - IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELL'ACQUA - MACCHINE E ATTREZZI AGRICOLI PACCIAMATURA - PIATTAFORME AEREE - SEMENTI - SERRE -STRUMENTI PER L'ANALISI DI ACQUA E TERRENO SUBSTRATI / TERRICCI / TORBE.

LO SPAZIO FLORMEETING

La formula dello spazio FlorExpo è innovativa: le aziende sono invitate a partecipare con uno spazio espositivo e con l'organizzazione diretta di incontri, convegni, corsi di formazione e presentazioni che si terranno in uno spazio meeting al centro del padiglione.

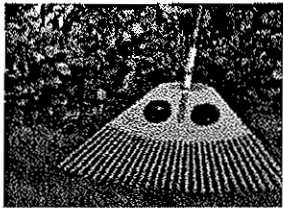
IL FLOROVIVAISMO AL CENTRO SUD ITALIA

Questo spazio dedicato al florovivaismo nell'ambito di una rassegna agricola sottolinea il peso del Centro Sud nella produzione florovivaistica nazionale e l'interesse crescente delle aziende agricole per questo tipo di coltivazione, grazie anche alle particolarità climatiche del territorio. Dal censimento 2000 in Italia ci sono 33.000 aziende florovivaistiche su una superficie di 38.000 ettari di cui il 50% è al Centro Sud.

UNO SPAZIO PER FARSI CONOSCERE

FlorExpo è un momento dedicato all'aggiornamento e alla formazione dei coltivatori già presenti nel settore, ma è anche una importante occasione di contatto con nuovi operatori che vogliono entrare in questo mercato. Oltre al florovivaismo, AgriExpo raccoglie una serie di saloni specializzati dedicati ai principali settori dell'agricoltura centromeridionale: ortofrutta, quarta gamma, vino, olio, latte, energie rinnovabili, selvicoltura, tutela del territorio, marchi di qualità, attività multifunzionali.





UNA GRANDE "CAMPAGNA" DI COMUNICAZIONE

Parleranno di FlorExpo i mezzi nazionali e locali e le testate specializzate grazie alla presenza di numerosi incontri e iniziative organizzate con la collaborazione delle Associazioni di categoria e delle Istituzioni, collegate alla Fiera di Roma.

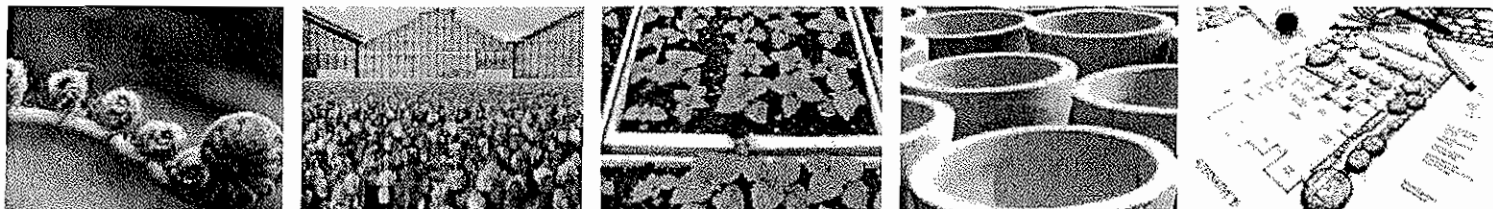
AgriExpo verrà pubblicizzata attraverso un'ampia campagna pubblicitaria su:

- le più importanti riviste del settore;
- i maggiori quotidiani;
- le principali emittenti radiofoniche.

Verrà inoltre realizzata una campagna mirata alla partecipazione dei più qualificati operatori dei settori di riferimento attraverso la distribuzione di inviti, l'invio periodico di newsletter con l'accredito on-line.



Un'idea per crescere



MASSIMA VISIBILITA' PER LA TUA AZIENDA

Numerosi gli strumenti gratuiti per informare i tuoi clienti:

- **Biglietti omaggio:** da spedire ai clienti acquisiti e potenziali invitandoli alla manifestazione;
- **Biglietti elettronici omaggio:** personalizzati con nome e logo dell'azienda, padiglione e stand, da inviare alla propria mailing list;
- **Etichette adesive della manifestazione, banner e logo della mostra** per materiali pubblicitari dell'azienda;
- **Servizio stampa:** per la diffusione delle notizie degli espositori.

UNA PARTECIPAZIONE "SU MISURA"

Stand minimo 16 mq
(fino a 24 mq è obbligatorio il preallestito)

Stand preallestito base
da 16 mq e 1 lato libero, € 2.704,00

Superficie espositiva in area libera
da € 99,00 al mq (è prevista una maggiorazione del 7% per ogni lato libero aggiuntivo)

Maggiorazione per allestimento € 70,00 al mq

Quota di iscrizione € 450,00

PER CHI VUOLE DI PIÙ:

Supporti aggiuntivi a pagamento

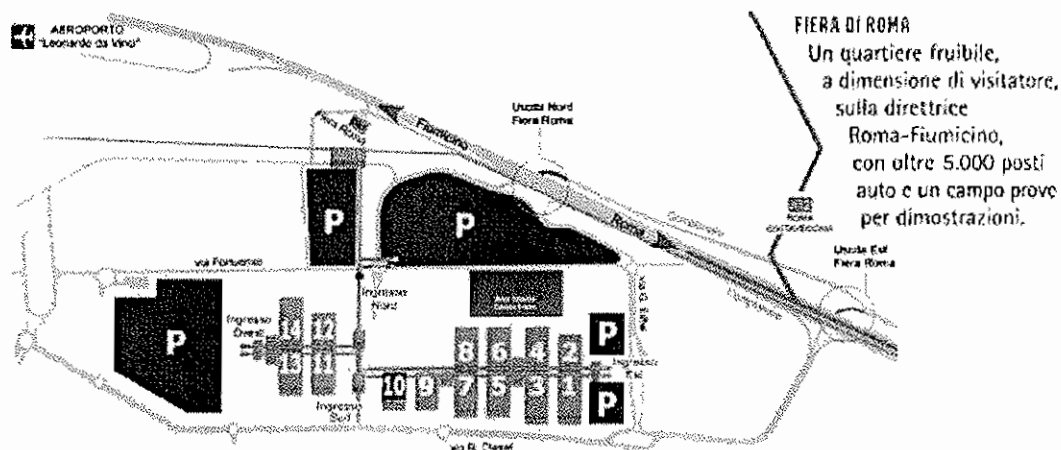
- Pagina pubblicitaria nel catalogo pianta guida distribuito gratuitamente a tutti i visitatori
- Cartellonistica interna, in posizioni strategiche del quartiere fieristico
- Logo dell'espositore sul sito della fiera, vicino alla propria ragione sociale nella sezione "elenco espositori"
- Banner sul sito ufficiale della fiera.

La nuova fiera



LA NUOVA FIERA DI ROMA: UNA COLLOCAZIONE STRATEGICA

La nuova Fiera di Roma è una struttura all'avanguardia per spazi e servizi, direttamente collegata alla rete autostradale e ferroviaria, a pochi minuti dall'aeroporto di Fiumicino collegato da bus di linea. In auto: tre svincoli collegano la Fiera direttamente al sistema autostradale e al Grande Raccordo Anulare. 5.000 i posti auto per i visitatori. In treno: dalla Stazione Termini prendere la LINEA B della metropolitana, scendere alla fermata PIRAMIDE (stazione Ostiense). Prendere quindi, la linea ferroviaria FR 1 direzione Fiumicino e scendere alla fermata Fiera Roma. Da Roma città: dalle Stazioni Tuscolana, Tiburtina, Ostiense collegate alle Linee A e B della Metropolitana prendere la linea Fr 1 direzione Fiumicino e scendere alla fermata Fiera di Roma.



IL NUOVO POLO FIERISTICO DI ROMA



L'ESPOSIZIONE



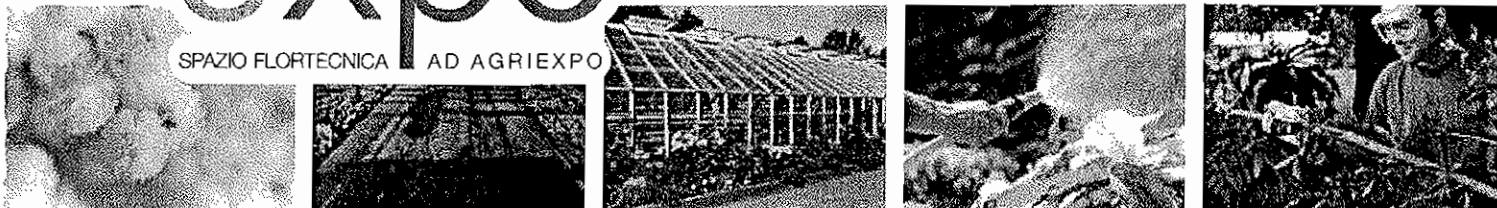
SPAZIO FLORMEETING





flor expo

SPAZIO FLORTECNICA AD AGRIEXPO



Una grande occasione per conoscere nuovi operatori



Progetto e direzione:



Via Eritrea, 21/A
20157 Milano - Italia
tel. +39.02.332039.1
fax +39.02.39005289
www.senaf.it

Gruppo Tecniche Nuove

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI SU FLOREXPO

Nome	Cognome	Cell.
Società	Attività	
Via	Città	Cap
Tel.	Fax	
Email	www	

INVIARE A: SENAF SRL - VIA ERITREA 21/A - 20157 MILANO - TEL. +39 02 3320391 - FAX +39 02 39005289 - AGRIEXPO@SENAF.IT - WWW.SENAF.IT/AGRIEXPO

Nota informativa art.13 D.Lgs.196/03: SENAF titolare del trattamento, via Eritrea 21/A Milano, garantisce che i dati, da Voi forniti attraverso la compilazione dei campi sopra riportati, verranno comunicati a società da noi incaricate e servivano esclusivamente per fini statistiche e promozionali per le manifestazioni organizzate da Senaf s.r.l. Sono stati controllati perentori i Vostri dati con i banche dati pubbliche e del Gruppo Tecniche Nuove in cui vi è anche SENAF s.r.l. L'elenco aggiornato del responsabile è disponibile presso SENAF s.r.l. I dati saranno trattati manualmente ed elettronicamente. L'interessato con la compilazione e l'invio del coupon esprime il consenso al trattamento indicato. Vi ricordiamo che potrete opporvi in ogni momento al trattamento in oggetto, nonché esercitare tutti i diritti di cui all'art.17 del D.Lgs.196/03) di accesso, rettifica, aggiornamento e cancellazione, comunicandolo SENAF s.r.l. Tel o Fax.





Provincia di Pistoia

COMUNICATO STAMPA
SECONDA EDIZIONE DI VESTIRE IL PAESAGGIO
PRESENTATA ALLA FLOREXPO DI ROMA
ALLA STAMPA SPECIALIZZATA NAZIONALE:
TEMA PRINCIPALE IL RAPPORTO TRA VERDE E SALUTE

E' stata presentata, ieri giovedì 22 ottobre 2009, alla fiera espositiva del settore vivaistico Floraexpo di Roma, alla stampa specializzata presente, la seconda edizione di Vestire il paesaggio, il meeting internazionale sull'incontro tra produzione e progettazione del verde, che si svolgerà a Pistoia dal 1° al 3 luglio 2010.

La provincia era presente con uno stand dedicato al lavoro del distretto vivaistico pistoiese, cabina di regia pubblico privata per la promozione e programmazione del settore.

La presentazione è stata a cura dell'assessore provinciale all'agricoltura Mauro Mari e dal dirigente del dipartimento pianificazione territoriale, agricoltura, turismo e promozione della provincia Renato Ferretti, che sono partiti illustrando le cifre del comprensorio locale: 1500 imprese, 5000 addetti, 2500 specie coltivate, rapporti commerciali con 16 nazioni.

Vestire il paesaggio ha già avuto numerose presentazioni a importanti fiere del settore, illustrando data e finalità del convegno, dall'estate in poi: a Plantarium a Booskop in Olanda, al salone professionale del vivaismo a Girona in Spagna, alla fiera di Padova al Flormart (dove la provincia ha anche ricevuto il premio "Città del Verde" per varie iniziative del Dipartimento pianificazione territoriale).

Questa presentazione è stata più ricca di particolari perché l'assessore Mari ha annunciato che la seconda edizione avrà come tema trainante il rapporto tra il verde e la salute, intesa come ambientale e personale, l'utilizzazione del verde come fattore indispensabile per migliorare la qualità della vita, il verde come terapia.

In questo senso si stanno organizzando, nel programma della tre giorni che si svolgerà in diverse sedi (ma trasmesso in diretta anche su internet), gli interventi della rete di ricercatori e esperti legata ormai a Vestire il paesaggio e le visite che gli ospiti svolgeranno a esperienze locali di rapporto tra verde e salute.

Come sempre ci saranno alcune mostre localizzate nei luoghi di maggiore attrattiva artistica, così che partecipare al convegno permetta anche di visitare bene il territorio. Compresa nel programma anche la quinta edizione del premio intitolato al famoso paesaggista toscano Pietro Porcinai.

Renato Ferretti ha illustrato con immagini al computer la produzione locale e il territorio ricordando che Vestire il paesaggio vuole essere un appuntamento sia tra addetti ai lavori ma anche di divulgazione culturale che proponga una progettazione degli spazi a partire dalla presenza e dal rispetto del verde.

Prima della presentazione Mari e Ferretti hanno incontrato il direttore Ivano Tocchi e l'amministratore delegato Enzo Urbani della Fiera di Genova con cui è stato attivato un primo contatto per studiare forme di collaborazione per la promozione di Vestire il paesaggio.

Vestire il paesaggio è organizzato dalla Provincia di Pistoia e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia con la collaborazione del Comune di Pistoia e di molti altri partners.

Per informazioni su internet <http://vestireilpaesaggio.provincia.pistoia.it>

Segreteria Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Ilaria Bonanno tel. 0573 372435 Fax. 0573 372436

E-mail: i.bonanno@provincia.pistoia.it

Pistoia 23 ottobre 2009

